

A35 Brebemi



Dichiarazione di Sostenibilità 2025

Informativa volontaria ispirata agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)
e ai Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)

KNOWLEDGE PARTNER



INDICE DEI CONTENUTI

INDICE DEI CONTENUTI	2
FATTI E NUMERI CHIAVE 2025	4
PROFILO AZIENDALE	5
INFORMAZIONI GENERALI	9
Criteri per la redazione	9
Governance	10
INFORMAZIONI AMBIENTALI	16
Tassonomia Europea- Informazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2020/852	16
ESRS E1 – Cambiamento climatico	20
ESRS E2 – Inquinamento	32
ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi	34
ESRS E5 – Economia circolare	38
INFORMAZIONI SOCIALI	41
ESRS S1 – Forza lavoro propria	41
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore	47
ESRS S3 – Comunità interessate	49
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	53
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	59
ESRS G1 – Condotta delle imprese	59
INDICE DEI CONTENUTI ESRS	63
INDICE DEI CONTENUTI VSME	64

NOTA INTRODUTTIVA

La Dichiarazione di Sostenibilità 2025 di A35 Brebemi S.p.A. è redatta su base volontaria, in continuità con il percorso avviato nell'esercizio precedente e con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance nelle modalità di gestione delle attività aziendali.

Rendicontazione: A35 Brebemi punta su trasparenza e gestione dei rischi

Il documento è redatto in accordo agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adattandone i contenuti proporzionalmente alla dimensione e alle caratteristiche operative della Società, anche alla luce delle iniziative europee di semplificazione del quadro normativo (c.d. pacchetto "Omnibus"). In tale ottica, è stato sviluppato un raccordo con il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), promosso da EFRAG. La Società, pur non rientrando nel perimetro di applicazione della Direttiva CSRD, ha deciso di adottare un approccio strutturato alla rendicontazione, in coerenza con gli indirizzi strategici della Capogruppo Aleatica e con le evoluzioni del contesto normativo europeo.

La Dichiarazione di Sostenibilità rappresenta non solo un esercizio di trasparenza, ma anche uno strumento operativo di governance a supporto dei processi decisionali, delle attività di monitoraggio e di pianificazione strategica. Il documento espone politiche, azioni, metriche e target definiti a partire dall'analisi di doppia rilevanza, uno strumento avanzato di gestione e monitoraggio degli impatti, rischi e opportunità, utile a rafforzare il dialogo e la comunicazione con i propri stakeholder.

Brebemi 2030: una strategia per integrare la sostenibilità

Nel 2025, A35 Brebemi ha definito la strategia di sostenibilità "Brebemi 2030", allineata al Piano Industriale e agli indirizzi della Capogruppo Aleatica. Il Piano di Sostenibilità si articola in 11 linee di sviluppo e 40 obiettivi misurabili pensati per orientare l'evoluzione dell'infrastruttura verso un modello più resiliente, sicuro e capace di generare valore nel tempo. In termini di perimetro, il Piano include ad oggi le attività direttamente governabili da A35 Brebemi: alcuni impatti rilevanti – in particolare quelli connessi all'utilizzo dell'infrastruttura (es. traffico e relative emissioni) – dipendono da variabili esogene non pienamente controllabili dalla Concessionaria. Per tale motivo, A35 Brebemi non include, in questa fase, target quantitativi su alcune componenti a monte e a valle della propria catena del valore che, in ogni caso, rimangono oggetto di monitoraggio continuo e di confronto con stakeholder e istituzioni competenti, in una logica di progressivo rafforzamento degli strumenti di gestione e indirizzo strategico.

Tassonomia Europea: la prima informativa e un Regolamento in evoluzione

A35 Brebemi, per la prima volta nel 2025 ha applicato, sempre su base volontaria, la Tassonomia Europea per la Finanza Sostenibile (Regolamento EU 2020/852), con l'obiettivo di rafforzare la misurazione del contributo delle proprie attività agli obiettivi ambientali europei e di migliorare la qualità dell'informativa verso la Capogruppo e gli stakeholder finanziari. L'approccio adottato è di natura prudenziale e coerente con le indicazioni di settore, anche alla luce delle attuali limitazioni interpretative relative alle infrastrutture autostradali. In questo contesto, la limitata quota di attività attualmente classificabili come "allineate" riflette il perimetro normativo vigente, che riconosce solo specifiche componenti dell'infrastruttura (es. sistemi di ricarica elettrica o produzione da fonti rinnovabili), e non è pertanto indicativa del livello complessivo di sostenibilità del modello operativo della Società. In questo contesto, A35 Brebemi partecipa al Gruppo di Lavoro Tassonomia istituito da Aiscat per supportare una migliore rappresentazione del settore in Tassonomia.

FATTI E NUMERI CHIAVE 2025

A35 Brebemi, parte del Gruppo Aleatica, non è semplicemente un'infrastruttura di collegamento tra città, ma è un ponte che unisce comunità, facilita lo sviluppo economico e promuove la mobilità sostenibile.

Investiamo in tecnologie all'avanguardia e implementiamo rigorose misure di sicurezza al fine di gestire al meglio l'infrastruttura. Fin dalla progettazione ci siamo impegnati ad avviare iniziative volte allo sviluppo sostenibile delle nostre attività per ridurre sempre di più il nostro impatto sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

PROFILO	<p>62,1 km</p> <p>l'estensione dell'autostrada A35 Brebemi (Brescia-Bergamo-Milano) che attraversa 4 Province, 26 Comuni, 4 parchi fluviali e 4 principali corsi d'acqua</p>	<p>€1.760 milioni</p> <p>l'investimento per i lavori di realizzazione dell'infrastruttura, realizzata attraverso il primo project financing del settore in Italia</p>	<p>€153,3 milioni</p> <p>i ricavi ottenuti nel FY 2025 (+11% vs 2024) con € 113,2 mln di EBITDA (+11,7% vs 2024)*</p>
	<p>Aleatica</p> <p>dal 2020 facciamo parte del Gruppo Aleatica, operatore infrastrutturale leader che gestisce 20 concessioni in 7 Paesi e 366 milioni di veicoli all'anno su 1.154 km di tratti autostradali</p>	<p>28.028</p> <p>i Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM) nel 2025 (+3,4% vs 2024). Dal 2014 è passata in 11 anni da 8.000 a 28.000 (+250%).</p>	<p>€1,2 miliardi</p> <p>i benefici economici, sociali e ambientali generati per la comunità nei primi 10 anni di Brebemi (2014-2023), come evidenziato dallo studio condotto da AGICI sull'indotto</p>
E	<p>1.032 m</p> <p>la tratta pilota dell'Arena del Futuro, in cui è in corso di studio l'innovativa tecnologia DWPT (Dynamic Wireless Power Transfer) o induzione dinamica, per la ricarica dei veicoli elettrici in movimento</p>	<p>Fino al 30%</p> <p>il materiale riciclato nella miscela di usura drenante ottenuto dalla fresatura degli strati di pavimentazione dell'autostrada stessa (vs 20% nel 2023)</p>	<p>42%</p> <p>l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra di Aleatica entro il 2030 per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, a cui Brebemi si impegna ad allinearsi</p>
S	<p>168 persone</p> <p>nella squadra di A35, di cui il 96% a tempo indeterminato. 15 nuovi assunti nella squadra, di cui 7 donne. 1.996 le ore di formazione non obbligatoria complessiva erogata</p>	<p>79%</p> <p>l'indice di gradimento espresso dai dipendenti di Brebemi nella survey somministrata, con un aumento del 24% circa la soddisfazione delle condizioni di lavoro</p>	<p>Safety star</p> <p>1ª autostrada in Italia a ottenere la certificazione iRAP con un punteggio di 4 stelle su 5, che attesta l'impegno di A35 Brebemi verso la sicurezza degli utenti</p>
G	<p>Etica e integrità</p> <p>i valori che orientano le attività del Gruppo grazie al Codice Etico e di Condotta, il Modello Organizzativo 231, le Linee Guida Whistleblowing e le Politiche aziendali</p>	<p>I-Care</p> <p>la piattaforma interna per segnalare illeciti e comportamenti non etici, tutelando l'anonimato dei soggetti segnalanti</p>	<p>Supply chain ESG</p> <p>integrazione di criteri ESG nella valutazione e selezione dei fornitori tramite apposito questionario, in linea con il percorso di Due Diligence intrapreso da Aleatica</p>

*I valori riportati si riferiscono esclusivamente a Società di Progetto Brebemi S.p.A. e non includono Argentea Gestioni S.c.p.A., in quanto ciascuna società redige il proprio Bilancio d'Esercizio e non è previsto un bilancio consolidato.

PROFILO AZIENDALE

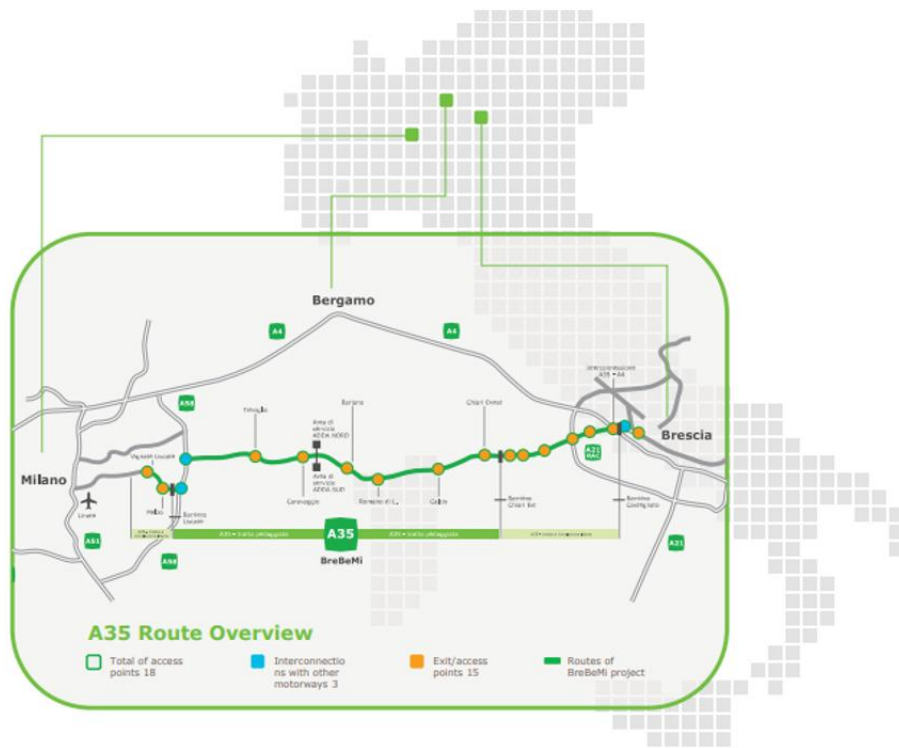
Il Gruppo A35 Brebemi: chi siamo

A35 Brebemi si occupa della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'autostrada A35 Brebemi ("Brescia-Bergamo-Milano"), collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano.

Il Gruppo A35 si compone di **Società di Progetto Brebemi S.p.A.**, aggiudicataria della gara europea per la progettazione, costruzione e gestione dell'A35 e **Argentea Gestioni S.c.p.A.**, affidataria del contratto di gestione e manutenzione dell'opera. In particolare, Argentea Gestioni svolge attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e impiantistiche, servizi di esazione e gestione del pedaggio, viabilità e sicurezza, nonché attività di progettazione e servizi di ispezione delle strutture. La sede legale del Gruppo A35 Brebemi è ubicata a Brescia, mentre il Centro Manutenzione a Fara Olivana con Sola.

Entrato in esercizio nel 2014, il tratto autostradale A35 Brebemi si estende per 62,1 km e si innesta a est sulla A4 Milano-Venezia e a ovest con la A58 Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM). L'infrastruttura è collegata alla A21 con il raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari (A21-RAC).

Concepita per alleviare la forte congestione di traffico tra Milano e Brescia, l'A35 Brebemi rappresenta oggi una direttrice strategica per la mobilità lombarda, contribuendo a gestire i flussi di traffico di una delle regioni più popolate e industrializzate d'Europa. L'infrastruttura costituisce uno dei collegamenti più rapidi tra il Centro-Sud Italia e il Nord-Est europeo.



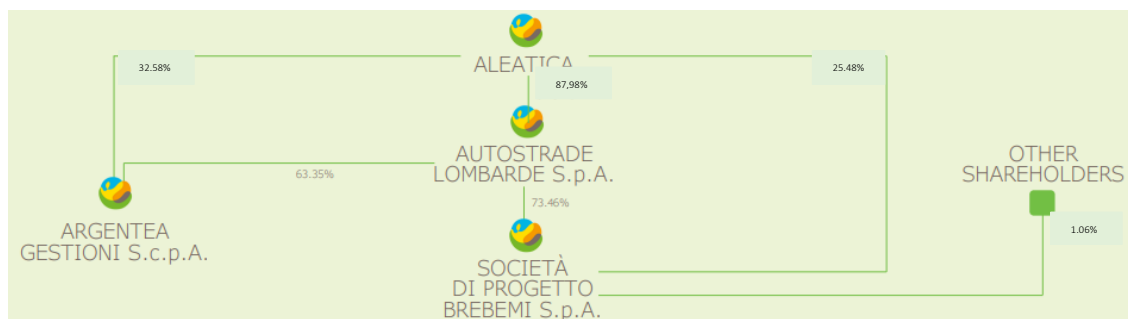
Tra il 2024 e il 2025 sono stati completati i nuovi hub logistici a Calvenzano e Covo e il raccordo Ospitaletto-Montichiari ("Corda Molle") nel febbraio 2025.

La missione di A35 Brebemi consiste nel migliorare la mobilità e lo sviluppo socio-economico del territorio interessato attraverso la progettazione, costruzione e gestione di opere stradali nel rispetto delle normative vigenti e delle migliori pratiche in materia di sicurezza, tutela ambientale e valorizzazione del territorio.

Struttura societaria

A partire dal 2020, A35 Brebemi è parte del Gruppo Aleatica, operatore infrastrutture di trasporto globale che progetta e gestisce autostrade e altri asset di mobilità. Aleatica gestisce 20 concessioni infrastrutturali, tra cui 16 autostrade, 2 porti, 1 linea ferroviaria e 1 aeroporto, distribuite tra Europa e America Latina: Spagna, Italia, Regno Unito, Messico, Colombia, Perù e Cile.

La Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.c.p.A. sono controllate da Autostrade Lombarde S.p.A.



Storia del progetto

Costituita nel 1999 Brebemi S.p.A. ha presentato all'Anas S.p.A. la proposta per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada. Successivamente, a giugno 2003, è risultata aggiudicataria della gara europea, avviando l'iter di approvazione del progetto preliminare e sottoscrivendo nel 2007 con la propria Concedente CAL S.p.A. l'apposita Convenzione Unica di concessione.

I lavori di realizzazione dell'A35 Brebemi sono stati avviati nel 2009 per essere completati nel 2014.

1990 – 1999	Nel 1990 è stato sviluppato il progetto per la realizzazione del raccordo autostradale. Nel 1999 le Camere di Commercio, le Province, le Associazioni Industriali di Brescia, Bergamo, Cremona e Milano e Banca Intesa, costituiscono Brebemi S.p.A.. Nello stesso anno è stata costituita Autostrade Lombarde S.p.A., azionista principale di Brebemi.
2000 – 2001	Nel 2001 la realizzazione della Brebemi è stata inserita nel "Programma Triennale 2000-2002" dell'Anas S.p.A. e nei "Progetti Strategici di Interesse Nazionale". Nel dicembre 2001, a seguito di gara indetta da Anas, allora unica concedente dell'intera rete autostradale italiana, Autostrada Lombarde ha presentato il "Progetto Preliminare".
2002 – 2003	Brebemi S.p.A., nel giugno 2003, risulta aggiudicataria della gara europea per la progettazione, costruzione e gestione dell'Opera, conseguentemente avviando l'iter di approvazione del progetto preliminare. In data 24 luglio 2003, l'ATI e l'ANAS hanno stipulato la Convenzione di Concessione.
2004	In data 10 marzo 2004 è stata costituita Autostrada Brescia Milano S.p.A. (o Brebemi S.p.A.), che ha come socio di controllo Autostrade Lombarde.
2005	Nel luglio 2005, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (ICIPE) approva il Progetto Preliminare.
2007 – 2009	Nel febbraio 2007, è stato costituito il Concedente CAL S.p.A. con cui Brebemi ha stipulato la Convenzione Unica di Concessione. Il progetto per la realizzazione di BreBeMi è stato approvato dal Concedente nel dicembre 2008 e, a seguito della presentazione del Progetto alla Regione Lombardia, è stato approvato nel giugno 2009.
2009 – 2014	I lavori di costruzione sono iniziati nel luglio 2009, la A35 Brebemi è stata aperta al traffico il 23 luglio 2014.
2017	Nel 2017 sono state aperte le prime due aree di servizio (Adda Sud e Adda Nord) nei pressi di Caravaggio. Il 13 novembre 2017 è entrata in esercizio l'Interconnessione con l'autostrada A4. La gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di BreBeMi è affidata ad Argentea Gestioni S.c.p.A. (O&M Contractor) con il quale è stato sottoscritto nel marzo 2013, il contratto di Global Service, della durata di 19 anni e 6 mesi.

Brebemi 2030: la strategia di sostenibilità

Il modello di A35 Brebemi è strettamente connesso ai temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance. La gestione di un'arteria di circa 60 km che attraversa territori ad alta densità produttiva comporta una responsabilità rispetto a qualità dell'aria, a resilienza climatica, a sicurezza degli utenti, tutela degli ecosistemi e valore per le comunità locali.

In questo contesto, nel 2025, la Società ha definito la strategia "Brebemi 2030", un piano di obiettivi misurabili per il periodo 2025–2030, integrata nella strategia industriale e allineata ai valori e agli indirizzi strategici del Gruppo Aleatica.

Il processo di definizione della strategia ha previsto il coinvolgimento diretto della Direzione Generale, dell'Area Tecnica, della funzione Sostenibilità, con il supporto di Amministrazione Finanza e Controllo e delle altre funzioni. In particolare, sono stati attivati **quattro tavoli di lavoro tematici**, che hanno coinvolto circa **20 persone in totale**. Il lavoro ha consentito di individuare, obiettivi, KPI e linee di intervento coerenti con le priorità di Brebemi e del suo settore. Per la definizione degli obiettivi relativi alla parità di genere, il processo è stato inoltre arricchito dal coinvolgimento del Comitato DEI aziendale, attraverso interviste dedicate volte a raccogliere contributi qualitativi e indirizzi specifici sul tema. La definizione degli obiettivi è stata inoltre supportata dall'**analisi di doppia rilevanza** elaborata in accordo all'European Sustainability Reporting Standard (ESRS) e da una valutazione dei principali trend regolatori e di mercato.

Brebemi 2030 si articola in 11 linee di sviluppo strategiche, declinate in 40 obiettivi misurabili, ciascuno accompagnato da target annuali, linee d'azione e stime dei costi e dei benefici attesi, tutto secondo tre pilastri strategici.

INFRASTRUTTURA SOSTENIBILE	ECCELLENZA NEL SERVIZIO	PERSONE E GOVERNANCE
Ridurre l'impatto ambientale dell'infrastruttura autostradale lungo l'intero ciclo di vita, promuovendo l'efficienza energetica, la decarbonizzazione, l'uso circolare dei materiali e la tutela della biodiversità, rafforzando al contempo la resilienza degli asset ai rischi climatici.	Garantire un servizio autostradale sicuro, efficiente e orientato all'utente, migliorando l'accessibilità, la qualità dell'esperienza di viaggio, la tempestività delle risposte e il dialogo con il territorio, anche attraverso soluzioni digitali e tecnologie a supporto della sicurezza.	Assicurare una gestione etica, trasparente e responsabile dell'infrastruttura, valorizzando le persone che lavorano in Brebemi, promuovendo sicurezza, competenze e inclusione, e integrando criteri di sostenibilità nei processi decisionali e nella gestione della filiera.

Brebemi 2030 non è solo un piano di sostenibilità, ma una rilettura del Piano Industriale che orienta l'evoluzione dell'infrastruttura verso un modello sempre più resiliente, sicuro e generatore di valore condiviso.

I 40 obiettivi di "Brebemi 2030"

	Linee di sviluppo strategiche	Obiettivi 2030
INFRASTRUTTURA SOSTENIBILE	Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (Scopo 1 e 2) generate lungo la catena del valore	80% di riduzione delle emissioni di Scopo 1 e 2 (baseline 2020: 2.340 tco ₂)
		100% auto green nella flotta aziendale
		16 punti di erogazione per la ricarica elettrica aziendale
		100% di impianti di illuminazione SAP sostituiti a LED sul totale da sostituire
		135 KW di potenza fotovoltaica installata
		100% di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili
	Costante verifica della resilienza del tratto autostradale e degli asset esposti a rischi climatici fisici	5 momenti formativi sulle dotazioni infrastrutturali per gestire i rischi climatici
		100% della tratta coperta da analisi dei rischi climatici fisici e di transizione
	Aumentare la circolarità dei materiali utilizzati e il reimpiego di una percentuale di asfalto riciclato	80% dei km di manutenzione eseguiti con l'utilizzo di RAP
		30% di RAP impiegata nella miscela di usura drenante
Garantire la tutela di biodiversità ed ecosistemi lungo l'infrastruttura autostradale	250 piantumazioni previste lungo la tratta autostradale	
	3,5 ettari sottoposti a interventi di rigenerazione	

ECCELLENZA NEL SERVIZIO	Aumentare il numero di utenti raggiunti tramite campagne di sensibilizzazione e le tecnologie a supporto della sicurezza	>4.000 ragazzi raggiunti tramite campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale
		>1.600 utenti raggiunti tramite campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza degli operatori lungo la tratta
		3 simulazioni per la gestione delle emergenze che coinvolgono l'utenza da parte del personale Brebemi
		3 sessioni di controllo di secondo livello organizzate con la Polizia
		3 progetti innovativi per la sicurezza in strada
		26% di tratta coperta dal monitoraggio dei droni
	Migliorare la soddisfazione e il dialogo con gli utenti, aumentando l'accessibilità dei servizi grazie al digitale e tramite campagne d'ascolto	100% comunicazioni digitalizzate per le imprese
		100% di richieste di fatturazione online
		>8,5 indice di gradimento per rilevare il grado di soddisfazione utenti
		>66% NPS score per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti
Continuare a garantire tempi di risposta brevi a eventuali reclami e informazioni puntuali su cantieri e servizi forniti	>3.000 mila utenti intervistati tramite campagne di ascolto	
	>97% dei reclami con risposta nei tempi previsti dalla Carta dei Servizi	
PERSONE E GOVERNANCE	Diminuire il tasso di infortuni anche grazie a formazioni mirate e strumenti tecnologici	100% di ordinanze relative a cantieri con durata dei lavori >5 giorni, comunicate all'utenza con almeno 48h di anticipo
		Mantenere il tasso infortunistico inferiore a 0,8
	Promuovere una cultura di diversità, rafforzando lo sviluppo delle competenze, il welfare e l'engagement dei dipendenti	36% di donne nella forza lavoro propria
		Almeno 2 iniziative all'anno a supporto della diversità, equità e inclusione
		Ottenimento della Certificazione della Parità di Genere UNI PdR 125:2021
		+5 giorni di congedo di paternità all'anno rispetto alla norma (10 gg)
		100% della popolazione aziendale destinataria di visite mediche integrative
		>80% grado di soddisfazione dei dipendenti rilevato nei questionari interni
	Azzerare i rischi di corruzione, rafforzare la cybersecurity e integrare criteri di sostenibilità nel processo di selezione e gestione dei fornitori	3.450 ore di formazione complessive non obbligatoria
		Ottenimento Certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione
Raggiungimento del valore 5 su 5 per l'indice di maturità cyber dell'Azienda		
Aumentare l'impatto positivo sul territorio attraversato dall'infrastruttura	100% di fornitori ad alto rischio ESG con azioni di miglioramento e ingaggio	
	Sostegno e promozione a 13 iniziative culturali, sportive e sociali in collaborazione con enti locali e realtà del terzo settore	
	240 ore di volontariato aziendale	
	Donazione di 2 mezzi per il trasporto di bambini con disabilità	

Innovazione come leva di creazione di valore

L'innovazione rappresenta per A35 Brebemi una leva strategica per migliorare l'efficienza operativa dell'infrastruttura, aumentare i livelli di sicurezza e ridurre gli impatti ambientali associati alla mobilità autostradale. In questo contesto, la Società investe nello sviluppo e nell'adozione di tecnologie avanzate per la gestione e il monitoraggio della rete, tra cui sistemi di sensoristica per il controllo remoto delle infrastrutture – come ponti e viadotti – e strumenti digitali per la manutenzione e la sicurezza stradale. Parallelamente, Brebemi promuove soluzioni innovative per la gestione dei flussi di traffico e dei pagamenti, come l'implementazione dello **European Electronic Toll Service (EETS)**, volto a favorire una maggiore interoperabilità dei sistemi di pedaggio a livello europeo.

L'impegno nell'innovazione si estende anche alla sperimentazione di tecnologie emergenti, tra cui l'utilizzo di **droni autonomi per il monitoraggio degli asset e del traffico** e la partecipazione a progetti di ricerca sull'**elettrificazione della rete autostradale**, come i test della tecnologia **Electric Road System (ERS)**.

Attraverso queste iniziative, A35 Brebemi contribuisce allo sviluppo di modelli di mobilità più sicuri, efficienti e sostenibili, rafforzando il proprio ruolo di infrastruttura innovativa al servizio del territorio.

L'innovazione viene pertanto trattata all'interno del documento come un tema trasversale a tutti le iniziative e obiettivi che A35 Brebemi ha realizzato e punta a realizzare per una crescita sostenibile dell'infrastruttura.



INFORMAZIONI GENERALI

Criteri per la redazione

[ESRS 2 BP-1] Perimetro e approccio di rendicontazione

La presente Dichiarazione di Sostenibilità si riferisce all'anno fiscale 2025 (01.01.2025-31.12.2025). Il documento mira a fornire le informazioni e i dati relativi al Gruppo A35 Brebemi (di seguito anche "A35 Brebemi" o "il Gruppo") che a sua volta consolida la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. Considerando che entrambe le Società redigono il proprio Bilancio d'Esercizio, l'ambito di consolidamento non rispecchia quello della relazione finanziaria che avviene su base individuale.

La Dichiarazione di Sostenibilità è stata redatta tenendo conto degli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) lungo le operazioni proprie e l'intera catena del valore del Gruppo. A monte, l'analisi si concentra sulla catena di fornitura per l'approvvigionamento di beni e servizi per la manutenzione della tratta, a valle vengono invece considerati gli utenti finali, intesi come gli utilizzatori della A35 Brebemi.

La redazione del presente documento avviene su base volontaria. In base alla normativa originaria prevista dalla Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Gruppo A35 Brebemi sarebbe rientrato nell'ambito di applicazione della direttiva a partire dal 2026, con riferimento all'esercizio 2025. Tuttavia, a seguito delle modifiche introdotte dal pacchetto normativo di semplificazione "Omnibus" e della successiva Direttiva (UE) 2026/470 del 24 febbraio 2026, che ha innalzato le soglie dimensionali di applicazione della CSRD (oltre 1.000 dipendenti e 450 milioni di euro di fatturato), il Gruppo non rientra più tra i soggetti obbligati. **Nonostante ciò, A35 Brebemi intende redigere una Dichiarazione di Sostenibilità annuale per garantire trasparenza nei confronti dei propri stakeholder e rendicontare in modo strutturato le proprie performance ambientali, sociali e di governance, tenendo come riferimento lo standard di rendicontazione ESRS, sviluppato dalla Commissione Europea e adottato dalle aziende interessate dalla direttiva.**

[ESRS 2 BP-2] Informativa in relazione a circostanze specifiche

Orizzonti temporali

In conformità con l'ESRS 1 e ai fini della rendicontazione, il Gruppo A35 Brebemi considera i seguenti orizzonti temporali: il periodo di rendicontazione del presente documento, ovvero l'anno fiscale 2025 (**breve termine**), il periodo compreso tra il 2026 e il 2031 (**medio termine**) e il periodo successivo al 2031 (**lungo termine**).

Presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

L'obiettivo primario della presente rendicontazione consiste nel presentare le politiche, le azioni, le metriche e i target funzionali a gestire gli impatti, rischi e opportunità identificate nell'analisi di doppia rilevanza.

Trattandosi del secondo anno di rendicontazione, la Dichiarazione presenta, oltre ai dati relativi all'**esercizio 2025**, anche quelli riferiti al 2024, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni. Per la redazione del presente documento, A35 Brebemi ha fatto riferimento agli **ESRS** adottati con Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione, adattandone l'applicazione alla dimensione e alle caratteristiche operative del Gruppo, anche in considerazione della natura volontaria della rendicontazione. Inoltre, sempre nel contesto delle iniziative europee di **semplificazione del quadro normativo in materia di sostenibilità** – avviate con il pacchetto "Omnibus" e che prevedono anche una revisione dei contenuti e dei requisiti informativi degli ESRS – la Società ha adottato un approccio proporzionato alla rendicontazione. In tale ottica, è stato inoltre predisposto un **raccordo tra le informazioni riportate nel presente documento e il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)**, sviluppato da EFRAG per supportare le imprese non soggette agli obblighi di rendicontazione della CSRD.

Inoltre, a partire dal presente esercizio, la Dichiarazione di Sostenibilità include l'informativa prevista dall'articolo 8 della Tassonomia Europea per la Finanza Sostenibile (Regolamento UE 2020/852), per calcolare le quote di attività economiche del Gruppo che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'Europa.

Governance

[ESRS 2 GOV-1] Governance del Gruppo

Composizione e diversità del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Gli organi di amministrazione e controllo del Gruppo vantano una profonda esperienza e competenza nel settore delle infrastrutture autostradali e della mobilità, garantendo capacità di innovazione e visione strategica, orientando l'azienda verso il successo sostenibile, a partire dai principi di etica e trasparenza all'interno del Gruppo.

Le Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. sono dotate di una struttura di governance di tipo tradizionale secondo cui il Consiglio di Amministrazione (CdA) agisce come organo amministrativo e il Collegio Sindacale come organo preposto al controllo.

L'attuale CdA della Società di Progetto Brebemi S.p.A. è stato nominato in data 27 aprile 2023 dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società di Progetto Brebemi S.p.A. e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025. Il CdA è composto da 8 membri, con una rappresentanza femminile pari al 25%.

Composizione del Consiglio di Amministrazione (Società di Progetto Brebemi S.p.A.)			
Nome e Cognome	Genere	Ruolo e responsabilità	Incarico
Joaquin Gago de Pedro	♂	Presidente	Esecutivo
Matteo Milanese	♂	Direttore Generale e Consigliere	Esecutivo
Giuseppe Bonomi	♂	Vicepresidente e Consigliere	Esecutivo
Ariela Caglio	♀	Consigliere	Non esecutivo
Pablo Olivera Massò	♂	Consigliere	Non esecutivo
Ruggero Magnoni	♂	Consigliere	Non esecutivo
Rafael Moreno Cela	♂	Consigliere	Non esecutivo
Stefania Petruccioli	♀	Consigliere	Non esecutivo

Il CdA di Argentea Gestioni S.C.p.A., composto da 4 membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2025.

Composizione del Consiglio di Amministrazione (Argentea Gestioni S.C.p.A.)			
Nome	Genere	Ruolo e responsabilità	Incarico
Joaquin Gago de Pedro	♂	Presidente	Esecutivo
Matteo Milanese	♂	Direttore Generale e Consigliere	Esecutivo
Alberto Algisi	♂	Consigliere	Non esecutivo
Diego De Lapuerta Montoya	♂	Consigliere	Non esecutivo

La funzione di controllo per la Società di Progetto Brebemi S.p.A. è svolta dal Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 29 aprile 2022 e in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024. L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 18 giugno 2025 ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale confermando la precedente composizione. Il Collegio è composto da 5 membri, di cui il 20% è rappresentato da donne.

Nome e Cognome	Genere	Ruolo e responsabilità
Angela Salvini	♀	Presidente
Paolo Panteghini	♂	Sindaco effettivo
Pietro Paolo Rampino	♂	Sindaco effettivo
Flavio Gnechi	♂	Sindaco effettivo
Giovanni Sanga	♂	Sindaco effettivo

Il Collegio Sindacale di Argentea Gestioni S.C.p.A. è composto da 3 membri che detengono la funzione di controllo, tra Presidente e Sindaci effettivi.

Nome e Cognome	Genere	Ruolo e responsabilità
Paolo Panteghini	♂	Presidente
Leonardo Cossu	♂	Sindaco effettivo
Flavio Gnechi	♂	Sindaco effettivo

Ruoli e responsabilità

I Consigli di Amministrazione della Società di Progetto Brebemi S.p.A. e di Argentea Gestioni S.C.p.A. definiscono visione e orientamento strategico, stabilendo la natura e il livello di rischio ritenuti compatibili con il raggiungimento dei propri obiettivi. **In tale ambito, i CdA prendono inoltre visione del Piano di Sostenibilità "Brebemi 2030", che definisce e integra una visione di lungo periodo all'interno della strategia aziendale.**

I CdA inoltre supervisionano la Dichiarazione di Sostenibilità annuale, che include la descrizione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti individuati attraverso l'analisi di doppia rilevanza, nonché i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi definiti. **L'organo amministrativo è supportato dalla Direzione Generale del Gruppo, che verifica e approva i risultati dell'analisi di doppia rilevanza ESRS**, fornisce indicazioni operative per la definizione delle priorità di sostenibilità e supervisiona il processo di predisposizione della Dichiarazione di Sostenibilità.

Nel prossimo periodo, la Società prevede inoltre di **rafforzare ulteriormente la governance della sostenibilità**, attraverso una sua maggiore integrazione nei processi interni di rendicontazione e pianificazione strategica.

Il **Collegio Sindacale** delle due Società vigila sull'operato degli amministratori, assicurando che la gestione e l'amministrazione avvengano nel rispetto delle normative vigenti e dell'atto costitutivo.

Capacità e competenze relative alle questioni di sostenibilità

I membri del Consiglio di Amministrazione e della Direzione partecipano regolarmente a congressi, eventi e conferenze dedicati ai temi della mobilità sostenibile e della transizione energetica nel settore infrastrutturale. Il CdA beneficia inoltre

della presenza al proprio interno di **competenze accademiche e professionali qualificate in materia di misurazione delle performance aziendali e sustainability reporting**, che contribuiscono ad arricchire il processo decisionale.

Ad oggi non è stato ancora formalizzato un processo strutturato e sistematico di sviluppo delle competenze in materia di sostenibilità per gli organi di governo; tuttavia, la Società ne riconosce l'importanza e prevede di valutare l'introduzione di **programmi formativi dedicati al rafforzamento delle competenze del Consiglio di Amministrazione e del top management su strategia di sostenibilità e rendicontazione non finanziaria**.

[ESRS 2 GOV-2] Governance della rendicontazione

La Dichiarazione di Sostenibilità è sottoposta annualmente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che ne prende visione nell'ambito del processo di approvazione del Bilancio di esercizio (FY2025). In tale occasione, il CdA prende visione dell'analisi di doppia rilevanza, politiche, azioni, target e metriche adottati per la gestione degli IRO. **La Direzione supporta tale processo attraverso la predisposizione di una specifica Nota Informativa e la presentazione dei principali contenuti della Dichiarazione di Sostenibilità nel corso della seduta consiliare.** Per maggiori informazioni: *ESRS 2 SBM-3*.

[ESRS 2 E1 GOV-3] La sostenibilità nei sistemi di incentivazione

A35 Brebemi integra le performance legate alla sostenibilità nella determinazione della remunerazione variabile della Direzione. In particolare, sono integrati obiettivi relativi alla salute e alla sicurezza sia dei dipendenti sia degli utenti. Sui temi ambientali è stato introdotto un incentivo monetario nel breve termine, subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi e indicatori, tra cui la riduzione delle emissioni GES di Scopo 1 e 2. Inoltre, una quota del variabile è collegata allo studio del rischio idrogeologico, alla percentuale di asfalto riciclato impiegato nella manutenzione della tratta e infine, alla biodiversità. Per quanto riguarda gli aspetti sociali, la Direzione integra obiettivi relativi a progettualità nella comunità e alle strategie di diversità e inclusione.

[ESRS 2 GOV-4] Responsabilità lungo la catena del valore

Con l'obiettivo di identificare, prevenire e mitigare le esternalità negative della propria catena di fornitura dal punto di vista sociale, ambientale e di governance, **A35 Brebemi ha avviato un percorso di integrazione dei criteri ESG nei processi di valutazione e selezione dei fornitori, in linea con gli standard internazionali e con le indicazioni di Aleatica.**

In questo ambito, la Società ha rafforzato le attività di due diligence nell'ambito degli acquisti e dei contratti, previste dallo Standard di Acquisto e Contrattazione, attraverso una serie di verifiche finalizzate a individuare e mitigare i rischi presenti lungo la catena di approvvigionamento. Nei primi mesi del 2025, in accordo con la Direzione Globale di Sostenibilità e la Direzione Globale Acquisti di Aleatica, è stata inoltre **definita una procedura che integra criteri ESG nella fase di omologazione dei fornitori.**

Rispetto al questionario precedentemente in uso — focalizzato prevalentemente sulla dimensione ambientale — il nuovo processo introduce una valutazione più completa che include anche aspetti sociali e di governance, consentendo una mappatura più esaustiva degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alla supply chain.

[ESRS 2 GOV-5] Qualità delle informazioni di sostenibilità

La Funzione di Sostenibilità di A35 Brebemi consolida le informazioni qualitative e quantitative fornite dalle diverse funzioni operative per redigere la Dichiarazione di Sostenibilità e al contempo, **fornire il contributo informativo necessario alla Capogruppo.** Entro il 2026, verrà definita una procedura per la rendicontazione di sostenibilità, simile a quella vigente per il Bilancio d'Esercizio, utile a formalizzare la gestione del rischio e i controlli interni.

[ESRS 2 SBM-1] Strategia, modello aziendale e catena del valore

Il modello aziendale e la catena del valore

La costruzione del collegamento autostradale Brescia-Milano è stata realizzata attraverso un finanziamento privato (project financing). Le risorse necessarie sono state messe a disposizione dai Soci e ottenute attraverso un finanziamento bancario. L'investimento sarà ripagato tramite la riscossione dei pedaggi autostradali. Questo modello offre agli utenti la garanzia di un progetto di alta qualità, sia sotto il profilo realizzativo che gestionale e finanziario. La tariffa unitaria, che varia in base alla tipologia della tratta e alla classe del veicolo, viene aggiornata ogni anno attraverso un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in accordo con il Ministero dell'Economia, seguendo i parametri stabiliti nella Convenzione Unica firmata al momento della concessione.

Si riporta qui di seguito una rappresentazione della catena del valore del Gruppo A35 Brebemi, riflettendo le attività a monte e a valle oltre che quelle relative alle proprie operazioni. *Per maggiori informazioni: Profilo aziendale.*

Categoria	Fase	Descrizione
A monte	Approvvigionamento di beni e servizi	Acquisto di materiali e servizi per la manutenzione della tratta.
	Concedente	Verifica da parte di CAL S.p.A. di parametri relativi all'efficienza legati al contratto di Concessione.
Operazioni proprie	Esazione e pedaggio	Riscossione del pedaggio per l'ammortamento dei costi di costruzione e manutenzione del tratto.
	Traffico e sicurezza	Sistema di controllo capillare della viabilità e gestione delle richieste di soccorso.
	Manutenzione	Mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura attraverso attività di manutenzione.
A valle	Assistenza clienti	Servizi di assistenze e diffusione delle informazioni in tempo reale agli utilizzatori del tratto.
	Utilizzo dell'infrastruttura	Servizi di tutela della salute e sicurezza degli utenti finali e misurazione della soddisfazione.
	Aree di Servizio	Stazioni di rifornimento, parcheggi e zone ristoro, gestite direttamente da Chef Express e Autogrill.

[ESRS 2 SBM-2] Dialogo con gli stakeholder

Brebemi si impegna attivamente nel dialogo e nel mantenimento dei contatti con i diversi gruppi di stakeholder, sia interni sia esterni. Di seguito vengono illustrate le principali categorie di stakeholder e i rispettivi metodi di coinvolgimento.

Categoria di stakeholder	Metodo di coinvolgimento	
Interni	Dirigenza e Holding	Sito aziendale; piattaforma aziendale Workplace; riunioni periodiche settimanali per ogni Business Unit; riunioni periodiche con le figure analoghe della Holding.
	Dipendenti	Sito aziendale; Workplace; riunioni periodiche settimanali per ogni Business Unit; riunioni periodiche di alcuni dipendenti con figure analoghe della Holding; box suggerimenti e proposte su temi ESG.
Esterni	Investitori e azionisti	Investor meeting annuale in cui vengono presentati e illustrati gli andamenti e i risultati societari; Investor Report a con cadenza semestrale.
	Fornitori, appaltatori, contrattisti, partner	Gare; riunioni periodiche sui temi relativi alla sicurezza e all'avanzamento dei lavori, laddove previsto e questionari di omologazione.
	Comunità locali	Carta dei servizi; sito internet aziendale; diffusione di informazioni sul territorio (es. reperti archeologici rinvenuti e informazioni di interesse florofaunistico) presso le Aree di Servizio.
	Enti e autorità pubblici	Carta dei servizi; sito internet aziendale; diffusione di informazioni sul territorio (es. reperti archeologici rinvenuti e informazioni di interesse florofaunistico) presso le Aree di Servizio.
	Utenti	Carta dei servizi; sito internet aziendale; diffusione di informazioni sul territorio presso le Aree di Servizio; Pannelli a Messaggio Variabile (PMV); Punto Assistenza Clienti (PAC), Numero Verde.
	Clienti business	Carta dei servizi; sito; diffusione di informazioni sul territorio presso le Aree di Servizio; Pannelli a Messaggio Variabile (PMV); Punto Assistenza Clienti (PAC), Numero Verde, Scontistica dedicata.

[ESRS 2 SBM-3] Priorità di sostenibilità e impatti sul business

La tabella sotto riportata fornisce una breve descrizione degli IRO emersi come rilevanti nell'analisi di doppia rilevanza, con indicazioni sulla loro distribuzione lungo la catena del valore e gli orizzonti temporali attesi.

Temi ESRS	Sottotemi ESRS	IRO*	Descrizione	Catena del valore	Orizzonte temporale	
AMBIENTE	E1 Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto positivo	Impatti positivi sul territorio grazie a opere di adattamento	Operazioni proprie	Lungo periodo
			Rischio	Costi legati ai danni infrastrutturali e all'interruzione di servizio nel caso di eventi metereologici estremi	Operazioni proprie	Medio periodo
		Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto negativo	Impatti negativi sul cambiamento climatico dovuti a emissioni di gas serra lungo la catena del valore	Tutta la catena del valore	Lungo periodo
			Rischio	Rischio reputazionale per il mancato raggiungimento degli obiettivi di mitigazione della Holding	Operazioni proprie	Medio periodo
		Energia	Impatto positivo	Impatti positivi legati all'acquisto di Garanzia di Origine	Operazioni proprie	Lungo periodo
			Impatto negativo	Impatti negativi dovuti ai consumi energetici lungo la catena del valore	Tutta la catena del valore	Lungo periodo
	Opportunità		Opportunità di finanziamento legate all'efficiamento energetico	Operazioni proprie	Medio periodo	
	E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Impatto negativo	Impatti negativi dovuti all'emissione di inquinanti per le attività di ordinaria manutenzione e la circolazione di veicoli aziendali e utenti	Operazioni proprie; a valle	Lungo periodo
	E4 Biodiversità ed ecosistemi	Cambiamento di uso del suolo	Impatto negativo	Impatto negativo dovuto alla frammentazione dei corridoi e al degrado degli ecosistemi preesistenti	Operazioni proprie	Breve periodo
			Inquinamento	Impatto negativo	Impatti negativi su fauna e specie vegetali a causa delle emissioni di inquinanti generati dai mezzi di trasporto o a causa di sversamenti accidentali causati da incidente	Tutta la catena del valore
		Rischio		Danni reputazionali nel caso di inquinanti provenienti dai mezzi di trasporto o a causa di sversamenti accidentali causati da incidente	Tutta la catena del valore	Medio periodo
		Dimensioni della popolazione di una specie	Impatto positivo	Impatti positivi sulla biodiversità grazie alla presenza di corridoi faunistici	Operazioni proprie	Breve periodo
	E5 Economia circolare	Impermeabilizzazione del suolo	Impatto negativo	Impatto negativo sul territorio a causa di un aumento delle superfici impermeabili anche dovuto ad attività di cantiere	Operazioni proprie	Lungo periodo
Rifiuti			Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto negativo	Impatto ambientale associato all'utilizzo di sostanze e materie prime vergini anziché riciclati	A monte; operazioni proprie

		Opportunità	Benefici reputazionali e risparmio economico dovuto al re-impiego di una percentuale di asfalto	A monte; operazioni proprie	Lungo periodo
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto negativo	Impatto negativo sull'ambiente in assenza di strategie di riciclo di scarti di gestione	A monte; operazioni proprie	Lungo periodo
	Rifiuti	Impatto negativo	Impatto negativo generato dall'abbandono di rifiuti e dalla loro mancata gestione lungo il tratto autostradale	A valle	Medio periodo
		Rischio	Danni reputazionali, sanzioni, multe e costi di intervento per lo smaltimento dei rifiuti abbandonati	Operazioni proprie; a valle	Medio periodo
	S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Impatto positivo	Diminuzione del tasso di infortuni e/o malattie professionali grazie alla formazione estesa a tutti i dipendenti che va oltre a quella cogente	Operazioni proprie
Rischio			Sanzioni e danni reputazionali dovuti a infortuni sul lavoro e rischio di ripercussioni psicologiche per i lavoratori	Operazioni proprie	Medio periodo
Parità di genere e di retribuzione		Impatto positivo	Aumento della soddisfazione dei lavoratori grazie alla promozione di parità di genere	Operazioni proprie	Breve periodo
Formazione e sviluppo delle competenze		Impatto positivo	Impatto positivo sui lavoratori grazie a programmi di upskilling e reskilling	Operazioni proprie	Breve periodo
Diversità		Opportunità	Aumento della fidelizzazione e dell'attrattività grazie a un ambiente e una cultura diversificati e inclusivi	Operazioni proprie	Medio periodo
S2 Lavoratori nella catena del valore	Occupazione sicura, Salute e sicurezza	Impatto negativo	Impatti negativi se i fornitori non garantiscono condizioni di lavoro adeguate, né parità di trattamento	A monte	Lungo periodo
		Rischio	Danni reputazionali dovuti alla mancanza di un processo di identificazione delle esternalità negative	A monte	Medio periodo
S3 Comunità interessate	Impatti legati al territorio	Impatto positivo	Impatti positivi sul territorio grazie alle donazioni, sponsorizzazioni e iniziative di sostegno alle comunità locali	Operazioni proprie	Medio periodo
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Libertà di espressione	Impatto positivo	Impatto positivo relativo alla tutela dell'anonimato e di libera espressione del proprio giudizi	Operazioni proprie	Breve periodo
	Accesso a informazioni (di qualità)	Impatto positivo	Aumento della soddisfazione degli utenti grazie al miglioramento dei servizi e all'integrazione dei feedback	Operazioni proprie	Breve periodo
		Rischio	Rischi reputazionali in caso di mancata condivisione di informazioni puntuali e rischio di non compliance con la normativa relativa ai diritti minimi degli utenti	A valle	Medio periodo
	Salute e sicurezza	Opportunità	Attrazione di utenti in caso di una minore incidenza di sinistri	A valle	Lungo periodo
G1 Condotta delle imprese	Cultura delle imprese	Impatto positivo	Impatto positivo generato dall'applicazione dei valori e principi aziendali	Operazioni proprie	Lungo periodo
		Rischio	Rischi reputazionali e costi generati da potenziali attacchi informatici	Operazioni proprie	Medio periodo
	Protezione degli informatori	Rischio	Costi e sanzioni per la mancata tutela dell'anonimato degli informatori	Operazioni proprie	Medio periodo
	Corruzione attiva e passiva	Rischio	Sanzioni e danni reputazionali legati a casi comprovati di corruzione attiva o passiva	Operazioni proprie	Lungo periodo

*Si nota che non per tutti i sottotemi appaiono rischi e opportunità correlati all'impatto, in quanto non sono stati ritenuti sopra la soglia di rilevanza.

[ESRS 2 IRO-1] Il percorso di doppia rilevanza: impatti, rischi e opportunità

Il nuovo standard unico europeo (ESRS) richiede alle imprese di determinare i temi di sostenibilità rilevanti lungo la propria catena del valore per orientare l'esercizio di rendicontazione. Al fine di favorire una maggiore comparabilità e fruibilità dell'informazione, lo standard richiede alle imprese di partire da un elenco predefinito di temi – agnostici dal punto di vista settoriale – per identificare quelli ambientali, sociali e di governance applicabili al business.

Nel corso del 2024, A35 Brebemi ha condotto per la prima volta l'analisi di **doppia rilevanza**, con l'obiettivo di individuare gli IRO più significativi lungo la propria catena del valore. L'analisi è stata sviluppata considerando entrambe le prospettive previste dagli ESRS:

- **materialità d'impatto (inside-out):** gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati dall'azienda sul contesto esterno (ambiente e persone);
- **materialità finanziaria (outside-in):** i rischi e le opportunità «subiti», attuali e potenziali, che scaturiscono dal contesto esterno e hanno un effetto finanziario sull'azienda.



Il processo ha preso avvio da una **analisi del contesto di sostenibilità**, che ha considerato il modello di business della Società, la catena del valore, i principali trend di settore e il quadro normativo di riferimento. Tale analisi è stata integrata da un **benchmark di settore** volto a identificare i temi di sostenibilità considerati rilevanti da operatori comparabili a livello nazionale e internazionale.

A valle degli input raccolti, sono stati assegnati punteggi quali-quantitativi insieme alle funzioni più impattate del Gruppo seguendo la metodologia fornita negli ESRS 1 (Doppia Rilevanza), con l'assegnazione di un rationale per ciascun IRO. Le scale di valutazione seguono una scala dall'1 al 5 e valutano i seguenti aspetti.

- **Significatività degli impatti negativi e positivi:**
 - Attuali negativi: valutati in base alla gravità (entità, portata e irrimediabilità).
 - Attuali positivi: considerati sulla base di entità e portata.
 - Potenziali negativi: analizzati attraverso la gravità (entità, portata e irrimediabilità) moltiplicata per la probabilità di accadimento.
 - Potenziali positivi: valutati in base a entità e portata moltiplicate per la probabilità di accadimento.
- **Magnitudo dei rischi e delle opportunità:** determinata considerando l'effetto finanziario moltiplicato per la probabilità di accadimento.

Nel 2025, la Società ha avviato un **aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza** con l'obiettivo di verificare eventuali evoluzioni degli IRO identificati, alla luce dei cambiamenti del contesto normativo, di mercato e territoriale. L'aggiornamento ha previsto:

- una **revisione dell'analisi di benchmark**, resa più efficace dalla progressiva adozione degli standard ESRS da parte degli operatori del settore, che ha consentito una maggiore comparabilità dei temi di sostenibilità analizzati;
- una **verifica delle valutazioni di impatto e di rilevanza finanziaria** alla luce delle evoluzioni del contesto;

In continuità con la prima edizione della Dichiarazione di Sostenibilità, nel 2025, sono stati coinvolti alcuni stakeholder del territorio per intercettare eventuali evoluzioni del contesto utili per l'aggiornamento dell'analisi di doppia rilevanza. In particolare, sono stati raccolti contributi da parte di rappresentanti delle amministrazioni comunali interessate dalla tratta, dei parchi naturali attraversati – tra cui il **Parco Adda Nord**, il **Parco Oglio Nord** e il **Parco del Serio** – nonché da un componente del Consiglio di Amministrazione della Società. I contributi raccolti sono stati integrati nell'analisi complessiva e presentati alla Direzione nell'ambito della riunione di convalida dei risultati. Tale approccio garantisce che le prospettive e gli interessi degli stakeholder siano adeguatamente incorporate nell'analisi.

La soglia di rilevanza è stata tracciata a circa il 50° percentile per entrambe le analisi d'impatto (50°) e finanziaria (44°), garantendo così una visione equilibrata e coerente delle priorità aziendali.

Il processo dell'analisi di doppia rilevanza in breve

	Fase	Attività	Scopo e risultati
2024	Comprensione del contesto	Analisi dei megatrend	Analisi dei megatrend volta a identificare le politiche, normative e trend a cui l'azienda è maggiormente esposta.
		Modello di business	Analisi del settore in cui la Società opera, nonché del suo modello di business e della sua strategia e analisi della catena del valore a monte, a valle e nelle operazioni proprie.
		Analisi di benchmark	Identificazione dei temi rilevanti per i principali peers di A35 Brebemi sia in Italia che nel resto del mondo.
	Identificazione IRO	Valutazione preliminare	Valutazione iniziale con la Direzione Tecnica del Gruppo delle questioni di sostenibilità trattate nei standard tematici proposti dall'EFRAG.
		Interviste interne	Interviste individuali con le funzioni maggiormente impattate al fine di validare gli IRO identificati, integrando e modificando sulla base dei riscontri forniti.
	Definizione della soglia di rilevanza	Valutazione	Valutazione della significatività e della magnitudo degli IRO attraverso l'assegnazione di punteggi quali-quantitativi e la fissazione di soglie in base agli input raccolti.
	Validazione	Validazione esterna	Interviste individuali con portatori di interesse chiave in rappresentanza delle principali categorie di stakeholder del Gruppo.
Validazione interna		Presentazione dei risultati alla Direzione e validazione in data 08/11/2024.	
2025	Contesto	Aggiornamento benchmark	Aggiornamento dei temi rilevanti per i principali peers di A35 Brebemi sia in Italia che nel resto del mondo.
	Aggiornamento IRO	Revisione della valutazione degli IRO	Verifica delle valutazioni di impatto e rilevanza finanziaria alla luce dell'evoluzione del contesto normativo, di mercato e operativo.
	Validazione	Coinvolgimento stakeholder	Raccolta di contributi da parte delle amministrazioni comunali interessate dalla tratta, dei parchi attraversati dall'infrastruttura e di un componente del CdA.
		Convalida dei risultati	Condivisione dell'aggiornamento dell'analisi con la Direzione e validazione delle priorità di sostenibilità confermate.
	Selezione dei datapoint	Identificazione dei requisiti di rendicontazione	Avvio del processo di rendicontazione, tramite l'identificazione dei principali dati qualitativi e quantitativi da divulgare per l'esercizio FY25.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tassonomia Europea - Informazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2020/852

In linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici (COP21) e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, **con l'adozione del Green Deal, l'Unione Europea (UE) mira a diventare il primo continente *carbon-neutral* entro il 2050**, riducendo le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030.

In questo contesto, nel 2018, la Commissione Europea (CE) ha pubblicato il **Piano d'Azione per la Finanza Sostenibile**, una serie di misure per orientare i capitali verso investimenti sostenibili, gestire i rischi finanziari connessi ai cambiamenti climatici e promuovere la trasparenza delle attività economiche. Il 18 giugno 2020 l'UE ha adottato il Regolamento (UE) 2020/852 che disciplina la **Tassonomia Europea**, un sistema di classificazione univoco a livello internazionale per definire la sostenibilità delle attività economiche. La Tassonomia ha l'obiettivo di fornire a imprese, investitori e *policymaker* informazioni trasparenti, uniformi e comparabili, sulla base di criteri comuni per identificare il contributo alla transizione degli investimenti. Il Regolamento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il 22 giugno 2020 ed è entrato in vigore il 12 luglio dello stesso anno. La sua elaborazione e il suo sviluppo nel tempo ha coinvolto in prima battuta il Technical Expert Group (TEG) e, successivamente, la Platform on Sustainable Finance (PSF), oltre a numerosi stakeholder e Istituzioni, per creare un sistema condiviso e dinamico.

Il Regolamento identifica una lista di attività economiche che possono contribuire al raggiungimento di sei obiettivi ambientali stabiliti dalla Commissione Europea.

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM).
2. Adattamento ai cambiamenti climatici (CCA).
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine (WTR).
4. Transizione verso un'economia circolare (CE).
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento (PPC).
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

Le attività economiche esercitate da un'impresa, per essere considerate ecosostenibili, oltre ad essere ricomprese tra quelle elencate dal Regolamento, e quindi definite **ammissibili**, devono essere anche **allineate**. Ciascuna attività è allineata se:

- **contribuisce in modo sostanziale** al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali, rispettando i criteri tecnici definiti dal regolamento (art. 9);
- **non arreca alcun danno significativo** ("Do No Significant Harm", DNSH) a nessuno degli obiettivi ambientali rimanenti (art. 17);
- **è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale**, intese come quelle politiche che garantiscono il rispetto dei principi internazionali in materia di tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, fair competition e fiscalità (art. 18).

Come previsto dal Regolamento, la CE è chiamata ad adottare progressivamente una serie di Atti Delegati che integrano e sviluppano il quadro normativo. Ad oggi, la Tassonomia elenca **156 attività economiche per 9 settori principali**, selezionate prioritizzando quelle dotate del maggiore potenziale di impatto positivo e per i quali è stato possibile sviluppare criteri tecnici chiari e misurabili.

- **Climate Delegated Act (2021/2139)**, che integra il Regolamento 2020/852 definendo i criteri tecnici che consentono di determinare a quali condizioni un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.
- **Complementary Climate Delegated Act (2022/1214)**, modifica il Climate Delegated Act, per quanto riguarda le attività economiche in alcuni settori energetici e modifica il Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche.
- **Delegated Regulation (2023/2485)**, modifica il Climate Delegated Act definendo ulteriori criteri di vaglio tecnico e attività supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività

economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici.

- **Environmental Delegated Act (2023/2486)**, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale agli obiettivi WTR, CE, PPC o BIO e che modifica il Reg. Delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche.

Il **Disclosure Delegated Act (2021/2178)**, invece, specifica la metodologia, il contenuto e le informazioni che le imprese non finanziarie e finanziarie devono divulgare riguardo la quota delle loro attività economiche e di investimento ammissibili e allineate alla Tassonomia. Il Disclosure Delegated Act richiede alle imprese non finanziarie di **calcolare la quota percentuale di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) riconducibili alle attività economiche che contribuiscono agli obiettivi individuati dalla Tassonomia**. Nel luglio 2025, la Commissione europea ha adottato il regolamento delegato (UE) 2026/73, che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178, con l'obiettivo di semplificare e chiarire gli obblighi di informativa di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852. Le modifiche riguardano principalmente la presentazione degli indicatori chiave di prestazione (KPI) della tassonomia e alcuni aspetti dei relativi modelli di rendicontazione, senza modificare la metodologia di calcolo degli indicatori relativi al fatturato, alle spese in conto capitale (CapEx) e alle spese operative (OpEx).

L'applicazione della Tassonomia alle attività di A35 Brebemi

Pur non rientrando nel campo di applicazione del Regolamento, A35 Brebemi si impegna a integrare la sostenibilità nel proprio modello business, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento strategico e arricchire il contributo informativo verso la Capogruppo Aleatica. In quest'ottica, il Gruppo **ha deciso di applicare volontariamente la Tassonomia alle proprie attività, attraverso un progetto su dati FY2025**.

La Direzione Tecnica e Sostenibilità di A35 Brebemi ha mappato le attività economiche elencate negli Atti Delegati riconducibili alle attività svolte dal Gruppo e, quindi, ammissibili alla Tassonomia. Sono state individuate **10 attività economiche ammissibili per 5 settori del Regolamento**: "Energia", "Trasporti", "Edilizia e attività immobiliari", "Attività professionali, scientifiche e tecniche", "Attività di protezione e ripristino ambientale".

A seguito della individuazione delle attività ammissibili, sono stati coinvolti i referenti delle aree tecniche al fine di verificare il **rispetto dei criteri tecnici per il contributo sostanziale e di DNSH**. In parallelo, i referenti della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo ha operato l'**estrazione dei KPI economici** richiesti per rispondere alle indicazioni di informativa disciplinate del Disclosure Delegated Act.

Per finalizzare la verifica dell'allineamento, A35 Brebemi ha risposto alle **misure minime di salvaguardia sociale** previste dal Regolamento, intese come le politiche che garantiscono il rispetto dei principi internazionali in materia di tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, fair competition e fiscalità. La copertura di tali misure è garantita dal Gruppo attraverso l'adozione di politiche aziendali, linee guida e meccanismi organizzativi e operativi. In particolare, sia Società di Progetto Brebemi S.p.A. che Argentea Gestioni S.C.p.A. si sono dotate di due MOGC distinti, finalizzati a costituire un sistema strutturato di procedure e attività volte a prevenire i reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e assicurare che tutte le operazioni siano svolte in modo legale, corretto e trasparente. Costituiscono parte integrante del Modello il Codice Etico, il Sistema Disciplinare, le Linee guida Whistleblowing e la mappatura delle attività sensibili e dei processi strumentali. Per entrambe le Società, il compito di vigilarne l'osservanza e curarne l'aggiornamento è affidato all'OdV.

La tabella che segue offre un dettaglio dei risultati delle analisi di ammissibilità e allineamento. Per ciascuna attività ammissibile, sono riportati in colonna: il settore della Tassonomia, il titolo dell'attività, il codice numerico e la sigla dell'obiettivo a cui questa può contribuire. A queste informazioni, sono associati razionali qualitativi a supporto del rispetto o meno dei criteri tecnici di contributo sostanziale e di DNSH, necessari per determinare l'effettivo allineamento.

Settore	Attività	Cod. e obiettivo	Conformità complessiva ai CVT e DNSH
Energia	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 CCM	Allineato: tutti gli impianti ammissibili producono energia elettrica utilizzando la tecnologia solare fotovoltaica. Conformità complessiva ai criteri DNSH per gli obiettivi pertinenti (CCA, CE, BIO). Non allineato: -

Trasporti	Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5 CCM	Allineato: i veicoli (M1 ed N1 full electric) hanno emissioni inferiori a 50 GCO ₂ . Conformità ai criteri DNSH per gli obiettivi pertinenti (CCA, CE, PPC). Non allineato: -
	Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	Allineato: le colonnine di ricarica elettrica (sia nelle aree di servizio sia presso il centro di manutenzione) e l'ERS costituiscono infrastrutture dedicate a veicoli a zero emissioni di CO ₂ allo scarico e non sono destinate al trasporto né allo stoccaggio di combustibili fossili. Conformità ai criteri DNSH per gli obiettivi pertinenti (CCA, WTR, CE, PPC, BIO). Non allineato: -
	Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico	6.15 CCA	Allineato: - Non allineato: nel tratto autostradale sono state effettuate opere di manutenzione straordinaria ma non relative a soluzioni di adattamento.
Edilizia e attività immobiliari	Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCM	Allineato: La sostituzione LED soddisfa i criteri di contributo sostanziale in quanto si tratta di sorgenti luminose efficienti dal punto di vista energetico. Conformità ai criteri DNSH per gli obiettivi pertinenti (CCA, PPC). Non allineato: -
	Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	Allineato: - Non allineato: i vecchi uffici non dispongono di un attestato di prestazione energetica di classe A.
	Manutenzione di strade e autostrade	3.4 CE	Allineato: la pavimentazione e le barriere di sicurezza rispetto i criteri di contributo sostanziale. Conformità complessiva ai criteri DNSH per gli obiettivi pertinenti (CCM, CCA, WTR, PPC, BIO). Non allineato: nelle attività di manutenzione, per la segnaletica verticale di tratta vengono impiegati esclusivamente materiali vergini, senza ricorso a materie prime secondarie o materiali di recupero.
Attività professionali, scientifiche e tecniche	Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1 CCM	Allineato: - Non allineato: il brevetto sugli asfalti (MAP) è un prodotto di sviluppo TRL 8, ancora in corso di definizione per il quale è stata effettuata un LCA, condotto in conformità con le seguenti norme: ISO 14040 (2006) ISO 14044 (2006). Nella relazione LCA non sono citati gli standard previsti nel criterio e inoltre non è stato verificato da terze parti.
	Attività degli studi di ingegneria e altri studi tecnici dedicate all'adattamento ai cambiamenti climatici	9.1 CCA	Allineato: lo studio di rischio idrogeologico è volto a identificare, valutare e mitigare i rischi fisici climatici, supportando il rispetto del criterio DNSH CCA del contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici. Conformità ai criteri DNSH per gli obiettivi pertinenti (CCM, WTR). Non allineato: -
Attività di protezione e ripristino ambientale	Conservazione, compreso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie	1.1 BIO	Allineato: - Non allineato: sia la piantumazione che gli impollinatori e il monitoraggio dell'Oasi della Biodiversità sono attività di compensazione.

La posizione di A35 Brebemi sull'ammissibilità di strade e autostrade

A35 Brebemi accoglie con favore l'introduzione della **Tassonomia Europea**, quale strumento strategico per la misurazione del contributo alla transizione sostenibile di attività e investimenti, nonché di dialogo tra imprese e istituti di credito.

Tra le attività economiche elencate dal Regolamento, il Gruppo ha valutato come ammissibile l'attività 6.15 CCM "Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio". In riferimento a tale attività, **A35 Brebemi condivide la posizione espressa dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) nel Position paper del settore autostradale italiano sul contributo alla tassonomia europea**¹. In particolare, **si ritiene che il contesto normativo di riferimento rimandi a una definizione restrittiva del concetto di "infrastruttura che consente il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio"**, limitata a componenti specifiche quali "punti di ricarica elettrica, potenziamento della connessione alla rete elettrica, stazioni di rifornimento di idrogeno e sistemi ERS". Tale lettura

Nota integrativa

La limitata quota di ricavi allineati alla Tassonomia Europea non è indicativa di una bassa sostenibilità delle attività di Brebemi, ma riflette l'attuale perimetro normativo, che riconosce come "allineate" solo specifiche componenti dell'infrastruttura (es. ricarica elettrica, impianti fotovoltaici, ERS). In tale contesto, la Società adotta un approccio prudenziale e coerente con le prassi di settore, garantendo piena conformità alle indicazioni regolatorie ed evitando interpretazioni estensive.

¹ AISCAT, Position paper del settore autostradale italiano sul contributo alla tassonomia europea, 2025

non consente di valorizzare adeguatamente i risultati economici legati alla gestione autostradale, nonostante l'intera infrastruttura costituisca un presupposto essenziale per la mobilità a zero emissioni.

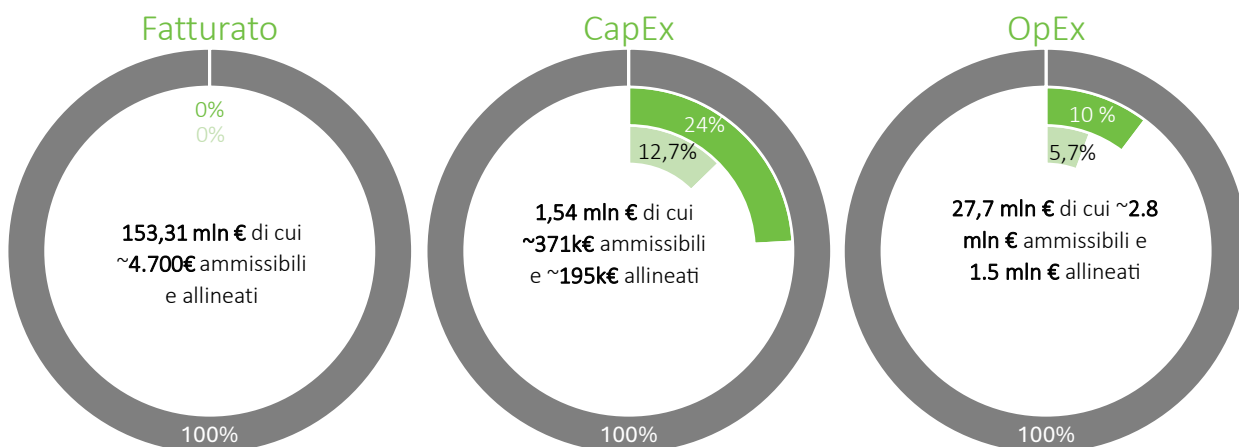
In assenza di chiarimenti normativi ulteriori e in coerenza con le indicazioni fornite da AISCAT per le società consociate, **il Gruppo ha scelto di adottare un approccio prudentiale, aderente all'interpretazione letterale della normativa, riconoscendo come ammissibili unicamente le infrastrutture ricomprese nella definizione della Tassonomia.**

Tuttavia, A35 Brebemi auspica che in futuro la Commissione Europea e la Platform on Sustainable Finance possano ampliare la definizione di infrastruttura autostradale, identificando specifiche attività e criteri in grado di valorizzare pienamente il contributo del settore alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

I KPI economico-finanziari

A35 Brebemi ha calcolato i KPI economico-finanziari richiesti dalla Tassonomia, definendo le quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e costi operativi (OpEx) riconducibili alle proprie attività ammissibili e allineate al Regolamento, in linea con le indicazioni del Disclosure Delegated Act.

Nel 2025, a fronte di un fatturato di €153.307.250 milioni, il 0,003% è risultato allineato alla Tassonomia; dei €1.540.537 mln di CapEx, il 12,7% è risultato allineato e dei €27.701.481 mln di OpEx, il 5%.



Principi contabili alla base dell'applicazione della Tassonomia Europea

Il calcolo dei KPI economico-finanziari che definiscono le quote di attività allineate alla Tassonomia utilizza come fonte i dati del Bilancio e la contabilità interna per Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A.

Ricavi

Numeratore: ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ottenuti da prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia Europea.

Denominatore: il totale dei ricavi netti. Sono stati considerati tutti i ricavi previsti a numeratore, compresa la quota di ricavi considerata non ammissibile. È stata esclusa tutta la voce di bilancio A5. "Altri ricavi e proventi".

CapEx

Numeratore: spese in conto capitale ammissibili e allineate alla Tassonomia Europea.

Denominatore: totale delle spese in conto capitale, comprendendo gli incrementi agli attivi materiali e immateriali dell'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione.

OpEx

Numeratore: spese operative ammissibili e allineate alla Tassonomia Europea.

Denominatore: costi di manutenzione e riparazione, nonché qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione della tratta autostradale o di altri asset del Gruppo. Sono incluse le spese generali, intese come spese di gestione necessarie per lo svolgimento dell'attività operativa di A35 Brebemi. Sono escluse, come da Regolamento: "le materie prime, il costo del dipendente per il funzionamento del macchinario, i costi di gestione di progetti di ricerca e sviluppo, l'elettricità, fluidi o reagenti necessari per il funzionamento di immobili, impianti e macchinari".

Quota del Fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")						Garanzie minime di salvaguardia	Quota di Ricavi allineato o ammissibile alla tassonomia, anno N-1	Attività abilitante	Attività di transizione
	Attività economiche	Codice attività	Ricavi assoluto (migliaia di €)	Quota di Ricavi	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare				
Testo		€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. Attività ammissibili alla Tassonomia																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 CCM	449 €	0,0003 %	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	N/AM	N/AM	S	S	S	-	-	-
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	4.263 €	0,0028 %	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	S	S	S	S	S	-	A	-
Ricavi delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		4.712 €	~ 0%	~ 0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	-	-	-		
Di cui abilitanti		4.263 €	~ 0%	~ 0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	A	
Di cui di transizione		0 €	0%	0%						-	-	-	-	-	-	-	-		T
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																			
Ricavi delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0 €	0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%								-		
Ricavi delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		4.712 €	~ 0,0%	~ 0%	0%	0%	0%	0%	0%								-		
B. Attività non ammissibili alla Tassonomia																			

Ricavi delle attività non ammissibili alla Tassonomia	153.302.538 €	100,0%																		
Totale	153.307.250 €	100%																		

	Quota di fatturato/fatturato totale	
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	0.003%	0.003%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

Quota di CapEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2025	Criteri per il contributo sostanziale								Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")						Garanzie minime di salvaguardia	Quota di fatturato o ammissibile alla Tassonomia, anno N-1	Quota di CapEx abilitante	Attività di transizione
		Attività economiche	Codice attività	CapEx assoluto (migliaia di €)	Quota di CapEx	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento				
Testo		€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. Attività ammissibili alla Tassonomia																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 CCM	77.309 €	5,0%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	N/AM	N/AM	S	S	S	-	-	-
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	118.659 €	7,7%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	S	S	S	S	S	-	A	-
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		195.968 €	13%	13%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	-	-	-		
Di cui abilitanti		118.659 €	8%	8%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	A	
Di cui di transizione		0 €	0	0%						-	-	-	-	-	-	-	-		T
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																			

Quota di OpEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2025			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")						Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineato o ammissibile alla tassonomia, anno N-1	Attività abilitante	Attività di transizione
	Codice attività	OpEx assoluto (migliaia di €)	Quota di OpEx	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				
Attività economiche		€	%	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. Attività ammissibili alla Tassonomia																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 CCM	474 €	~0%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	N/AM	N/AM	S	S	S	-	-	-
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri e veicoli commerciali	6.5 CCM	47.359 €	~0%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	N/AM	S	S	N/AM	S	-	-	T
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	3.557 €	~0%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	S	S	S	S	S	-	A	-
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCM	52.420 €	~0%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	-	S	N/AM	S	N/AM	N/AM	S	-	-	-
Attività di ingegneria e relativa consulenza tecnica dedicata all'adattamento ai cambiamenti climatici	9.1 CCA	25.000 €	~0%	N/AM	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	S	-	S	N/AM	N/AM	N/AM	S	-	A	-
Manutenzione di strade e autostrade	3.4 CE	1.438.017 €	5%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	N/AM	S	S	S	S	-	S	S	-	-	-
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1.566.827 €	6%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	5,2%	0,0%								-		
Di cui abilitanti		28.557 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	A	

Di cui di transizione		47.359 €	0%	0%							-	-	-	-	-	-	-	-	T
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																			
Acquisto e di proprietà edifici	7.7 CCM	3.580 €	~0%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										
Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	9.1 CCM	44.883 €	~0%	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico	6.15 CCA	405.276 €	1%	N/AM	SI	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM										
Manutenzione di strade e autostrade	3.4 CE	806.266 €	3%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	N/AM										
Conservazione, compreso il ripristino, habitat, ecosistemi e specie	1.1 BIO	25.500 €	~0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI										
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.285.506 €	5%	0%	1%	0%	0%	3%	0%										
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		2.852.333 €	10%	1%	2%	0%	0%	8%	0%										
B. Attività non ammissibili alla Tassonomia																			
OpEx delle attività non ammissibili alla Tassonomia		24.849.149 €	90%																
Totale		27.701.481 €	100%																

	Quota di OpEx/OpEx totale	
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	0,4%	1%
CCA	0,1%	2%
WTR	-	-
CE	5,2%	8%
PPC	-	-
BIO	-	0,1%

ESRS E1 – Cambiamento climatico

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E1-1] Impegni e traiettoria di riduzione delle emissioni

A35 Brebemi contribuisce attivamente alla Mitigation Strategy definita da Aleatica, allineandosi agli obiettivi identificati e implementando misure specifiche per la riduzione delle proprie emissioni GES. A tal fine, monitora i propri risultati annualmente per garantire un continuo miglioramento delle sue performance emissive.

La strategia di mitigazione di Aleatica si articola attorno a obiettivi ambiziosi: ridurre del 42% le proprie emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica (Net Zero) per le emissioni di Scope 1 e Scope 2 entro il 2050. Per Scope 1 si intendono le emissioni dirette generate da fonti possedute o controllate dall'organizzazione, mentre per Scope 2 si intendono le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata. Al fine di raggiungere tali obiettivi, sono state individuate misure di decarbonizzazione, tra cui la progressiva sostituzione della flotta aziendale con veicoli ibridi o elettrici, l'implementazione di iniziative di efficienza energetica e l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

Per quanto concerne le emissioni indirette generate lungo la catena del valore (Scopo 3), è in corso un perfezionamento della metodologia di calcolo in linea con gli standard internazionali di riferimento, tra cui il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) e la norma relativa all'impronta carbonica ISO 14064-1:2018. Ad oggi Aleatica si concentra sulle categorie emissive maggiormente rilevanti, tra cui le emissioni GES derivate dall'utilizzo delle infrastrutture da parte degli utenti, il consumo di materiali per la manutenzione e la gestione dei rifiuti. In prospettiva, il Gruppo prevede di definire e integrare all'interno della propria strategia obiettivi specifici anche per lo Scopo 3.

[ESRS E1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità per il Gruppo

Il cambiamento climatico rappresenta un tema rilevante per A35 Brebemi sia in termini di impatti generati dalle proprie attività sia in relazione ai rischi e alle opportunità che possono influenzare la continuità operativa. Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, la Società ha identificato diversi impatti, rischi e opportunità connessi al cambiamento climatico lungo le proprie operazioni e, in alcuni casi, lungo la catena del valore. In particolare, sono stati individuati **impatti positivi** legati alle iniziative di adattamento e alle azioni di approvvigionamento di energia rinnovabile (ad esempio tramite Garanzie di Origine), nonché **impatti negativi** connessi alle emissioni di gas serra e ai consumi energetici associati alle attività infrastrutturali e operative. Sul fronte dei **rischi**, la Società ha identificato potenziali effetti derivanti da eventi meteorologici estremi, che potrebbero comportare danni infrastrutturali o interruzioni del servizio, oltre a rischi di natura reputazionale legati al mancato raggiungimento degli obiettivi climatici definiti a livello di Gruppo. Allo stesso tempo, emergono **opportunità** connesse allo sviluppo di interventi di efficientamento energetico e all'accesso a strumenti di finanziamento dedicati alla transizione energetica.

L'analisi dettagliata dei rischi climatici fisici e di transizione, incluse le metodologie adottate e i principali risultati emersi, è riportata nel paragrafo E1 IRO-1, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

[ESRS E1 IRO-1] Analisi dei rischi fisici e di transizione

Il Gruppo A35 Brebemi ha implementato un processo strutturato per definire gli IRO relativi al cambiamento climatico. L'analisi si è basata su momenti di confronto con la Direzione Tecnica ed evidenze documentali interne (es. relazioni tecniche di progettazione, analisi del rischio idraulico, sistema di gestione integrato) e relative ad Aleatica (es. Climate Change Report, Sustainability Report).

Analisi dei rischi fisici e dei rischi e le opportunità di transizione legati al cambiamento climatico

In linea con il **Climate Change Report di Aleatica**, ossia l'informativa conforme alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), a inizio 2026 A35 Brebemi ha avviato l'analisi di dettaglio dei rischi climatici

riferita ai propri asset. L'assessment prevede l'identificazione e l'analisi sia dei **rischi fisici**² legati al cambiamento climatico, ossia quelli derivanti dagli impatti diretti del climate change, inclusi eventi meteorologici estremi e cambiamenti climatici graduali, sia dei **rischi e delle opportunità di transizione**³, connessi agli effetti economici, tecnologici, normativi e di mercato associati al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

L'analisi verrà svolta considerando gli **orizzonti temporali previsti dagli ESRS** (breve, medio e lungo periodo) e si basa su diversi **scenari climatici** che riflettono possibili traiettorie future. In particolare, per i rischi fisici vengono considerati gli scenari **Representative Concentration Pathways (RCP)**, mentre per i rischi e le opportunità di transizione sono utilizzati gli scenari dell'**Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA)**. L'utilizzo di tali scenari consente di sviluppare un'analisi qualitativa e prospettica dei potenziali impatti sugli asset in diverse condizioni climatiche future plausibili, senza configurarsi come previsioni quantitative puntuali.

Scenari climatici per i rischi fisici	Scenari climatici per i rischi e le opportunità di transizione
RCP 2.6 (Aggressive mitigation)	Low Carbon (<2°C)
RCP 4.5 (Strong mitigation)	Disorderly transition (2°C)
RCP 8.5 (Business as usual)	

Ciascun rischio o opportunità verrà valutato considerando tre variabili tra loro interconnesse - **entità dell'impatto, probabilità di accadimento e durata degli effetti** nell'orizzonte temporale considerato - che nel loro insieme determinano il livello di **esposizione dell'asset ai rischi climatici**. Sulla base della combinazione di tali fattori, il livello di esposizione verrà classificato come **basso, medio o alto**.

La valutazione del rischio climatico si basa su una combinazione di **dati interni, fonti informative esterne e valutazioni della Direzione Tecnica**. Tra gli elementi considerati rientra la **valutazione idraulica delle opere di attraversamento dei corsi d'acqua**, che ha consentito ad A35 Brebemi di identificare alcuni potenziali **rischi fisici legati al clima** in grado di generare impatti finanziari rilevanti sull'infrastruttura.

I risultati dell'analisi saranno integrati nella prossima edizione della Dichiarazione di Sostenibilità di Brebemi.

L'identificazione periodica dei rischi climatici costituirà la base per implementare azioni di mitigazione e valutare la resilienza del proprio modello aziendale di fronte ai cambiamenti climatici.

Adattamento ai cambiamenti climatici

In relazione all'adattamento emergono impatti positivi sul territorio grazie alla presenza di opere realizzate in fase di progettazione e costruzione, volte a garantire la continuità del servizio e rispondere a eventuali fenomeni climatici (es. allagamento). Oltre ai rischi climatici fisici riportati nell'Informativa E1 SBM-3, l'analisi evidenzia però potenziali rischi relativi a costi legati a eventi meteorologici estremi e danni reputazionali dovuti all'interruzione del servizio.

Mitigazione dei cambiamenti climatici ed energia

Con riferimento alla mitigazione, è stato identificato un impatto sull'ambiente dovuto alle emissioni GES – e quindi ai consumi energetici – lungo l'intera catena del valore. Le analisi effettuate da A35 Brebemi sulle **emissioni dirette (Scopo 1) e indirette (Scopo 2)**, insieme a una prima quantificazione da parte di Aleatica delle **emissioni di Scopo 3**, evidenziano come quest'ultime rappresentino la quota preponderante dell'impronta carbonica del Gruppo. Tali emissioni derivano dall'uso dell'infrastruttura da parte degli utenti. Emerge un rischio reputazionale per A35 Brebemi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di mitigazione definiti da Aleatica nella sua Mitigation Strategy.

Tuttavia, il Gruppo genera impatti positivi sull'ambiente, grazie all'acquisto di Garanzie di Origine (GO) e potrebbe fruire di eventuali opportunità di finanziamento e benefici reputazionali legati all'efficientamento energetico.

[ESRS E1-2] Politiche per la gestione dei cambiamenti climatici

Il Gruppo adotta una serie di politiche e strumenti per gestire gli IRO relativi ai cambiamenti climatici. Rispondono a questa esigenza, il Codice Etico e di Condotta e la Politica di Sostenibilità – sviluppati da Aleatica e applicati in modo uniforme a tutte le sue Business Unit – e la Politica Aziendale di A35 Brebemi.

² Gli eventi climatici legati ai rischi fisici sono stati identificati a partire da quelli elencati dal Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea (c.d. Atto delegato complementare "Clima" della Tassonomia).

³ Le categorie utilizzate per l'identificazione dei potenziali rischi e opportunità di transizione - politiche e normative, tecnologiche, di mercato e reputazionali - sono state definite in coerenza con le linee guida della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD).

Codice Etico e di Condotta

Il documento stabilisce i principi e i valori di riferimento per l'operato di tutte le controllate di Aleatica, inclusa A35 Brebemi. Il Codice si pone come obiettivo quello di orientare i comportamenti quotidiani e di favorire decisioni coerenti con i valori aziendali: (i) **Safety First**, (ii) **Sostenibilità sociale ed ambientale**, (iii) **Trasparenza e Corporate Governance** (iv) **Eccellenza nel servizio** e (v) **Passione per la squadra**.

Tra le tematiche affrontate, il Codice promuove la tutela dell'ambiente, con un approccio preventivo volto a minimizzare gli impatti negativi derivati dalle proprie attività e a contrastare il cambiamento climatico. **In particolare, il Gruppo si impegna a ridurre la propria impronta carbonica attraverso il monitoraggio delle emissioni GES dirette e indirette.**

Il Codice si applica a tutti i soggetti coinvolti nelle attività delle società del Gruppo, inclusi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori non subordinati come consulenti, intermediari e fornitori, oltre ai soggetti terzi coinvolti in rapporti contrattuali con il Gruppo. Ciascuno è tenuto a rispettare i principi illustrati, mettendo a disposizione competenze tecniche, professionali ed etiche per supportare il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il documento è pubblicato sul sito aziendale e messo a disposizione di tutti gli stakeholder.

Politica di Sostenibilità

Al fine di gestire gli IRO rilevanti relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, Aleatica ha definito la Politica di Sostenibilità, assumendo l'impegno di: (i) valutare i rischi climatici al fine di sviluppare **soluzioni di adattamento** mirate ed efficaci, (ii) di contribuire alla **riduzione delle emissioni GES** tramite un piano di transizione e (iii) perseguire l'**efficienza energetica** attraverso progetti concreti.

Revisionata e approvata dal CdA di Aleatica, la Politica di Sostenibilità si applica a tutte le società del Gruppo ed è resa disponibile a tutto il personale nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect.

Politica Aziendale

La Politica si applica al Gruppo e codifica un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015 che consente di monitorare e ottimizzare le proprie performance energetiche, contenendo gli impatti negativi e assicurando il rispetto delle normative vigenti. La Direzione è responsabile per l'attuazione e il monitoraggio di tale Politica, che viene diffusa a tutto il personale aziendale.

[ESRS E1-3] Azioni e iniziative per il clima

Al fine di gestire gli IRO identificati, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative e progettualità orientate a rafforzare la resilienza delle proprie infrastrutture e a diminuire il proprio contributo emissivo sia diretto sia indiretto.

Iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici

Le opere di adattamento

Considerando i danni significativi e le ripercussioni finanziarie che i rischi climatici fisici possono causare alle infrastrutture, l'autostrada A35 è stata progettata e costruita con un approccio mirato a prevenire potenziali criticità. Le principali soluzioni adottate includono:

- **viadotti sui corsi d'acqua principali a doppia struttura indipendente**, la progettazione di questi viadotti assicura una maggiore resilienza dell'infrastruttura, garantendo la continuità del servizio qualora una delle due strutture risultasse danneggiata;
- **ottimizzazione del posizionamento delle pile e della loro interdistanza**, l'intervento consente di evitare l'interferenza con l'alveo inciso dei corsi d'acqua, ovvero l'area compresa tra le sponde del corso fluviale;
- **svincoli ravvicinati**, la configurazione degli svincoli garantisce la continuità del corridoio in caso di eventuale blocco di un tratto, attraverso l'utilizzo di percorsi alternativi già individuati e condivisi con le Prefetture e gli Enti territoriali competenti;
- **vasche di laminazione**, l'installazione di vasche dislocate lungo la tratta permette di intercettare e laminare le portate eccedenti a seguito di precipitazioni intense e alluvioni;
- **dimensionamento degli impianti di sollevamento delle acque**, l'intervento prevede il dimensionamento con un numero di pompe tale da garantire la ridondanza dei sistemi e tutelare il territorio da fenomeni di allagamento.

Lo studio del rischio idrogeologico

Il Gruppo ha avviato uno studio per valutare la vulnerabilità della rete autostradale e gestire il rischio idrogeologico, relativo a precipitazioni intense e all'innalzamento dei livelli dei fiumi. Lo studio, sviluppato per il triennio 2024–2026, è articolato in tre fasi successive e integrate.

1. Valutazione dei parametri idrogeologici (2024)

La prima fase ha riguardato l'analisi della vulnerabilità della rete, attraverso l'applicazione di simulazioni:

- **idrologiche**, finalizzate a stimare i possibili incrementi dei volumi di precipitazione in scenari di stress climatico;
- **idrauliche**, volte a verificare l'impatto di eventuali aumenti delle portate dei corsi d'acqua.

Le simulazioni sono state sviluppate a partire dai modelli già elaborati in fase di progettazione della A35 e sottoposte a condizioni di stress test per valutare la resilienza dell'infrastruttura in scenari peggiorativi.

2. Identificazione e mappatura dei rischi (2025)

Nel 2025 le attività si sono concentrate sulla ricognizione e mappatura del rischio idrogeologico. In particolare, è stato effettuato un confronto tra le carte di rischio idraulico adottate in fase progettuale e le mappe di pericolosità ed esondazione vigenti e, successivamente, è stata condotta una verifica puntuale del rischio idraulico in corrispondenza di opere minori, tombini e tratti in trincea, mediante analisi incrociata della documentazione tecnica e delle mappe aggiornate, al fine di individuare eventuali criticità da presidiare.

Le verifiche hanno evidenziato l'efficienza e il buono stato manutentivo dei manufatti ispezionati, che risultano idonei a garantire la continuità del deflusso anche in condizioni di piena, senza criticità legate a interrimenti, fenomeni erosivi o ostruzioni da vegetazione.

3. Definizione delle soluzioni di mitigazione (2026)

La fase conclusiva, prevista per il 2026, prevede l'individuazione di misure finalizzate alla riduzione dei rischi eventualmente emersi. I tratti caratterizzati da maggiore esposizione saranno oggetto di ulteriori approfondimenti tecnici, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza delle misure attualmente in essere e definire eventuali interventi migliorativi e preventivi per rafforzare la resilienza dell'infrastruttura e prevenire potenziali danni.

I sistemi di monitoraggio

L'adattamento ai cambiamenti climatici dell'infrastruttura autostradale si concretizza anche tramite un sistema integrato di tecnologie avanzate e soluzioni progettate per garantire una gestione tempestiva ed efficace delle situazioni emergenti.

La sala radio è dotata di sistemi per il monitoraggio in tempo reale delle condizioni esterne lungo l'intera tratta autostradale, supportati da un impianto di videosorveglianza (TVCC) che consente di supervisionare il traffico e intervenire prontamente in caso di eventi eccezionali o situazioni critiche.

Per una gestione ancora più efficiente di eventuali condizioni climatiche avverse, lungo la tratta sono state installate centraline meteo che consentono di inviare tempestive segnalazioni di allerta. Inoltre, sono state posizionate colonnine di SOS a intervalli regolari di 2.000 metri lungo la tratta.

Le esercitazioni per l'utilizzo dei presidi di primo intervento

Con l'obiettivo di migliorare la tempestività di risposta operativa e l'efficacia nella gestione delle emergenze idrogeologiche, a maggio 2025 il personale operativo di manutenzione ha preso parte a una giornata di esercitazione presso il Centro Manutenzione di Fara Olivana. L'iniziativa ha previsto una sessione di formazione teorica e pratica sull'utilizzo e la manutenzione delle motopompe autoadescanti, strumenti essenziali per il rapido contenimento degli allagamenti in caso di eventi idraulici lungo la tratta.

Iniziative per la mitigazione delle emissioni GES dirette (Scopo 1 e 2)

La progressiva sostituzione del parco mezzi con auto a minor impatto emissivo

Nell'ambito della Mitigation Strategy, A35 Brebemi punta entro il 2030 a sostituire laddove compatibile con le esigenze di servizio a una completa sostituzione della flotta aziendale a partire dai veicoli ad uso promiscuo. Nel 2020 si contavano 43 autovetture, la quasi totalità alimentate a diesel, con un'unica auto ibrida. **A fine 2025, il parco auto si compone di 32 autovetture, di cui 24 ibride (incluse le mild hybrid) e 1 full electric, pari al 78% del totale.** Considerando

l'intera flotta, inclusi furgoni e mezzi da cantiere, la percentuale di veicoli ibridi o full electric raggiunge il 50%, con 26 unità su un totale di 52.

Gli impianti di illuminazione con sistemi a LED

Brebemi ha avviato un progressivo piano di sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a tecnologia LED, che interessa i piazzali delle barriere di esazione, i caselli e gli svincoli lungo la tratta. L'obiettivo è la graduale dismissione, nel lungo periodo, dei corpi illuminanti di tipo SAP e ioduri metallici installati in fase di costruzione.

Questa tecnologia comporta vantaggi significativi in termini di sostenibilità e sicurezza. I nuovi impianti garantiscono una maggiore durata operativa rispetto alle tecnologie precedenti, riducendo la necessità di interventi di manutenzione e gli impatti ambientali correlati. Inoltre, questa tecnologia determina un minore consumo energetico grazie a un valore di potenza nominale più basso, contribuendo anche al contenimento delle emissioni GES.

In aggiunta, l'utilizzo di sorgenti luminose con un indice di resa cromatica superiore a 70, tipico dell'illuminazione esterna, migliora la distanza di visibilità degli ostacoli e incrementa la sicurezza per i veicoli in transito. La luce bianca emessa dalle lampade offre un comfort visivo maggiore, adattandosi alla percezione fisiologica dell'occhio umano.

In aggiunta ai 294 corpi illuminanti già sostituiti dal 2021 al 2024, **nel 2025 sono stati sostituiti altri 163 corpi illuminanti presso gli svincoli di Travagliato est e ovest, arrivando a 449 unità sostituite.**

I contratti di fornitura di Energia Green

Negli ultimi anni, A35 Brebemi ha sottoscritto contratti per la fornitura di energia interamente proveniente da fonti rinnovabili certificate, per uffici, Centro manutenzione e tutti i punti di consegna lungo la tratta autostradale.

L'iniziativa ha preso avvio nel febbraio 2021 con la sottoscrizione dell'opzione Green con ENEL, relativamente alla fornitura di energia per il Centro Manutenzione e i punti di consegna lungo l'asse autostradale, pari a circa l'88% dell'intera fornitura. Nel luglio 2022, l'opzione è stata estesa anche al fabbisogno energetico degli uffici di Brescia tramite un contratto di fornitura con A2A. Successivamente, con l'introduzione del nuovo fornitore Edison tale scelta è stata confermata e ulteriormente consolidata. **Ad oggi, il 100% della fornitura energetica del Gruppo proviene da fonti rinnovabili certificate.**

Installazione pannelli fotovoltaici

Con l'obiettivo di autoprodurre e consumare energia elettrica rinnovabile, a dicembre 2024 sono stati installati 2 impianti fotovoltaici (FV) pilota sotto i 20 KW. Il primo impianto è stato collocato presso il casello di Calcio con una potenza installata di 19,25 KW, mentre il secondo da 19,8 KW in itinere nei pressi della pk 11+780.

A fine 2025 il piano si è ulteriormente ampliato con l'installazione di un terzo impianto da 9,2 kW presso l'area Arena del Futuro a Chiari, portando la potenza fotovoltaica installata a 48,25 kW. La progettazione è orientata all'autoconsumo per ridurre i consumi durante il giorno e diminuire l'assorbimento di energia dalla rete nazionale, avviando un percorso verso l'autosufficienza energetica dell'infrastruttura. Al momento sono in corso studi e valutazioni fattibilità per l'installazione di ulteriori impianti FV.

Iniziative per la mitigazione delle emissioni GES indirette (Scopo 3)

La scontistica dedicata agli utenti green

La quantificazione delle emissioni dell'attività di costruzione e gestione autostradale condotta da Aleatica indica che gli utenti rappresentano la principale fonte emissiva per le infrastrutture autostradali. Per mitigare questo impatto, A35 Brebemi in qualità di Concessionaria autostradale non ha strumenti per intervenire direttamente sulla tipologia di parco auto circolante ma ha comunque sviluppato iniziative finalizzate a promuovere la mobilità sostenibile, incentivando l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale. **Tra queste, spiccano i programmi di fidelizzazione rivolti agli utenti dotati di veicoli cosiddetti green.** Tali programmi prevedono specifiche agevolazioni economiche.

L'iniziativa, avviata sull'A35 e A58, in collaborazione con Telepass e attivata a partire da giugno 2020, consiste nel riconoscimento di uno sconto flat pari al 30% dell'intero pedaggio autostradale per i transiti effettuati da veicoli leggeri full electric e mezzi pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (GNL).

Le stazioni di ricarica per le auto elettriche e i distributori di gas naturale liquefatto (GNL)

A partire da marzo 2021, presso le aree di servizio Adda nord e Adda sud, il Gruppo ha attivato stazioni di ricarica per auto elettriche. In collaborazione con Tesla, sono state installate in ciascuna area di servizio **4 colonnine di ricarica rapida da**

250 kW, dedicate esclusivamente al parco auto Tesla e 1 colonnina AC da 10 kW, con fornitura gratuita di energia per la ricarica universale delle auto elettriche. Da aprile 2023, in collaborazione con Enel X, sono entrate in funzione in ciascuna area di servizio **4 nuove stazioni di ricarica elettrica** ad accesso libero per veicoli multimarca. Questi dispositivi offrono la possibilità di effettuare **ricariche veloci con una potenza fino a 300 kW**. Ad oggi, l'offerta si compone di un totale di **2 colonnine da 10 kW e 16 di elettrica fast (250 kW)** lungo i 62 km della tratta.

In collaborazione con Socogas – azienda italiana specializzata nella distribuzione di gas alternativi e combustibili sostenibili – sono entrate in esercizio le **prime stazioni di rifornimento GNL** sulla rete autostradale italiana a pedaggio. Il GNL rappresenta una soluzione sostenibile per il trasporto pesante, consentendo una considerevole riduzione delle emissioni di CO₂ (-15% rispetto ai carburanti tradizionali) e degli ossidi di azoto (-50%), azzerando il particolato e gli ossidi di zolfo e permettendo un risparmio economico pari al 43% rispetto al gasolio.

L'Arena del Futuro

Brebemi si è resa parte attiva nella ricerca di tecnologie innovative volte all'elettrificazione della rete autostradale, con l'implementazione della tecnologia **Electric Road System (ERS)** per creare un'autostrada a induzione elettrica. Il sistema Wireless Power Transfer (WPT) è apparso come la soluzione ottimale per il contesto della rete autostradale. **Questa tecnologia permette ai veicoli elettrici di ricaricarsi lungo la guida viaggiando su corsie dedicate, grazie a spire posizionate sotto l'asfalto che trasferiscono direttamente l'energia necessaria ai mezzi**. Ai fini dello studio, il Gruppo si è avvalso di una serie di partner strategici industriali per gestire una serie di aspetti, tra cui lo sviluppo e integrazione del sistema WPT, l'alimentazione, la distribuzione, l'asfalto e le comunicazioni.

Il progetto ha visto la realizzazione di un anello sperimentale di circa 1 km alimentato con una potenza di 1MW, situato in un'area privata dell'autostrada A35 nei pressi dell'uscita di Chiari Ovest.

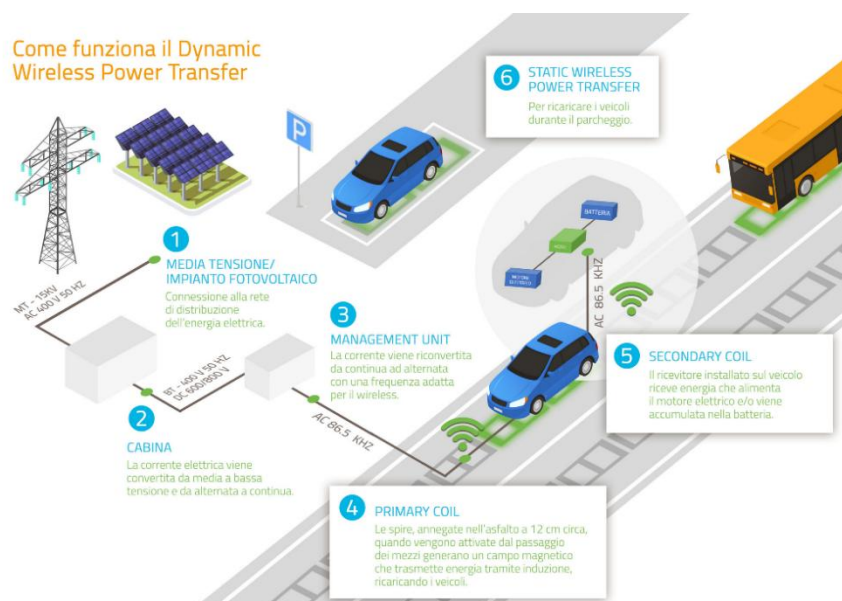
Le tecnologie di ricarica wireless dinamica sono state testate su diverse tipologie di veicoli. È impiegata una connettività avanzata tramite tecnologie IoT per garantire la massima sicurezza stradale e produttività dei veicoli commerciali. Lo studio prevede anche l'ottimizzazione della pavimentazione stradale per renderla più duratura e non alterare l'efficienza del carico induttivo e una valutazione del beneficio ambientale.

Al progetto sono seguite nuove sperimentazioni, come l'analisi per l'installazione del sistema a Genova per una linea urbana di trasporto pubblico, in collaborazione con l'Azienda di trasporti pubblici di Genova, e l'avvio del progetto per la realizzazione di un impianto di ricarica Wireless presso l'aeroporto di Orio al Serio a Bergamo. Inoltre, sono in corso interlocuzioni con Aeroporti di Roma e ATAC Roma per ulteriori applicazioni del sistema.

In collaborazione con IVECO ed Electreon è stato sviluppato un veicolo commerciale completamente elettrico in versione **cassonata**, ossia con pianale posteriore aperto per il trasporto di materiali e attrezzature. Il veicolo è stato equipaggiato con sistema di ricarica wireless e sottoposto a test sia in modalità statica (ricarica da fermo) sia in modalità dinamica (ricarica durante la marcia su infrastruttura dedicata), per verificarne prestazioni ed efficienza.

Nel 2025 è stato inoltre predisposto un secondo veicolo in configurazione furgonata, con vano di carico chiuso e integrato nella carrozzeria, anch'esso dotato di tecnologia di ricarica wireless. Il mezzo è già immatricolato e abilitato alla circolazione su strada e le campagne di prova sono in fase di pianificazione presso l'Arena del Futuro.

Con Stellantis – holding multinazionale produttrice di veicoli – prosegue lo sviluppo della tecnologia per garantire la compatibilità multimodale del sistema e ottimizzarne l'utilizzo con altre tecnologie di bordo. In parallelo, insieme a



Stellantis ed Electreon, è il corso lo sviluppo di un sistema di allineamento (ADAS) per migliorare l'accoppiamento tra il veicolo e l'infrastruttura.

Sul fronte impiantistico continuano le attività di perfezionamento del sistema di alimentazione e controllo, affiancate da nuove campagne di misura per verificare la compatibilità tra impianto di ricarica wireless e dispositivi elettromedicali.

Il progetto WiBiCharge

A dicembre 2025, A35 Brebemi ha ottenuto un **finanziamento europeo nell'ambito del programma Horizon Europe per il progetto Efficient Wireless Stationary Bidirectional Charging Solutions for Road Light Duty Vehicles (WiBiCharge)**. L'iniziativa è finalizzata allo sviluppo di soluzioni di ricarica wireless bidirezionale — capaci cioè di trasferire energia sia dalla rete al veicolo sia dal veicolo alla rete — con un approccio orientato a inclusività, sostenibilità ed efficienza energetica.

Il progetto si fonda su un approccio interdisciplinare che integra dimensioni tecniche, etiche, sociali e ambientali, promuovendo il coinvolgimento di decisori pubblici, ricercatori, cittadini e utenti finali- inclusi conducenti appartenenti a differenti contesti socio-economici e categorie vulnerabili - nonché di soggetti non direttamente utilizzatori della tecnologia, quali pedoni e residenti. L'obiettivo è sviluppare soluzioni coerenti con le esigenze dei territori, orientate all'equità e più facilmente scalabili, i cui esiti confluiranno nella progettazione del sistema destinato alla fase pilota.

A35 Brebemi è attualmente in attesa di riscontro su alcuni quesiti trasmessi all'Ente proponente, propedeutici all'avvio della fase operativa del progetto, che prevede la realizzazione di uno stallo urbano di ricarica wireless bidirezionale nel territorio del Comune di Rho (area metropolitana di Milano).

[ESRS E1-4] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi al clima

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, con target progressivi fino al 2030. Tali impegni riguardano in particolare la gestione dei rischi climatici sull'infrastruttura, la riduzione delle emissioni, l'efficientamento energetico e la progressiva diffusione di soluzioni tecnologiche a minore impatto ambientale.

	Obiettivo 2030	Baseline e anno	Progresso 2025	Target intermedi
Adattamento ai cambiamenti climatici	100% della tratta coperta da analisi dei rischi climatici fisici e di transizione	2024:-	30%	2026: 100% 2027: 100% 2028: 100% 2029: 100%
	5 momenti formativi sulle dotazioni infrastrutturali per gestire i rischi climatici	2024:-	1	2025: 1 2026: 1 2027: 2 2028: 3 2029: 4 (cumulativo)
Energia ed emissioni	80% Riduzione delle emissioni di Scopo 1 e 2 rispetto alla baseline	2020: 2.340tCO ₂	-78%	2026:-78% 2027:-79% 2028:-79% 2029:-80%
	100% auto green nella flotta aziendale	2024: 48%	78%	2026: 79% 2027: 80% 2028: 82% 2029: 90%
	16 punti di erogazione per la ricarica elettrica aziendale	2024: 3	3	2026: 8 2027: 8 2028: 10 2029: 12 (cumulativo)
	100% di impianti di illuminazione SAP sostituiti a LED sul totale degli impianti da sostituire	2024: 22%	66%	2026: 71% 2027: 80% 2028: 80% 2029: 90%
	135 KW di potenza fotovoltaica installata	2024: 39,05 KW	49,05 KW	2026: 49,05 KW 2027: 135,05 KW 2028: 135,05 KW 2029: 135,05 KW (cumulativo)
	100% di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili	2024: 100%	100%	2026: 100% 2027: 100% 2028: 100% 2029: 100%

[ESRS E1-5] Consumo di energia

Nel 2025, il consumo energetico di A35 Brebemi è stato pari a circa 6.570 MWh, con il 70% proveniente da fonti rinnovabili e il restante 30% da fonti fossili⁴. L'energia rinnovabile consumata corrisponde interamente all'energia elettrica acquistata e impiegata per gli uffici di Brescia, il Centro Manutenzione di Fara Olivana con Sola e l'intera tratta autostradale. Tutta la fornitura di energia elettrica, infatti, proviene da fonti rinnovabili al 100% certificate.

Per quanto riguarda l'energia derivante da fonti fossili, la quota principale (94%) è rappresentata dal consumo di combustibili derivati dal petrolio grezzo e dai prodotti petroliferi. La parte restante proviene dal consumo di gas naturale e dal teleriscaldamento e dal teleraffrescamento forniti agli uffici dal termovalorizzatore di Brescia.

Consumo di energia	2024	2025
	MWh	MWh
Consumo di energia totale	6.714,97	6.578,35
Consumo di energia da fonti fossili	1.965,57	1.973,43
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	1.892,32	1.855,20
Consumo di gas naturale	0	39,86
Consumo di calore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	73,25	78,38
Quota di fossili sul totale (%)	29%	30%
Consumo di energia da fonti rinnovabili	4.749,4	4.604,92
Energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata	4.749,4	4.604,92
Quota di rinnovabili sul totale (%)	71%	70%

[ESRS E1-6] Emissioni di Scopo 1 e 2

Nel 2025, le emissioni totali di GES di A35 Brebemi sono state pari a 495 tCO₂eq e si suddividono in:

- **Scope 1:** 481,29 tCO₂eq, derivanti dalle emissioni dirette legate alla combustione mobile;
- **Scope 2 (location-based):** 987,22 tCO₂eq, calcolate in base al mix energetico medio della rete di fornitura.
- **Scope 2 (market-based):** 13,74 tCO₂eq, che riflettono le emissioni effettive in base agli acquisti di energia da fonti specifiche⁵.

Emissioni lorde di gas effetto serra	2024	2025
	tCO ₂ eq	tCO ₂ eq
Emissioni lorde di GES di Scope 1	476,13	481,29
Emissioni lorde di GES di Scope 2 (location-based)	1.132,11	987,22
Emissioni lorde di GES di Scope 2 (market-based)	13,16	13,74
Emissioni totali di GES (location-based)	1.608,25	1.468,51
Emissioni totali di GES (market-based)	489,29	495,03
Intensità emissiva	tCO ₂ eq/mln EUR	tCO ₂ eq/mln EUR
Emissioni totali di GES (location-based)/Ricavi netti	11,60	9,58
Emissioni totali di GES (market-based)/Ricavi netti	3,53	3,23

ESRS E2 – Inquinamento

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E2 IRO-1] Impatti, rischi e opportunità

Il processo di analisi di doppia rilevanza ha portato all'identificazione di un impatto su ambiente e persone derivante dalle emissioni di inquinanti in aria. Queste si manifestano internamente tramite la circolazione dei veicoli aziendali, e a valle, tramite il traffico veicolare degli utenti che utilizzano l'infrastruttura⁶.

Le emissioni di inquinanti generate dal settore dei trasporti sono confermate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)⁷, che identifica come principali inquinanti gli ossidi di azoto (NOx), i composti organici volatili non metanici (COVNM), il materiale particolato (PM), il piombo (Pb), il benzene (C₆H₆) e gli ossidi di zolfo (SOx).

⁴ Ai fini del calcolo, il Gruppo ha utilizzato i fattori di conversione per i combustibili resi disponibili dal Department for Energy Security and Net Zero (2025).

⁵ Per calcolare le emissioni market-based, il Gruppo non dispone di dati primari sull'origine dell'energia utilizzata per il teleriscaldamento e il teleraffreddamento. Pertanto, ha adottato gli stessi fattori di emissione impiegati nel calcolo position-based.

⁶ Le emissioni nell'aria di inquinanti generate dalla flotta aziendale rappresentano una quota poco rilevante. Poiché la metrica dell'informativa ESRS E2-3 richiede il monitoraggio delle emissioni relative alle operazioni proprie, in conformità con il principio di rilevanza il Gruppo ha ritenuto non materiale la disclosure specifica delle emissioni inquinanti derivanti da questa fonte.

⁷ ISPRA, Emissioni di inquinanti atmosferici dai trasporti, 2024.

[ESRS E2-1] Politiche per la prevenzione dell'inquinamento

Il Gruppo adotta politiche e strumenti volti ad affrontare l'impatto negativo identificato relativo all'inquinamento dell'aria. Rispondono a questa esigenza, il Codice Etico e di Condotta e la Politica per la prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico di Aleatica, applicabili anche per A35 Brebemi, e la propria Politica Aziendale.

Codice Etico e di Condotta

Tra gli impegni sanciti nel Codice Etico e di Condotta la tutela dell'ambiente si concretizza anche nella prevenzione dell'inquinamento. A tal fine, il Codice richiede a tutti i destinatari di segnalare al Responsabile della Sostenibilità della propria Business Unit circa qualsiasi emissione che possa determinare effetti avversi sull'ambiente. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica per la prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico

Aleatica ha definito un'apposita Politica, valida anche per A35 Brebemi, tramite cui assume l'impegno di effettuare interventi per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento atmosferico. L'obiettivo è quello di garantire un ambiente salutare e migliorare la qualità della vita dei gruppi sociali che interagiscono nell'ambiente circostante alle infrastrutture.

Oltre ad agire nel rispetto delle normative, Aleatica incoraggia lo sviluppo di progetti di controllo, moderazione e prevenzione delle emissioni atmosferiche in tutte le controllate. Aleatica determina e valuta il rischio connesso all'inquinamento atmosferico e si impegna a selezionare e utilizzare materiali per l'edilizia, la manutenzione e l'operatività che comportino il minor quantitativo possibile di sostanze inquinanti. Inoltre, il Gruppo si dedica all'individuazione dei punti critici emissivi durante le fasi di costruzione, manutenzione e operazione, definendo così priorità d'intervento mirate ed efficaci. Approvata dal CdA di Aleatica il 18 febbraio 2022, la Politica si applica a tutte le società del Gruppo. Il documento è pubblicato nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect.

Politica Aziendale

Attraverso la Politica Aziendale, A35 Brebemi si impegna a prevenire l'inquinamento mediante il contenimento degli impatti delle proprie attività e rispettando le normative vigenti. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

[ESRS E2-2] Azioni e iniziative per la prevenzione dell'inquinamento

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e le persone relativi all'inquinamento dell'aria.

Le iniziative per l'inquinamento dell'aria

Iniziative per una mobilità sostenibile

Le misure per la mobilità sostenibile adottate ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici – quali la progressiva sostituzione del parco auto aziendale con veicoli ibridi-benzina, l'applicazione di sconti dedicate agli utenti che impiegano veicoli green, l'installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche e i distributori di GNL, nonché lo sviluppo della tecnologia di ricarica wireless dinamica nell'ambito del progetto Arena del Futuro e la partecipazione al progetto europeo WiBiCharge – contribuiscono anche alla riduzione dell'emissione di inquinanti nell'aria. *Per maggiori informazioni: E1-3.*

Lo studio sull'impatto della mobilità elettrica

Con l'obiettivo di valutare la fattibilità di un'infrastruttura di ricarica efficiente per i veicoli elettrici lungo la tratta, A35 Brebemi ha commissionato al Politecnico di Milano uno studio sull'impatto della mobilità elettrica sull'autostrada. La ricerca analizza le tecnologie di ricarica attualmente disponibili lungo l'A35 Brebemi, conduce un'analisi dettagliata dei flussi di traffico considerando differenti scenari di mobilità e domanda energetica e, attraverso simulazioni, valuta le prestazioni dei veicoli in termini di potenza, energia e stato di carica per individuare la tipologia di infrastruttura più idonea a garantire continuità operativa e sostenibilità energetica del sistema.

Lo studio fornisce quindi un quadro decisionale utile per pianificare in modo scalabile e resiliente l'infrastruttura di ricarica, suggerendo un approccio graduale che consenta di integrare aggiornamenti tecnologici futuri senza generare sovracapacità o spreco di risorse.

[ESRS E2-3] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi all'inquinamento

A35 Brebemi riconosce la rilevanza del tema dell'inquinamento atmosferico e ha definito specifici impegni e obiettivi che contribuiscono anche alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Tali obiettivi sono principalmente collegati alle iniziative di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti. *Per maggiori informazioni: E1-4.*

ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E4-1] Gestione della biodiversità nella strategia aziendale

Fin dalla fase di progettazione e realizzazione dell'infrastruttura, A35 Brebemi ha adottato soluzioni per minimizzare gli impatti sugli ecosistemi locali, attraverso interventi di compensazione e riqualificazione ambientale coerenti con le prescrizioni autorizzative e con la pianificazione territoriale vigente. Ad oggi, la gestione degli aspetti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi è integrata nei processi di manutenzione e monitoraggio ambientale dell'infrastruttura. Nei prossimi esercizi, Il Gruppo valuterà se integrare all'interno della propria strategia un Piano di transizione sulla biodiversità e sugli ecosistemi conforme agli standard internazionali e alla luce dell'evoluzione normativa a livello europeo.

[ESRS E4 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità

La A35 Brebemi non è ubicata in aree considerate sensibili dal punto di vista della biodiversità, ovvero zone caratterizzate dalla presenza di specie rare e protette. Inoltre, l'infrastruttura è stata progettata – ed è attualmente gestita – prestando attenzione alla tutela dell'ambiente circostante e adottando misure volte a minimizzare potenziali alterazioni degli ecosistemi locali.

Il territorio attraversato dalla A35 Brebemi si distingue per la presenza di tre grandi fiumi – Oglio, Serio, Adda – che determinano un paesaggio fluviale costeggiato da formazioni lineari di siepi e filari. Allontanandosi dalle fasce fluviali, si incontra la zona periferiale compressa dalle numerose attività agricole e caratterizzata da coperture regolari di boschi ripariali. Questi registrano la presenza di Pioppo bianco, alneti, olmeti e saliceti e, al di fuori degli alvei, sono presenti i boschi naturali caratterizzati da Farnia e Carpino bianco.

La fauna presente in quest'area vive in spazi aperti e si adatta facilmente alle alterazioni del territorio. Il quadro ambientale descritto comporta che tra i mammiferi ci sia l'assenza di specie di grandi e medie dimensioni, a eccezione della Volpe, che comunque negli ambiti pianiziali presenta densità molto basse. I micromammiferi di questo settore della pianura includono il Riccio, la Talpa europea, alcuni dei più comuni tra i Soricidi (Toporagno comune, Crocidura ventrebianco, Crocidura minore) e diversi roditori (Arvicola campestre, Arvicola di Savi, Ratto nero, Surmolotto, Topolino delle case, Topo selvatico). Si rilevano la Nutria, la Lepre comune e il Coniglio selvatico, mentre è possibile anche la presenza della Donnola e della Faina. Chirotteri segnalati per queste aree sono il Pipistrello nano, il Pipistrello di Savi e l'Orecchione meridionale.

Gli uccelli rappresentano il gruppo di vertebrati più numeroso, con specie forestali concentrate nei pochi punti disponibili lungo i fiumi. Si possono citare specie di ambiente aperto concentrate nei tratti di vegetazione erbacea lungo i letti fluviali (ad es. Pavoncella e Calandrella), specie coloniali o territoriali nidificanti nelle sponde terrose (Gruccione, Topino, Martin pescatore) o sui letti ghiaiosi (Corriere piccolo, Piro piro piccolo).

La fauna di rettili è relativamente modesta, con la presenza rilevante della Natrice tassellata lungo i corsi d'acqua e nelle zone umide. Questi sono anche gli habitat di elezione della maggior parte delle specie di anfibi, tra cui elementi endemici come la forma italiana di Tritone crestato e quella di Raganella, nonché la Rana di Lataste, oggetto di numerosi interventi di reintroduzione nel sistema delle aree umide della Regione.

[ESRS E4 IRO-1] Il processo per individuare impatti, rischi e opportunità

Gli impatti, rischi e opportunità rilevanti sono stati individuati con riferimento alle fasi di progettazione, costruzione e utilizzo del tratto autostradale. Relativamente alle prime due fasi, gli impatti principali riguardano il cambiamento dell'uso del suolo e la sua impermeabilizzazione. La localizzazione dell'infrastruttura può impattare la continuità degli habitat naturali, con un potenziale degrado degli ecosistemi preesistenti.

A35 Brebemi genera un impatto positivo sulle dimensioni delle specie grazie alla realizzazione di appositi corridoi faunistici. In parallelo, le attività di cantiere determinano l'incremento delle superfici impermeabili, limitando la capacità di infiltrazione dell'acqua nel suolo, con possibili compromissioni del ciclo idrologico. Il processo di identificazione e valutazione degli IRO si è basato su un'analisi a che ha incluso interviste alle funzioni aziendali competenti, esame della documentazione tecnica disponibile e considerazione delle risultanze delle campagne di monitoraggio ambientale. In particolare, sono stati considerati gli esiti validati dal Supporto Tecnico di ARPA e dall'Osservatorio Ambientale, relativi alle fasi Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam della realizzazione della tratta.

L'analisi della fase di utilizzo del tratto autostradale, invece, ha portato all'individuazione di impatti sulla fauna e sulla vegetazione, e possibili danni reputazionali, a causa delle emissioni generate dai mezzi di trasporto o di sversamenti accidentali causati da incidente. Gli IRO individuati in questo ambito sono strettamente correlati a quelli relativi all'inquinamento. *Per maggiori informazioni: ESRS E2 IRO-1.*

[ESRS E4-2] Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

Per tutelare la biodiversità e gli ecosistemi, Aleatica ha sviluppato il Codice Etico e di Condotta, applicato in modo uniforme a tutte le sue Business Unit, mentre A35 Brebemi ha adottato una politica ad hoc per la tutela della biodiversità.

Codice Etico e di Condotta

Tra gli impegni sanciti nel Codice Etico e di Condotta la tutela dell'ambiente si concretizza anche nella protezione degli ecosistemi. A tal fine, il Codice richiede a tutti i destinatari del documento di proteggere e rispettare l'ambiente, osservando la normativa interna ed esterna applicabile. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica di Sostenibilità

Al fine di gestire gli IRO rilevanti relativi alla biodiversità, nella Politica di Sostenibilità, applicata a tutte le società del Gruppo, Aleatica include tra i propri impegni la **tutela della biodiversità e degli ecosistemi, promuovendo un approccio preventivo** volto a minimizzare gli impatti ambientali generati dalle attività operative nei territori in cui il Gruppo opera. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica per la tutela e la promozione della Biodiversità

Il documento definisce principi, obiettivi e impegni operativi finalizzati alla salvaguardia degli ecosistemi e alla mitigazione degli impatti ambientali connessi alle attività del Gruppo. Elaborata dal Settore Ambiente e Sostenibilità e approvata dalla Direzione, la Politica orienta le scelte strategiche e operative dell'organizzazione, contribuendo in modo concreto al perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi definiti a livello nazionale e internazionale in materia di biodiversità.

La Politica si articola attorno a tre principi:

- **valutazione degli impatti sulla biodiversità e strategie di tutela e promozione**, il primo riguarda l'integrazione della conservazione della biodiversità nella pianificazione strategica e nelle attività operative, con l'obiettivo di bilanciare lo sviluppo economico del business con la tutela dell'ambiente. A35 Brebemi adotta il principio di "nessuna perdita netta" di biodiversità ("no net loss"), applicando una gerarchia di mitigazione che privilegia interventi preventivi rispetto a quelli correttivi. Il Gruppo definisce obiettivi chiari, indicatori di monitoraggio e azioni specifiche per valutare e gestire i rischi e le opportunità legati alla biodiversità.
- **coinvolgimento degli stakeholder**, il secondo principio si riferisce agli stakeholder in quanto A35 Brebemi favorisce la creazione di partnership e relazioni collaborative con gruppi di interesse locali, nazionali e internazionali, per mitigare impatti e promuovere iniziative che favoriscano un bilancio netto positivo per la biodiversità ("net gain").
- **comunicazione e sensibilizzazione**, il terzo prevede la promozione di una comunicazione trasparente delle proprie performance e lo sviluppo di attività di sensibilizzazione per la tutela delle specie e degli habitat naturali, al fine di incoraggiare un impegno diffuso e condiviso nella protezione del patrimonio naturale.

La Politica è comunicata e diffusa all'interno dell'organizzazione e tra tutti coloro che intrattengono relazioni con A35 Brebemi. Il documento è disponibile sul sito web ed è soggetto a revisioni periodiche per garantire il miglioramento continuo e l'adeguamento alle normative nazionali e internazionali.

[ESRS E4-3] Azioni e iniziative relative alla biodiversità e agli ecosistemi

In fase progettuale, di costruzione e di gestione dell'infrastruttura, il Gruppo ha adottato una serie di azioni per limitare gli impatti negativi e i rischi correlati alla biodiversità e agli ecosistemi.

Iniziative per mitigare il cambiamento di uso del suolo

L'affiancamento ad altre infrastrutture

Al fine di minimizzare il consumo e l'occupazione di suolo, nella fase di progettazione e sviluppo dell'infrastruttura, A35 Brebemi ha posto una profonda attenzione sulla salvaguardia del territorio circostante. **Una delle decisioni strategiche più rilevanti in questo ambito è stata l'affiancamento del tracciato autostradale alla linea ferroviaria Alta Velocità (AV) in un unico corridoio, in modo da circoscrivere gli impatti ambientali connessi alle due infrastrutture**, tra cui l'interferenza territoriale, le emissioni inquinanti e la risoluzione degli attraversamenti idraulici. L'avvicinamento delle due infrastrutture ha consentito di ottenere un notevole risparmio di territorio, restituendo ampie aree al loro uso agricolo o produttivo originario. Inoltre, è stata minimizzata la fascia interposta tra le due infrastrutture, un'area residuale scarsamente fruibile.

Particolare attenzione è stata dedicata anche nella progettazione delle Opere Integrate, che includono le opere stradali e idrauliche di attraversamento delle due infrastrutture affiancate. L'individuazione delle opere di attraversamento e le modalità di risoluzione sono state condivise tra A35 Brebemi e Rete Ferroviaria Italiana sin dalla fase di progetto definitivo. La progettazione delle opere è avvenuta considerando la risoluzione dell'interferenza per entrambe le infrastrutture in un solo intervento, riducendo gli impatti sul territorio derivanti da una cantierizzazione differenziata e limitando il consumo di materie prime legate alle opere che, diversamente, si sarebbero rese necessarie nelle fasi intermedie.

I passaggi faunistici per la riconnessione ecologica

Per mitigare gli impatti legati alla frammentazione dei corridoi ecologici e il conseguente degrado degli ecosistemi preesistenti, e per garantire effetti positivi sulle popolazioni delle specie animali, **A35 Brebemi ha adottato alcune strategie volte alla riconnessione ecologica, garantendo la continuità della rete naturale presente nel contesto interessato.**

Nell'ambito della progettazione e costruzione dell'autostrada, sono stati realizzati **23 passaggi faunistici**, opere edili costruite per consentire il transito delle specie animali e preservare la loro libertà di movimento su entrambi i lati dell'infrastruttura. I passaggi hanno l'obiettivo di **ridurre l'isolamento delle popolazioni animali**, permettendo il ripristino degli scambi interrotti con la costruzione dell'autostrada. Inoltre, questi interventi contribuiscono a diminuire il rischio di incidenti stradali, minimizzando il rischio di attraversamento della fauna sulla via di comunicazione. I passaggi fauna sono stati realizzati con distribuzione uniforme lungo il tracciato e nelle aree più idonee tra cui quelle a limitata presenza di urbanizzazione e industrializzazione per evitare ulteriore disturbo agli imbocchi dei cunicoli o aree prossime a siepi o macchie boscate che permettano il passaggio verso le aree esterne.

In corrispondenza dell'imbocco dei passaggi fauna sono state inoltre installate **siepi plurifilari arbustive di invito**, allo scopo di schermare il rilevato stradale e attirare la fauna selvatica verso l'ingresso dei passaggi stessi. Data la particolare funzione che tali siepi svolgono e considerata la loro ubicazione, sono state messa a dimora specie che producono frutti o bacche gradite alla fauna. Per garantire il mantenimento della funzionalità ecologica di questi passaggi, A35 Brebemi effettua regolari sopralluoghi di monitoraggio.

Iniziative per mitigare l'inquinamento e l'impermeabilizzazione

I disoleatori delle acque di piattaforma

L'autostrada A35 è dotata di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento della piattaforma stradale, scelta migliorativa rispetto agli standard previsti per legge. La rete di collettori di prima pioggia risulta suddivisa in più tratte, ciascuna confluyente in un impianto per il trattamento in continuo delle acque di prima pioggia (disoleatori) a valle dei quali è previsto lo smaltimento in corpi ricettori, fossi di guardia o vasche di laminazione.

Lungo l'autostrada sono presenti 208 disoleatori, sistemi di sedimentazione e disoleazione delle acque di prima pioggia che consentono anche di intercettare eventuali sversamenti accidentali intervenuti lungo la tratta a seguito di sinistro. I disoleatori vengono completamente svuotati, puliti e dotati di nuovi filtri ove necessario, con cadenza quinquennale e ogni qualvolta vengono interessati da sversamenti potenzialmente inquinanti.

Gli impianti di fitodepurazione

A35 Brebemi ha adottato un sistema avanzato per il trattamento delle acque di prima pioggia con un duplice obiettivo: ridurre l'impatto sulla permeabilizzazione del suolo e contrastare l'inquinamento che potrebbe compromettere la biodiversità. La restituzione dell'acqua trattata all'ambiente attraverso fossi di guardia e canali irrigui aiuta a mitigare gli effetti dell'impermeabilizzazione, mentre la depurazione riduce la presenza di olii, metalli pesanti e altri contaminanti

dannosi per gli ecosistemi. Inoltre, le aree umide realizzate non solo purificano l'acqua, ma offrono un habitat favorevole a una vasta gamma di organismi, contribuendo alla conservazione dell'ambiente naturale.

A35 Brebemi ha potenziato l'efficacia dei disoleatori operanti di continuo con impianti di fitodepurazione, ovvero aree umide progettate per trattare le acque intercettate dal manto stradale durante gli eventi meteorici iniziali. L'attività depurativa si basa su un'interazione complessa tra processi chimici, fisici e biologici, resa possibile dall'interazione tra substrati, piante acquatiche, reflui e microrganismi presenti nel sistema. Le acque di prima pioggia vengono separate da quelle di seconda pioggia grazie a pozzetti partitori: le prime vengono inviate al sistema depurativo, mentre le seconde vengono scaricate direttamente nei fossi di guardia. Successivamente, le acque intercettate attraversano impianti di dissabbiatura e disoleazione per eliminare i solidi sospesi e gli olii, vengono accumulate in vasche prefabbricate in cemento armato e pompate verso l'area umida di fitodepurazione. In questi ambienti le acque vengono sottoposte in maniera naturale a processi di attività microbiologica e adsorbimento che garantiscono la denitrificazione e la precipitazione dei metalli sotto forma di composti insolubili.

Iniziative per mitigare la dimensione della popolazione di una specie

L'Oasi di Biodiversità

Il Gruppo ha realizzato un'Oasi di Biodiversità all'interno dell'area interclusa dallo svincolo di Treviglio. In collaborazione con la società 3Bee, nature-tech company leader nella tutela della biodiversità, dal 2023 sono stati piantumati 125 alberi per la nutrizione di insetti impollinatori. A marzo 2025 è stata inoltre effettuata la semina di 1 ettaro di prato nettario ad alto potere rigenerativo. L'Oasi è monitorata costantemente attraverso immagini satellitari e sensori bioacustici IoT ed è dotata di tecnologie specifiche per la quantificazione dei risultati e dei parametri.

Sono state posizionate 5 arnie dotate di tecnologia Hive-Tech: un insieme di sensori IoT biomimetici, alimentati da piccoli pannelli solari installati sul tetto, che registrano i parametri vitali della colonia di api. Il monitoraggio consente di valutare non solo il benessere di 1.500.000 api, ma anche la qualità dell'ambiente circostante. Il monitoraggio è garantito anche dalla presenza di un sensore spectrum per impollinatori selvatici, in grado di rilevarne frequenza di passaggio, abbondanza e diversità nell'area di riferimento, fornendo dati oggettivi utili alla valutazione dello stato dell'ecosistema.

Dalla fine del 2024, il monitoraggio è stato esteso anche all'avifauna, con l'installazione di 2 sensori dotati di microfono in grado di rilevare i suoni emessi dagli uccelli. Nel corso dell'anno sono stati registrati 1.804 rilevamenti, corrispondenti a 47 specie diverse, confermando la ricchezza faunistica dell'ecosistema lungo la tratta. L'area può essere osservata in tempo reale attraverso un'applicazione dedicata sviluppata dalla Società 3Bee, che consente di visualizzarne la posizione e consultare i dati monitorati. L'accesso online è reso semplice e immediato grazie a un QR code.

L'impegno di A35 Brebemi non si limita alle sole azioni sul campo: nel 2025 è stata organizzata una sessione formativa per sensibilizzare i dipendenti sui temi legati alla biodiversità, con un focus specifico sulle dotazioni previste sin dalla progettazione dell'infrastruttura per mitigare gli impatti sugli ecosistemi. La sessione, realizzata online in collaborazione con 3Bee, è stata l'occasione per aggiornare il personale sui progressi del progetto dell'Oasi. Per favorire il coinvolgimento dei dipendenti, sempre nel 2025 è stato organizzato un evento aziendale per la **piantumazione degli alberi dell'Oasi**, a cui hanno preso parte 10 collaboratori. I partecipanti sono stati selezionati in base al punteggio ottenuto nel quiz proposto al termine della sessione formativa sulla biodiversità.

Infine, anche nel 2025 A35 Brebemi ha aderito al progetto **"Ambasciatori della Biodiversità"**, un programma di sensibilizzazione sul ruolo degli impollinatori. Il progetto ha coinvolto tre classi prime e seconde di una scuola primaria del territorio, per un totale di 65 studenti nella fascia di età 6-8 anni.

[ESRS E4-4] Brebemi 2030: obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi di tutela e valorizzazione della biodiversità lungo la tratta autostradale**, con particolare attenzione agli interventi di piantumazione e alle attività di rigenerazione ambientale delle aree limitrofe all'infrastruttura.

Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
250 piantumazioni lungo la tratta	100	120	2026: 136 2027: 150 2028: 180 2029: 210 (cumulativo)
3,5 ettari sottoposti a interventi di rigenerazione	1 ha	1,5 ha	2026: 1,5 ha 2027: 2,5 ha 2028: 2,5 ha 2029: 3 ha (cumulativo)

[ESRS E4-5] Metriche d'impatto relative alla biodiversità

L'autostrada non attraversa alcun sito appartenente alla rete Natura 2000, ma interessa le 3 aree protette corrispondenti ai parchi fluviali Adda Nord, Serio e Oglio Nord. In queste A35 Brebemi non svolge attività impattanti, a eccezione del traffico veicolare sull'infrastruttura stessa. Gli impatti correlati alla presenza dell'infrastruttura sono stati valutati e mitigati già nelle fasi di progettazione e realizzazione, con l'obiettivo di garantire la tutela degli ecosistemi coinvolti.

ESRS E5 – Economia circolare

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS E5 IRO-1] Impatti, rischi e opportunità

Dall'analisi di doppia rilevanza sono emersi come rilevanti **impatti associati all'utilizzo di materie prime vergini nelle attività di costruzione e manutenzione e all'assenza di strategie efficaci per il riciclo degli scarti**. Al contempo, sono stati riconosciuti benefici in termini reputazionali ed economici derivanti dal re-impiego di una percentuale di materiali di scarto nelle attività di manutenzione. Un contributo fondamentale per l'identificazione di questi IRO è emerso dai risultati dello studio condotto secondo il metodo Life Cycle Assessment (LCA), che ha consentito di valutare il beneficio ambientale ottenuto dal riutilizzo del fresato d'asfalto (RAP) per il rifacimento degli strati di usura della pavimentazione autostradale. Sono stati mappati inoltre impatti e rischi relativi all'abbandono dei rifiuti in tratta da parte degli utenti.

[ESRS E5-1] Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Per mitigare gli IRO relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare identificati, Aleatica ha sviluppato il Codice Etico e di Condotta e la Politica per i rifiuti, applicati anche al Gruppo, mentre A35 Brebemi ha introdotto la Politica Aziendale.

Codice Etico e di Condotta

Tra gli impegni sanciti nel Codice Etico e di Condotta la tutela dell'ambiente si concretizza anche nell'efficienza nel consumo delle risorse. A tal fine, il Codice richiede a tutti i destinatari del documento di ridurre la creazione di residui, separandoli correttamente e assicurandosi che vengano smaltiti nella maniera più opportuna, a seconda che siano biodegradabili o riciclabili. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica di Sostenibilità

Al fine di gestire gli IRO rilevanti relativi alla circolarità, nella Politica di Sostenibilità, applicata a tutte le società del Gruppo, Aleatica include tra i propri impegni la **prevenzione dell'inquinamento ambientale attraverso la riduzione della generazione rifiuti e la valorizzazione del loro recupero**. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica per i rifiuti

Per mitigare gli impatti derivanti da un'errata gestione dei rifiuti, Aleatica ha adottato la Politica che si applica a tutte le Business Unit. Il documento è reso disponibile nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect e la sua gestione e implementazione sono affidate alla Direzione Sostenibilità e servizi per l'utente.

La **Politica** codifica linee guida sulla gestione integrale dei rifiuti, volta a minimizzare, sfruttare, riciclare e smaltire in modo controllato i rifiuti, in conformità con i principi e gli impegni perseguiti dalla **Politica di Sostenibilità di Aleatica**. Tra gli obiettivi principali si collocano la gestione dei rifiuti non pericolosi o a bassa pericolosità per prevenire l'inquinamento e la creazione di meccanismi per minimizzare i residui generati all'origine, migliorandone il riutilizzo e la recuperabilità.

Oltre promuovere una cultura di responsabilità ambientale attraverso la formazione dei dipendenti, la **Politica** è anche finalizzata a classificare i diversi tipi di rifiuti prodotti, analizzandone le fonti e i metodi di smaltimento, e a stabilire obiettivi nell'ambito della riduzione, del riciclaggio e dello smaltimento. Infine, vengono incoraggiati (i) il coinvolgimento attivo dei collaboratori, (ii) la promozione di alleanze strategiche con fornitori e organizzazioni per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti e (iii) la collaborazione interna per lo sviluppo di strategie efficaci di riduzione, recupero e riutilizzo.

Politica Aziendale

In accordo con l'impegno di A35 Brebemi nell'adozione di strategie efficaci per la gestione dei rifiuti e il riciclo degli scarti operativi, il Gruppo ha adottato la Politica Aziendale, che codifica il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

Attraverso questa **Politica**, il Gruppo promuove progetti che incidono positivamente sul ciclo di vita dell'autostrada o su parti di essa. A tal fine vengono implementate iniziative per il riutilizzo dei materiali di scarto e per la corretta gestione dei rifiuti rinvenuti sulla tratta o derivanti da eventi accidentali, minimizzando la quota parte smaltita a favore di un approccio volto al recupero. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

[ESRS E5-2] Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

A35 Brebemi implementa iniziative volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti e dei materiali di scarto, promuovendo al contempo un approccio più sostenibile all'approvvigionamento delle materie prime.

Iniziative relative agli afflussi e deflussi di risorse

Il riciclo e la valorizzazione del fresato d'asfalto

L'uso sostenibile delle risorse naturali e la promozione dei principi dell'economia circolare rappresentano una leva fondamentale per la tutela dell'ambiente, l'apertura a nuove opportunità economiche e il consolidamento della competitività nel lungo termine. **A35 Brebemi ha implementato una strategia relativa all'incremento percentuale di materiale riciclato, ottenuto dalla fresatura degli strati di pavimentazione dell'autostrada stessa.**

Nel 2022 è stato avviato un progetto di ricerca volto a identificare soluzioni sostenibili per il rifacimento dello strato di usura drenante, in collaborazione con l'Università di Parma e Mapei. Il percorso è iniziato con l'individuazione del mix ottimale per il conglomerato bituminoso, tramite studi e analisi di laboratorio con prove di caratterizzazione volte a migliorare il comportamento meccanico. Il 2023 ha quindi visto il rifacimento di circa 16 km/corsia di autostrada, pari all'89% del totale km/corsia previsti in rifacimento nella manutenzione programmata 2023, utilizzando una miscela di usura drenante contenente il 20% di materiale granulato riciclato dal fresato (RAP⁸). **Nel corso del 2024, la percentuale di fresato riciclato impiegata nella miscela è stata incrementata al 25%.**

In continuità con l'obiettivo di ridurre il consumo di materie prime non rigenerabili, nel 2025 la percentuale è stata consolidata al 25% e incrementata fino al 30% per alcune tratte.

Per analizzare i benefici ambientali derivanti dall'utilizzo di materiali riciclati nelle pavimentazioni stradali, nel 2023 è stato avviato uno studio basato sul metodo **Life Cycle Assessment (LCA)**, una metodologia analitica riconosciuta a livello internazionale, che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita. Lo studio ha stabilito un confronto in termini di impatto ambientale fra quattro diverse miscele per usura drenante, una 100% vergine e le altre tre contenenti RAP, in percentuali differenti: 20%, 30% e 35%. **I risultati dello studio sul LCA hanno evidenziato una riduzione del Global Warming Potential (GWP) rispetto alla miscela vergine del 15% quando la quota di sostituzione è del 20%; del 20% nel caso di una miscela con 35% di riciclato.**

Le barriere di sicurezza certificate EPD

Lungo la **A35 Brebemi**, il Gruppo installa barriere di sicurezza dotate di **Environmental Product Declaration (EPD)**, certificazione di prodotto ambientale conforme allo standard ISO 14025 e alla norma EN 15804, che attesta e quantifica

⁸ Reclaimed Asphalt Pavement.

il profilo ambientale lungo l'intero ciclo di vita. Le barriere impiegate sono realizzate per oltre l'81% in acciaio non legato zincato proveniente da materiale riciclato, contribuendo alla riduzione del consumo di materie prime vergini.

Iniziative relative alla gestione dei rifiuti

La campagna "Ricicla Brebemi ti premia"

Anche nel 2025, A35 Brebemi ha collaborato con Chef Express alla campagna "Ricicla Brebemi ti premia", iniziativa promossa presso l'Area di Servizio "Adda Nord" lungo l'autostrada A35. Per incentivare il riciclo delle bottiglie in plastica monouso, è stata installata una postazione automatica di raccolta differenziata premiante, dotata di una macchina compattatrice nota come "mangiaplastica", per conferire le bottiglie monouso in PET. A ogni conferimento la macchina rilascia all'utente un buono sconto del 10% su una vasta gamma di prodotti presso il punto ristoro Chef Express.

[ESRS E5-3] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi all'economia circolare

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi volti a promuovere l'economia circolare nelle attività di manutenzione dell'infrastruttura**, favorendo l'utilizzo di materiali riciclati e il recupero di risorse nei processi di gestione della pavimentazione. In particolare, l'azienda punta ad aumentare progressivamente l'impiego di **RAP** (nelle operazioni di manutenzione e nelle miscele bituminose).

Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
80% dei km di manutenzione eseguiti con l'utilizzo di RAP	63%	62%	2026: 70% 2027: 75% 2028: 80% 2029: 80%
30% di RAP nella miscela di usura drenante	25%	25-30%	2026: 25-30% 2027: 30% 2028: 30% 2029: 30%

[ESRS E5-4] Materie prime utilizzate

La categoria di materie prime economicamente più rilevante è l'asfalto. Questo materiale non viene acquistato direttamente da A35 Brebemi, ma fornito attraverso l'appalto dei servizi di fresatura e posa, tale flusso non viene considerato ai fini della rendicontazione. Le altre categorie di acquisto, che includono i sicurvvia metallici e gli attenuatori d'urto, hanno un minore rilievo economico e di conseguenza non vengono incluse nella disclosure.

[ESRS E5-5] Rifiuti prodotti

Il totale dei rifiuti prodotti nel 2025 ammonta a circa 148 tonnellate, in riduzione dell'84% rispetto all'anno precedente.

La contrazione è riconducibile principalmente al ciclo di manutenzione straordinaria delle vasche di disoleazione, che ha cadenza quinquennale: nel 2025 sono state completate le ultime vasche residue del ciclo precedente, senza che fossero previste ulteriori attività straordinarie, che riprenderanno dal 2026. La maggior parte dei rifiuti prodotti è stata avviata a smaltimento (86%), mentre una quota inferiore non è destinata allo smaltimento (14%). I rifiuti classificati come pericolosi ai sensi del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 152/2006) rappresentano solamente il 3% del totale.

Rifiuti	2024 ⁹	2025
	kg	kg
Quantità totale di rifiuti prodotti	948.939	148.739
Totale rifiuti non destinati allo smaltimento	177.479	127.459
Di cui pericolosi	1.281	4.154
Di cui non pericolosi	176.198	123.305
Totale rifiuti destinati allo smaltimento	771.460	21.280
Di cui pericolosi	34.740	0
Di cui non pericolosi	736.720	21.280
Rifiuti pericolosi	2024	2025
	kg	kg
Totale rifiuti pericolosi	36.021	4.154
Totale rifiuti radioattivi	0	0

⁹ I dati al 2024 relativi ai rifiuti presentano variazioni rispetto a quanto pubblicato nella precedente edizione della Dichiarazione di Sostenibilità in ragione del progressivo consolidamento e completamento delle informazioni disponibili.

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1 – Forza lavoro propria

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S1 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Gli interessi, le opinioni e i diritti della forza lavoro propria orientano le scelte strategiche aziendali di A35 Brebemi e l'adozione di strumenti volti a migliorare il benessere dei dipendenti. Le loro istanze vengono raccolte attraverso canali strutturati di ascolto e confronto, sia indiretti, come tavoli di confronto tra le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per affrontare tematiche relative alla sicurezza dei dipendenti, sia diretti, come le survey di soddisfazione promosse da Aleatica e implementate in tutte le sue Business Unit.

[ESRS S1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità

Tra Brebemi e Argentea, il Gruppo si avvale di una forza lavoro composta principalmente da lavoratori dipendenti con contratti a tempo indeterminato e non dispone di lavoratori non dipendenti. Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, tra gli impatti positivi figurano la potenziale riduzione del tasso di infortuni grazie all'offerta di programmi di formazione non obbligatori, che superano i requisiti normativi. A35 Brebemi riconosce che una gestione inadeguata dei rischi legati alla salute e alla sicurezza potrebbe esporre il Gruppo a sanzioni o danni reputazionali, soprattutto per infortuni gravi.

Parallelamente, A35 Brebemi genera impatti positivi sulla soddisfazione dei dipendenti attraverso iniziative di promozione della parità di genere, contribuendo alla creazione di un ambiente equo e inclusivo. A ciò si aggiungono i benefici sulla crescita professionale e lo sviluppo delle competenze, derivanti dall'offerta di programmi di upskilling e reskilling.

Il Gruppo coglie, inoltre, opportunità legate alla promozione della diversità e all'inclusione, fattori che favoriscono non solo la fidelizzazione dei talenti esistenti, ma anche l'attrattività di nuovi profili professionali. **Complessivamente, le attività di A35 Brebemi non prevedono operazioni a rischio di lavoro forzato, coatto o minorile.**

[ESRS S1-1] Politiche connesse alla forza lavoro propria

Per gestire gli IRO rilevanti relativi alla forza lavoro propria, A35 Brebemi adotta la propria Politica Aziendale, a cui si affiancano specifiche politiche elaborate da Aleatica e applicabili al Gruppo: il Codice Etico e di Condotta, la Politica di Diritti Umani, la Politica in materia di Diversità, Eguaglianza e Inclusione e, infine, la Politica di prevenzione delle molestie.

Codice Etico e di Condotta e Politica dei Diritti Umani

Con l'obiettivo di migliorare la soddisfazione dei dipendenti e attrarre nuove risorse, il Codice promuove uno schema organizzativo inclusivo e salutare, in cui ogni collaboratore contribuisce attivamente al successo comune. Tra le tematiche affrontate, il Codice promuove la "passione per la squadra" che si concretizza nel rispetto dei diritti umani e nella tutela della diversità e dell'inclusione. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Aleatica dispone della Politica di Diritti Umani, volta a integrare processi gestionali per prevenire potenziali violazioni e a stabilire il suo impegno tramite l'adesione alle principali iniziative e direttive o linee guida in materia, tra cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, il Patto Mondiale delle Nazioni Unite, le Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e la Dichiarazione Tripartita dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Politica Aziendale

Per mitigare l'impatto negativo potenziale sul tasso di infortuni sul lavoro ed evitare rischi correlati, A35 Brebemi ha adottato la Politica Aziendale, che codifica il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato conforme alla Norma UNI ISO 45001. Attraverso questa Politica, il Gruppo garantisce la conformità ai requisiti legali, normativi e tecnici, con particolare riguardo a quelli relativi alla sicurezza sul lavoro, che si applicano a tutte le sue operazioni. In quest'ottica, A35 Brebemi misura le proprie prestazioni attraverso indicatori specifici, tra cui il grado di completamento della formazione obbligatoria, l'andamento degli indici connessi al numero e alla gravità degli infortuni. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica in materia di Diversità, Eguaglianza e Inclusione

Con la **Politica in materia di Diversità, Eguaglianza e Inclusione**, Aleatica assicura pari opportunità di crescita professionale per l'intera forza lavoro, contrastando ogni forma di discriminazione e tutelando la sicurezza psicologica dei dipendenti. Aleatica ha tradotto questi principi in azioni concrete, definendo e promuovendo impegni condivisi da tutti i collaboratori. Inoltre, ha identificato tre priorità strategiche – genere, multiculturalismo e disabilità – per guidare lo sviluppo di iniziative nei primi tre anni di attuazione della Politica.

In termini di governance, la responsabilità primaria per l'attuazione di questa strategia è affidata al Dipartimento Persone e Cultura. Approvata dal CdA nel 2024, la Politica si applica anche a A35 Brebemi ed è resa disponibile a tutto il personale nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect.

Politica di prevenzione delle molestie

Con l'obiettivo di **prevenire ed eliminare la discriminazione, comprese le molestie**, Aleatica formalizza una politica di tolleranza zero verso qualsiasi forma di molestia basata sull'identità di genere o sulla preferenza sessuale, allineandosi ai valori sanciti dal Codice Etico e di Condotta. Il Gruppo contrasta tali comportamenti, indipendentemente dal ruolo o dal livello gerarchico, per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso della dignità di ogni individuo.

Per tradurre questi principi in azioni concrete, Aleatica previene e contrasta ogni manifestazione di molestia attraverso sanzioni proporzionate, fino al licenziamento, per chi attui o minacci comportamenti offensivi. Inoltre, promuove una cultura aziendale basata sul rispetto reciproco, sulla non discriminazione e sulla collaborazione, incentivando i dipendenti a segnalare episodi inappropriati tramite i canali dedicati.

Approvata dal Comitato esecutivo di Aleatica nel 2024, la Politica si applica a tutte le società del Gruppo e viene implementata attraverso protocolli locali per l'azione e la prevenzione delle molestie, redatti in conformità con la legislazione vigente in ciascun Paese. Il documento è reso disponibile a tutto il personale nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect.

[ESRS S1-2] Processi di coinvolgimento dei dipendenti

A35 Brebemi promuove un dialogo continuo e strutturato con i propri dipendenti, al fine di garantire un ambiente di lavoro orientato al miglioramento continuo. Centrali in questo percorso sono i questionari di clima biennali, condotti su iniziativa della casa madre Aleatica e rivolti al 100% della popolazione aziendale, con un focus su tematiche quali fiducia nella leadership, organizzazione e ambiente di lavoro, sviluppo e valorizzazione delle persone, inclusione e benessere. Nel corso degli anni intermedi, il sondaggio viene somministrato al 35% dei dipendenti, selezionati in modo casuale tra tutti i reparti.

Sulla base dei risultati emersi dalla survey, A35 Brebemi elabora un piano d'azione, accompagnato da una dettagliata calendarizzazione degli interventi, che viene condiviso con tutti i dipendenti e aggiornato periodicamente, garantendo trasparenza sul percorso di miglioramento. I lavoratori vengono costantemente aggiornati sull'andamento delle azioni implementate, rafforzando ulteriormente il loro senso di partecipazione.

Nel 2025, la survey è stata somministrata al 100% della forza lavoro e ha evidenziato un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. Il livello di engagement ha registrato un incremento del 23%, raggiungendo l'85% di valutazioni favorevoli, mentre la soddisfazione è aumentata del 24%, con un indice di gradimento del 79%. Sulla base degli esiti emersi sono state identificate due aree di intervento prioritarie: **migliorare e rafforzare la comunicazione interna, la collaborazione tra i diversi reparti la gestione del confronto e del feedback**.

A supporto di una comunicazione continua con i propri dipendenti, il Gruppo ha avviato la diffusione di un magazine periodico, distribuito a tutta la popolazione. Lo strumento raccoglie le principali iniziative e novità del Gruppo A35, offrendo un aggiornamento regolare e contribuendo a rafforzare il senso di partecipazione e appartenenza.

[ESRS S1-3] Canali che consentono ai dipendenti di esprimere preoccupazioni

Il Gruppo adotta procedure strutturate per gestire tempestivamente eventuali criticità segnalate dalla propria forza lavoro, creando un ambiente di lavoro sicuro e aperto all'ascolto. Seguendo le Linee guida Whistleblowing, i dipendenti hanno a disposizione diversi canali, interni – come la piattaforma "I-Care" – ed esterni, per segnalare anonimamente illeciti e comportamenti non etici. I dipendenti possono sollevare preoccupazioni riguardo qualsiasi atto di inosservanza del Codice Etico e di Condotta, delle Politiche o delle Norme interne del Gruppo. *Per maggiori informazioni: ESRS G1-1.*

[ESRS S1-4] Azioni relative alla forza lavoro propria

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a massimizzare gli impatti positivi e le opportunità e ridurre i rischi legati alla propria forza lavoro, in termini di salute e sicurezza, parità di genere e diversità e formazione.

Iniziative per la salute e sicurezza

Il welfare aziendale

Con l'obiettivo di supportare il benessere dei dipendenti, dentro e fuori dal contesto lavorativo, A35 Brebemi ha strutturato un sistema di welfare articolato su più dimensioni.

Sul fronte economico, l'Accordo di Secondo Livello ha previsto l'introduzione di un Premio di Risultato (PdR), proporzionale al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di gruppo, erogabile in unica soluzione o convertibile in welfare aziendale — in tal caso con un incremento del 20% del valore. A questo si affianca un bonus nascita una tantum di un valore pari a 1.500€ lordi, riconosciuto in occasione della nascita o adozione di un figlio. I dipendenti beneficiano inoltre dei Ticket Restaurant, un supporto economico esentasse, e del contributo per il Raggiungimento del Posto di Lavoro (RPL), che prevede la possibilità di richiedere un apparato Telepass a canone agevolato o una tessera UNICARD gratuita per chi percorre la tratta A35. Inoltre, il Gruppo riconosce permessi aggiuntivi in caso di malattia dei figli — fino a 10 giorni lavorativi, di cui 5 retribuiti, a cui si aggiunge un'assicurazione infortuni extra-professionali.

Sul fronte della formazione è previsto un giorno di permesso retribuito per ogni prova d'esame — valido per il conseguimento del diploma di maturità e per sostenere gli esami universitari, un bonus una tantum di 1.500€ per il conseguimento di un diploma o una laurea connessi alle mansioni svolte, e premi una tantum per i figli dei dipendenti che conseguono titoli di studio, pari a 500€ per il diploma e 1.000€ per la laurea.

Il supporto psicologico

A35 Brebemi ha confermato anche per il 2025 l'offerta di Sygmund — un servizio di supporto psicologico dedicato a tutti i dipendenti del Gruppo.

Attraverso una piattaforma digitale dedicata al benessere mentale, fruibile da app e sito web, Sygmund offre un supporto per gestire sfide quotidiane, stress e dinamiche emotive, sia professionali che personali. L'iniziativa mira a tutelare la salute e il benessere delle persone, rafforzare la loro autoconsapevolezza, incoraggiare l'ascolto e la condivisione, per aiutare le persone a gestire meglio le situazioni e le emozioni quotidiane. I dipendenti hanno la possibilità di usufruire di 3 sedute gratuite. Nel periodo settembre 2024 – ottobre 2025 il servizio ha registrato 40 contatti, con il 60% degli utenti di genere maschile e il 40% femminile e con una prevalenza nella fascia d'età 36-50 anni, seguita dalla fascia 26-35.

Il servizio di Mentoring

Con l'obiettivo di accompagnare i dipendenti che rientrano al lavoro dopo un'assenza prolungata, come nel caso di congedo parentale, maternità o paternità, A35 Brebemi ha introdotto un servizio di Mentoring gratuito, volontario e confidenziale. Un percorso di supporto individuale fondato sul confronto e sull'ascolto, che prevede l'affiancamento del dipendente ad un collega formato, il mentore, che aggiorna la persona sui cambiamenti organizzativi, la supporta nel rientro operativo e favorisce una ripresa equilibrata dell'attività lavorativa.

Il servizio si propone di rendere i momenti di transizione più organizzati, offrendo un punto di riferimento fidato che aiuti a fare chiarezza su ruoli e responsabilità e un supporto nel conciliare i tempi di vita e di lavoro. I mentori sono formati da uno psicologo del lavoro su tecniche di ascolto attivo, comunicazione empatica, feedback costruttivo e sviluppo dell'autoefficacia nel ruolo.

Iniziative per la Parità di genere e Diversità

Il Comitato per la Parità di Genere

A35 Brebemi ha istituito un Comitato Aziendale per la Parità di Genere che ha il compito di avanzare suggerimenti e proporre azioni concrete per promuovere la parità di genere nell'organizzazione. Il Comitato è articolato in due livelli: uno ristretto con funzione decisionale e uno allargato aperto alla partecipazione dei dipendenti.

Il Comitato DEI

Il Gruppo partecipa al Comitato DEI di Aleatica, con il compito di contribuire alla definizione della strategia in materia di **Diversità, Equità e Inclusione (DEI)**. Il Comitato esercita un ruolo di leadership nella gestione del cambiamento organizzativo, portando all'attenzione del Gruppo esigenze, idee e preoccupazioni dei lavoratori in materia di DEI, e proponendo azioni concrete volte a promuovere una maggiore consapevolezza e l'adozione di approcci inclusivi.

Iniziative relative allo sviluppo delle competenze

La formazione non obbligatoria sulla salute e la sicurezza

A35 Brebemi ha implementato un programma formativo finalizzato a ridurre i rischi relativi agli infortuni e che va oltre i requisiti normativi di formazione sul tema. Nel 2025, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha formato 6 dipendenti per un totale di 276 ore, attraverso corsi di formazione ed aggiornamenti. Parallelamente, Argentea Gestioni S.C.p.A. ha implementato un programma formativo che ha coinvolto 120 dipendenti per un totale di 1.321 ore. La formazione cogente ha coperto tematiche quali generale, specifica, RLS, preposti, dirigenti per la sicurezza, addetti alle emergenze primo soccorso ed antincendio, operatori addetti alla posa della segnaletica nonché a macchine ed attrezzature.

Accanto ai percorsi formativi obbligatori e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza, nel corso del 2025 il Gruppo ha promosso ulteriori iniziative volontarie finalizzate alla prevenzione e alla tutela della salute dei dipendenti. In particolare, sono state organizzate sessioni di formazione di primo ingresso dedicate ai nuovi assunti (2 in Brebemi e 8 in Argentea) e un incontro formativo rivolto alle lavoratrici gestanti (1 in Brebemi).

La formazione per la parità di genere

Al fine di promuovere una cultura aziendale più inclusiva e consapevole, A35 Brebemi ha strutturato un percorso formativo dedicato ai temi della diversità e dell'inclusione. Le tematiche affrontate hanno incluso la selezione del personale senza bias, per garantire processi basati su competenze e potenziale e favorire la costituzione di team liberi da pregiudizi e stereotipi e la comunicazione inclusiva e la gestione dei conflitti, per lo sviluppo di comportamenti e linguaggi che prevengano dinamiche discriminatorie e consentano di affrontare situazioni critiche in modo rispettoso e costruttivo. Ad aprile 2025 si è tenuto inoltre il corso "Il potere di essere: uomini e donne si raccontano", incentrato sull'importanza del confronto e del dialogo tra generi.

Aleatica Stars

Con l'obiettivo di valorizzare l'impegno quotidiano dei dipendenti, A35 Brebemi aderisce ad Aleatica Stars, il programma di riconoscimento tra colleghi pensato per premiare chi, con il proprio contributo, fa la differenza nell'ambiente di lavoro. Il programma prevede tre categorie di premio: il Premio Pilastri Aleatica, che riconosce l'adesione ai valori e alla cultura aziendale; il Premio Comportamenti Condivisi, che valorizza atteggiamenti virtuosi come la collaborazione e la propensione all'apprendimento; e il Premio Oltre il Risultato (Extra Mile), dedicato a chi va oltre le aspettative ordinarie.

Nel 2025 il programma si è articolato in due cicli di votazione, durante i quali ogni dipendente ha potuto esprimere un massimo di tre voti, uno per categoria, accompagnati da motivazioni chiare e specifiche secondo la metodologia STAR – che richiede di descrivere la situazione, il compito affrontato, le azioni intraprese e i risultati ottenuti. Per ogni categoria è stato selezionato un vincitore, premiato con un voucher regalo, per dare voce ai gesti che rendono l'ambiente di lavoro più collaborativo e positivo.

[ESRS S1-5] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi alla forza lavoro propria

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi volti a valorizzare i propri dipendenti e a garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento al benessere delle persone**. Il Gruppo mira a ridurre progressivamente il tasso infortunistico attraverso formazione mirata e strumenti tecnologici, e a promuovere una cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione. Parallelamente, sono stati fissati obiettivi ambiziosi in materia di welfare e work-life balance, nonché il potenziamento continuo delle competenze.

	Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
Salute e sicurezza	Mantenere il tasso infortunistico inferiore a 0,8	2,2	1	2026: 1 2027: 0,8 2028: 0,8 2029: 0,8
Promozione della Parità di genere, inclusione e diversità	36% di donne nella popolazione aziendale	33%	33%	2026: 34% 2027: 34% 2028: 35% 2029: 35%
	Almeno 2 iniziative all'anno a supporto della diversità, equità e inclusione, attraverso attività di sensibilizzazione, partnership e iniziative sociali	2	1	2026: 3 2027: 4 2028: 3 2029: 4 (annuale)
	Ottenimento della Certificazione della Parità di Genere ai sensi della UNI PdR 125:2021	Off	Off	2026: Off 2027: Off 2028: On 2029: On
Attenzione all'equilibrio vita lavoro e welfare	+5 giorni di congedo di paternità all'anno rispetto al minimo normativo (10 gg)	+2	+2	2026: +5 2027: +5 2028: +5 2029: +5 (annuale)
	>80% il grado di soddisfazione dei dipendenti rilevato nei questionari interni	54%	72%	2026:- 2027: 79% 2028:- 2029: 80%
	100% della popolazione aziendale destinataria di visite mediche integrative	0%	15%	2026: 100% 2027: 100% 2028: 100% 2029: 100%
Formazione e sviluppo delle competenze	3.450 ore totali di formazione complessiva non obbligatoria all'anno, includendo percorsi su competenze trasversali, diversità e inclusione, innovazione digitale e sviluppo professionale.	3.220	3.250	2026: 3.290 2027: 3.330 2028: 3.370 2029: 3.410 (annuale)

[ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Al 31.12.25 la squadra di A35 Brebemi conta 168 persone, quasi interamente assunte con contratti a tempo indeterminato (96%). La restante quota ha un contratto a tempo determinato (4%). Si segnala che il Gruppo non dispone di dipendenti a orario variabile e di lavoratori non dipendenti.

Il 100% dei dipendenti sono coperti da Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), a seconda della mansione e dell'inquadramento. Nello specifico si applicano i CCNL Autostrade e Trafori, Edili e affini e Dirigenti industria. Nel 2024 sono stati stipulati accordi integrativi di secondo livello.

Dipendenti per genere, tipologia di contratto e regione	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti	114	56	170	112	56	168
Di cui a tempo indeterminato	109	49	158	107	54	161
Di cui a tempo determinato	5	7	12	5	2	7
Di cui a orario variabile	0	0	0	0	0	0

Nel corso dell'anno sono avvenute **18 cessazioni**, a fronte di **15 nuove assunzioni**, di cui **7 donne**. A fine anno, il tasso di assunzione è stato pari al 9% mentre quello di avvicendamento dell'11%.

Assunzioni e cessazioni per genere e fascia d'età	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	9	14	23	11	7	18
Tasso di avvicendamento	7,89%	25,00%	13,53%	9,82%	12,50%	10,71%
Numero di dipendenti assunti	9	20	29	8	7	15
Tasso di assunzione	7,89%	35,71%	17,06%	7,14%	12,50%	8,93%

[ESRS S1-9] Metriche della diversità

Al 31.12.25, circa il 77% della popolazione aziendale di A35 Brebemi ha un'età inferiore o uguale a 50 anni mentre il 13% è under 30. Le donne rappresentano il 33% sul totale dei dipendenti. La Direzione del Gruppo è composta da 5 membri, con una rappresentanza femminile limitata alla Funzione Risorse Umane.

Distribuzione dei dipendenti per età	2024		2025	
	n.	%	n.	%
Totale dipendenti	170	100	168	100
<30 anni	22	13	22	13
30-50 anni	107	63	107	64
>50 anni	41	24	39	23

Distribuzione di genere nell'alta dirigenza	2024		2025	
	n.	%	n.	%
Totale Direzione	5	100	5	100
Uomini	4	80	4	80
Donne	1	20	1	20

[ESRS S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso dell'anno il 27% dei dipendenti ha preso parte a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera, incluse valutazioni MBO (gestione per obiettivi), revisioni una tantum e passaggi di livello.

Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche	35	20	55	25	21	46
% dipendenti soggetti a revisione periodica della performance	31%	36%	32%	22%	38%	27%

Nello stesso anno, A35 Brebemi ha fornito una media di circa 12 ore di formazione non obbligatoria per dipendente, 10 per le donne e 12 per gli uomini.

Ore di formazione per dipendenti	2025		
	Uomini	Donne	Totale
Numero di ore di formazione non obbligatoria totale per dipendenti	1.117	879	1.996
Numero di ore di formazione media non obbligatoria per dipendenti	9,97	15,69	11,88

[ESRS S1-14] Metriche di salute e sicurezza

Il 100% dei dipendenti di A35 Brebemi è coperto dal sistema di gestione relativo alla salute e alla sicurezza.

Sistemi di salute e sicurezza	2024		2025	
	n.	%	n.	%
Totale dipendenti coperti da sistemi di salute e sicurezza	170	100	168	100

Nel 2025, il Gruppo non ha registrato infortuni, con un tasso infortunistico conseguente dello 0%. Nello stesso anno, non si sono verificati né decessi dovuti a lesioni né malattie connesse al lavoro.

Infortuni sul lavoro	2024		2025	
	n.	%	n.	%
Numero di infortuni sul lavoro di dipendenti	3		0	
Totale ore lavorate	271.155		253.715	
Tasso di infortuni sul lavoro	11,06		0	

Con riferimento alle assenze del personale, A35 Brebemi ha registrato un numero di giornate perse dai dipendenti pari a 22.

Giornate perse	2024	2025
	n.	n.
Giornate perse dai dipendenti	77	22

[ESRS S1-15] Metriche di equilibrio tra vita professionale e vita privata

Durante l'anno sono stati 19 i dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari, inclusi maternità, paternità e applicazione della Legge 104/1992, pari all'11% della popolazione aziendale.

Congedi	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti aventi diritto a congedi per motivi familiari	114	56	170	112	56	168
% dipendenti aventi diritto a congedi per motivi familiari	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	9	8	17	10	9	19
% dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	8%	14%	10%	9%	16%	11%

ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S2 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Il successo della strategia aziendale si basa anche su solide relazioni con i fornitori e gli appaltatori che costituiscono un elemento fondamentale per il corretto sviluppo delle proprie attività. Per questo motivo, il Gruppo pone grande attenzione non solo alla forza lavoro propria, ma anche ai lavoratori della propria catena di fornitura. In linea con il percorso intrapreso di Aleatica, A35 Brebemi mira a integrare un processo strutturato per l'identificazione degli impatti derivati dalle proprie relazioni di business a monte a supporto delle attività già messe in atto per mitigare potenziali rischi.

Dal 2025 le procedure di omologazione vigenti per la valutazione e selezione di nuovi fornitori sono orientate non solo alla richiesta di requisiti ambientali (es. certificazioni ISO), ma anche alla valutazione a questioni sociali e di governance. Per affidamenti che superano una determinata soglia è necessario fornire dichiarazioni di idoneità – relativi a illeciti, condanne e trascorsi giudiziari – e il Documento unico di regolarità contributiva (DURC). Inoltre, il rispetto dei diritti umani è un requisito imprescindibile: ogni contratto prevede l'adesione ai principi etici, con possibilità di risoluzione in caso di violazione.

[ESRS S2 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità

Il 63% della rete dei fornitori proviene dalle province di Brescia, Bergamo e Milano. La quota preponderante è rappresentata da fornitori di servizi e materiali per le attività di costruzione e manutenzione della tratta. Sono inoltre esternalizzate le attività manutentive relative agli impianti autostradali, così come la gestione dei rifiuti derivate da attività di manutenzione del manto stradale. Durante il processo di doppia rilevanza sono emersi impatti rilevanti nel caso in cui i fornitori non garantiscano condizioni di lavoro adeguate e rischi reputazionali dovuti alla mancanza di un processo di identificazione delle esternalità negative. Per maggiori informazioni: ESRS 2 GOV-4 e SBM-3.

[ESRS S2-1] Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

A35 Brebemi adotta il Codice di Condotta Fornitori – redatto da Aleatica e applicabile al Gruppo – al fine di gestire gli impatti, rischi e opportunità identificati.

Codice di Condotta Fornitori

Inteso come estensione del Codice Etico e Condotta, il Codice di Condotta Fornitori stabilisce le linee guida minime che guidano il comportamento etico di fornitori e appaltatori, in conformità con le normative vigenti e i valori di Aleatica.

- **Safety First:** Aleatica fornisce i mezzi e le informazioni necessarie per ridurre al minimo i rischi sul lavoro, sia per il proprio personale che per i fornitori. Tutti i fornitori che intrattengono rapporti con Aleatica e le rispettive Business Unit sono tenuti a osservare e rispettare le stesse procedure di sicurezza.

- **Sostenibilità sociale e ambientale:** fornitori e subappaltatori devono rispettare le normative ambientali, attuando pratiche consapevoli e sicure nei confronti dell'ambiente di tutti i luoghi in cui operano. Qualora siano richieste evidenze documentali, il fornitore si assicura che queste vengano ottenute tempestivamente e aggiornate.
- **Eccellenza del servizio:** i fornitori garantiscono la qualità concordata al momento della formalizzazione dell'erogazione del servizio, rispettando in ogni momento i diritti di proprietà intellettuale del committente e salvaguardando le informazioni che gli vengono fornite o affidate.
- **Integrità aziendale:** il fornitore svolge la propria attività secondo i principi di etica aziendale e trasparenza. Oltre ad agire in conformità con le disposizioni nazionali e internazionali per la prevenzione della corruzione, è tenuto a informare Aleatica di qualsiasi situazione che possa essere considerata un conflitto di interessi.
- **Passione per la squadra:** in tutte le attività svolte il fornitore deve agire nel rispetto dei diritti umani, a inclusione dei diritti del lavoro. I fornitori devono inoltre garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, condizioni di lavoro adeguate ed eque. Oltre a questo, vige una tolleranza zero per il lavoro forzato, il lavoro minorile e le discriminazioni nella propria supply chain.

La mancata adesione al Codice o la sua violazione può costituire presupposto per la rescissione del rapporto commerciale con il fornitore. La Compliance rappresenta la funzione massima responsabile dell'implementazione del documento che viene diffuso sul sito aziendale e in sede di stipula contrattuale.

Normativa Acquisti ed Affidamenti

La Normativa Acquisti ed Affidamenti (DPM-NORM-03) definisce i **principi generali e le linee guida che il personale di Aleatica e delle sue Business Unit è tenuto a seguire nell'acquisto di beni e servizi**. Il documento, approvato dal Comitato Esecutivo di Aleatica l'11 gennaio 2024 pubblicato nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect, si applica a tutte le società controllate dalla Capogruppo.

Tra i principi fondanti della Normativa figura il principio di sostenibilità, in base al quale ai fornitori vengono richiesti gli impegni normativi sociali, di sicurezza e ambientali previsti per legge. Aleatica si riserva il diritto di effettuare audit e verifiche per accertare che i fornitori operino in linea con gli standard internazionali di sostenibilità a cui il Gruppo aderisce. A tal fine, la Normativa disciplina un'apposita **“analisi di sostenibilità”** nell'ambito del processo di selezione dei fornitori, basata sulla compilazione di un questionario che consente di classificare ciascun fornitore per livello di rischio ESG — basso, medio o alto — con corrispondenti livelli di approvazione che coinvolgono le diverse figure apicali del Gruppo.

[ESRS S2-2] Processi di coinvolgimento della catena del valore

A35 Brebemi non dispone di strumenti specifici volti a coinvolgere i lavoratori della catena del valore in merito agli impatti rilevanti. Tuttavia, **in linea con il percorso intrapreso da Aleatica, è in corso di valutazione l'implementazione di processi strutturati per il coinvolgimento dei fornitori, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo e promuovere una gestione più partecipativa nelle proprie attività**. Per maggiori informazioni: *ESRS 2 SBM-2*.

[ESRS S2-3] Canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

A35 Brebemi presidia i potenziali impatti negativi sui lavoratori della catena del valore attraverso specifiche clausole contrattuali che richiedono ai fornitori e agli appaltatori il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, diritti umani e salute e sicurezza (D.Lgs. 81/08), nonché l'adozione di adeguati presidi organizzativi. Nel caso di attività in cantiere o interventi manutentivi, il monitoraggio avviene anche tramite il coordinamento della sicurezza, sopralluoghi e verifiche documentali (es. regolarità contributiva), che consentono di intercettare eventuali criticità. Qualora emergano non conformità o situazioni potenzialmente lesive dei diritti, il Gruppo attiva interlocuzioni formali con il fornitore, richiedendo azioni correttive entro tempistiche definite e applicando, nei casi più gravi, penali o risoluzioni contrattuali.

Per quanto riguarda i canali di espressione delle preoccupazioni, eventuali segnalazioni relative alle condizioni operative nei cantieri possono essere presentate ai referenti di cantiere, al Coordinatore per la Sicurezza o al Direttore dei Lavori, che hanno il compito di valutarle e, se necessario, attivare gli opportuni approfondimenti con l'impresa esecutrice.

[ESRS S2-4] Azioni relative alla catena del valore

Iniziative relative alla due diligence nella catena di fornitura

Integrazione dei criteri ESG nella catena di fornitura

Al fine di mappare e valutare impatti, rischi e opportunità presenti nella catena di approvvigionamento, A35 Brebemi ha intrapreso un percorso di valutazione ESG della propria supply chain, in linea con gli standard internazionali e le normative a cui è soggetta Aleatica.

L'impegno nel mitigare i rischi si riflette in una robusta due diligence negli Acquisti e nei Contratti contemplata nello Standard di Acquisto e Contrattazione. Sui fornitori vengono effettuate una serie di analisi per mitigare i rischi all'interno della catena di fornitura. A tal proposito nei primi mesi del 2025, in accordo con la Direzione Globale di Sostenibilità e la Direzione Globale Acquisti di Aleatica, è stata definita una procedura strutturata che integra criteri ESG nella fase di omologazione dei fornitori. Rispetto al questionario somministrato ai fornitori precedentemente in uso, focalizzato sulla sola dimensione ambientale, la nuova procedura include una valutazione completa riferita anche ai temi sociali e di governance, consentendo una mappatura esaustiva delle dimensioni della sostenibilità. In base al livello di conformità e di maturità rilevato, ciascun fornitore viene classificato in tre categorie di rischio — basso, medio e alto — alle quali corrispondono livelli crescenti di approvazione che coinvolgono le diverse figure apicali del Gruppo.

[ESRS S2-5] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi alla catena di fornitura

A35 Brebemi ha definito specifici obiettivi volti a rafforzare la gestione ESG della propria catena di fornitura, in linea con l'impegno a sottoporre il 100% dei nuovi contratti con fornitori sensibili a un assessment ESG, effettuato tramite apposito questionario, in coerenza con il percorso di due diligence adottato da Aleatica.

In tale ambito, la Società intende attivare azioni di miglioramento nei confronti del 100% dei fornitori classificati a maggiore rischio, promuovendo un progressivo allineamento agli standard ESG del Gruppo.

Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
100% di fornitori ad alto rischio ESG con azioni di miglioramento e ingaggio	0%	- <i>Nel 2025 non sono stati segnalati casi critici</i>	2026: 10% 2027: 30% 2028: 50% 2029: 70%

ESRS S3 – Comunità interessate

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S3 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Gli interessi, le opinioni e i diritti delle comunità locali orientano le scelte strategiche di A35 Brebemi e lo sviluppo di iniziative volte a rafforzare il legame tra l'infrastruttura e il territorio che attraversa. Già nelle prime fasi di progettazione e costruzione dell'autostrada, il Gruppo ha coinvolto attivamente gli stakeholder istituzionali e non istituzionali in tutti i processi partecipativi relativi in materia di sviluppo infrastrutturale, con l'obiettivo di ottimizzare le soluzioni progettuali in accordo con le esigenze locali e di minimizzare gli impatti ambientali su ogni contesto territoriale specifico. In questo quadro, il Gruppo ha aderito all'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento autostradale tra le città di Milano e Brescia, sottoscritto il 7 maggio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, le Province di Bergamo, Brescia, Cremona e Lodi, CAL e la rappresentanza dei Comuni. Tale Accordo, che ha previsto la costituzione di un Collegio di Vigilanza e una Segreteria Tecnica, ha garantito un coordinamento strutturato con tutti i soggetti coinvolti per affrontare i temi specifici legati alla realizzazione dell'infrastruttura.

Le istanze delle comunità vengono raccolte attraverso canali diretti di dialogo con le amministrazioni comunali interessate dalla tratta, con i parchi naturali attraversati dall'infrastruttura e con le istituzioni universitarie. In particolare, il Gruppo mantiene un dialogo strategico continuativo con il Polo di Pianura dell'Università degli Studi di Bergamo e con il Politecnico di Milano nell'ambito di studi e ricerche su logistica, mobilità e innovazione infrastrutturale. Il Gruppo partecipa inoltre ai processi di consultazione e formazione degli strumenti di pianificazione territoriale a livello provinciale (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale) e comunale (Piani di Governo del Territorio).

[ESRS S3 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità

Con un tracciato che attraversa le province di Brescia, Bergamo e Milano, A35 Brebemi si interfaccia quotidianamente con una pluralità di comunità locali, tra cui **i comuni serviti dall'infrastruttura, i parchi naturali limitrofi –Parco Adda Nord, Parco Oglio Nord e Parco del Serio– le istituzioni universitarie e di ricerca, le associazioni culturali e turistiche del territorio e i cittadini che vivono nelle aree adiacenti alla tratta.**

A35 Brebemi riconosce il proprio ruolo attivo nella generazione di valore per i territori attraversati, attraverso donazioni, sponsorizzazioni e iniziative di sostegno alle comunità locali. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 SBM-3.*

[ESRS S3-1] Politiche connesse alle comunità interessate

La gestione degli IRO rilevanti relativi alle comunità interessate trova riscontro nel Codice Etico e di Condotta, nella Carta dei Servizi e nella Norma sulle Donazioni e Sponsorizzazioni.

Codice Etico e di Condotta

Al fine di garantire un approccio responsabile nei rapporti con le comunità locali, con il Codice il Gruppo si impegna a sviluppare iniziative sociali e ambientali volte ad accrescere la qualità della vita dei territori in cui opera, nel rispetto dei diritti umani. A tal fine, il Codice richiede ai destinatari del documento di accertarsi che tutte le donazioni e le collaborazioni con soggetti terzi diano risposta a temi materiali per i territori di riferimento, privilegiando rapporti con istituzioni affidabili e competenti. In coerenza con i principi di integrità aziendale, il Codice esclude categoricamente qualsiasi donazione a sfondo politico, garantendo la piena neutralità del Gruppo in tutte le sue attività di sostegno alle comunità. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Carta dei Servizi

Con l'obiettivo di rendere trasparente il proprio operato nei confronti di tutti i soggetti che vivono e gravitano attorno all'infrastruttura, A35 Brebemi predispose e aggiorna ogni anno la Carta dei Servizi. Il documento include una descrizione del tracciato autostradale e del territorio attraversato, fornendo alle comunità locali una rappresentazione chiara dell'infrastruttura e del suo inserimento nei contesti locali. *Per maggiori informazioni: ESRS S4-1.*

Norma sulle Donazioni e Sponsorizzazioni

Al fine di gestire in modo trasparente e responsabile le erogazioni verso soggetti terzi, Aleatica ha definito la Norma sulle Donazioni e Sponsorizzazioni, applicata a tutte le società del Gruppo, inclusa A35 Brebemi. Il documento definisce i principi guida, le procedure di richiesta e autorizzazione e i limiti entro cui donazioni e sponsorizzazioni possono essere effettuate.

Ogni erogazione deve avvenire nel pieno rispetto delle normative anticorruzione applicabili nei Paesi in cui il Gruppo opera e in linea con la Politica Anticorruzione di Aleatica, escludendo tutte le iniziative finalizzate a ottenere vantaggi commerciali indebiti o che possano essere interpretate come strumento di pressione nei confronti di funzionari pubblici o decisori istituzionali. A garanzia di questo impegno, tutte le richieste sono soggette a un processo strutturato di approvazione multilivello e a una due diligence di conformità sui soggetti terzi coinvolti, la cui documentazione viene conservata per un minimo di dieci anni. Le donazioni devono perseguire scopi benefici, per sostenere una causa sociale, essere di pubblica utilità o di pubblico interesse. Sono esplicitamente vietate le donazioni di natura politica, quelle realizzate attraverso intermediari o in situazioni in cui Aleatica sia impegnata in procedure di appalto pubblico con il soggetto beneficiario e quelle in favore di organizzazioni i cui valori risultino incompatibili con quelli del Gruppo. La Norma, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Aleatica il 24 luglio 2024, è resa disponibile nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect.

[ESRS S3-2] Processi di coinvolgimento delle comunità interessate

A35 Brebemi promuove un dialogo trasparente con le comunità e rende pubblicamente disponibili i risultati delle campagne di monitoraggio ambientale condotte nell'ambito dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale Brescia–Milano e delle successive varianti, nelle fasi di Ante, Corso e Post Operam. I dati sono accessibili su richiesta tramite l'indirizzo dedicato (monitoraggioambientale.sdp@brebemi.it), indicando la componente ambientale di interesse, la fase e il comune di riferimento relativo all'opera.

Il coinvolgimento delle comunità si estende inoltre al processo di analisi di doppia rilevanza, nell'ambito del quale il Gruppo raccoglie i contributi di amministrazioni comunali e enti parco, garantendo un dialogo strutturato e continuativo con i portatori di interesse territoriali. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 SBM2.*

[ESRS S3-3] Canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

Al fine di garantire alle comunità locali un accesso agevole e strutturato ai canali di comunicazione con il Gruppo, A35 Brebemi ha predisposto strumenti di contatto semplici, attraverso i quali è possibile segnalare eventuali criticità o inviare suggerimenti o reclami. In conformità alla Delibera ART 132/2024, il Gruppo garantisce alle comunità la possibilità di presentare segnalazioni attraverso diverse modalità. *Per maggiori informazioni: ESRS S4-3.*

[ESRS S3-4] Azioni relative alle comunità interessate

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a rafforzare il proprio contributo positivo nei confronti delle comunità locali interessate dalla tratta autostradale.

Iniziative relative al territorio

L'impatto dell'infrastruttura sul territorio a 10 anni dall'apertura

In occasione del 10° anniversario Brebemi ha commissionato uno studio, condotto da AGICI, società attiva nella ricerca economica, volto a individuare e analizzare i benefici diretti e indiretti generati dall'Autostrada A35.

I **benefici diretti** sono sia economici che ambientali, con una riduzione del costo del trasporto (tempi, carburante, costi operativi), una diminuzione delle emissioni di CO₂, dell'inquinamento acustico ed una riduzione dell'incidentalità. Per quanto riguarda i **benefici indiretti**, ha particolare rilevanza la maggiore connessione dei territori che genera impatti positivi sull'ecosistema logistico e produttivo, con una maggiore competitività delle imprese attive e una spiccata attrattività di nuove realtà produttive. Lo studio dimostra come la A35 abbia non solo incrementato il flusso di traffico, ma anche stimolato gli investimenti delle grandi aziende nei Comuni serviti dall'autostrada, generando significative opportunità per il tessuto economico locale.

La valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico del territorio

Con l'obiettivo di rafforzare il legame tra l'infrastruttura e le comunità, il Gruppo ha confermato anche nel 2025 la propria partnership con l'associazione Pianura da Scoprire in qualità di main sponsor, sostenendo le 13 giornate di apertura congiunta di 25 tra castelli, palazzi e borghi medievali distribuiti nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Lodi.

L'iniziativa, giunta alla sua 12° edizione e patrocinata da Regione Lombardia, si rinnova ogni prima domenica del mese da marzo a novembre, con aperture straordinarie in occasione delle principali festività. Nel 2025 la rete si è arricchita di una nuova adesione – il convento dell'Incoronata a Martinengo (BG) – ed è stata avviata una collaborazione con il circuito Ville Aperte in Brianza, ampliando l'offerta culturale del territorio. A35 Brebemi si conferma così una via di comunicazione ideale per la media pianura lombarda, facilitando l'accesso al patrimonio storico e architettonico del territorio.

I totem informativi "Sei in Lombardia"

Al fine di valorizzare le destinazioni di prossimità raggiungibili attraverso l'infrastruttura, il Gruppo ha installato nelle proprie aree di servizio i totem informativi "Sei in Lombardia", strumenti di comunicazione digitale che segnalano ai viaggiatori le mete culturali, naturalistiche e turistiche nelle immediate vicinanze dell'autostrada. Nel 2025 i totem sono stati arricchiti con tre nuovi contenuti dedicati alle destinazioni di Cortenova, Cassina de' Pecchi e Morengo, rafforzando il ruolo delle aree di sosta come punto di contatto tra i viaggiatori e le realtà territoriali locali.

La newsletter

Con cadenza trimestrale, il Gruppo pubblica una newsletter dedicata alle principali novità relative ad A35 Brebemi e al territorio che attraversa. Nel corso del 2025, in seguito all'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di privacy entrate in vigore ad aprile, il Gruppo ha riavviato la raccolta delle iscrizioni, raggiungendo circa 400 iscritti con un tasso di apertura della newsletter che si attesta intorno al 60%.

[ESRS S3-5] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi alle comunità interessate

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi volti a rafforzare il proprio impegno nei confronti delle comunità locali**, promuovendo iniziative di carattere culturale, sportivo e sociale in collaborazione con enti del territorio e realtà del terzo settore. Il Gruppo punta, inoltre, a consolidare la cultura del volontariato aziendale e a sostenere le fasce più vulnerabili della popolazione attraverso donazioni mirate.

Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
Sostegno e promozione a 13 iniziative culturali, sportive e sociali in collaborazione con enti locali e realtà del terzo settore	0	1	2026: 2 2027: 8 2028: 6 2029: 7
240 ore di volontariato aziendale	20	20	2026: 20 2027: 40 2028: 40 2029: 60
Donazione di 2 mezzi per il trasporto di bambini con disabilità	0	0	2026: 0 2027: 1 2028: 0 2029: 0

ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS S4 SBM-2] Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Il Gruppo riconosce gli utilizzatori del tratto autostradale come portatori di interessi chiave, il cui punto di vista orienta la strategia aziendale. Il rapporto con gli utenti finali è fondamentale per assicurare un servizio efficace e di qualità. Per questo, A35 Brebemi fornisce una diffusione tempestiva delle informazioni in tempo reale su eventi che possono condizionare il viaggio ed eventuali itinerari alternativi attraverso il Punto Assistenza Clienti – situato presso il casello di Treviglio – il numero verde, i televisori installati presso le aree di servizio Adda nord e sud, i pannelli a messaggio variabile in itinere e nei punti di accesso all'autostrada, i comunicati radio, i canali social e il sito aziendale.

La presenza di personale 24h su 24h e la rete capillare di controllo hardware e software garantiscono agli utenti un servizio di alta qualità e affidabilità. Infine, per favorire una relazione diretta e costruttiva, le esigenze degli utenti vengono raccolte e analizzate attraverso canali di ascolto strutturati. *Per maggiori informazioni: ESRS 2 SBM-2 e S4-2.*

[ESRS S4 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità

Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza sono stati rilevati impatti positivi sulla soddisfazione degli utenti finali del tratto autostradale grazie alla raccolta attiva di riscontri e alla gestione efficace di eventuali reclami, garantendo la tutela dell'anonimato e della libertà di espressione. Allo stesso tempo, il Gruppo è consapevole che la mancata condivisione di informazioni puntuali sul servizio offerto o il mancato rispetto della normativa sui diritti minimi degli utenti nei confronti dei concessionari autostradali (Delibera n. 132/2024 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti) potrebbero esporre A35 Brebemi a sanzioni o danni reputazionali. Infine, tra le opportunità individuate, il Gruppo riconosce che una riduzione dell'incidenza dei sinistri lungo il tratto autostradale contribuisce a favorire l'attrattività degli utenti.

[ESRS S4-1] Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

La gestione dei diversi aspetti relativi agli utenti trova riscontro nel Codice Etico e di Condotta, Carta dei Servizi, Politica di Sostenibilità, Politica per la sicurezza stradale e nella certificazione UNI ISO 39001 sulla sicurezza del traffico stradale.

Codice Etico e di Condotta

Il Codice Etico e di Condotta orienta i comportamenti quotidiani e le decisioni anche in relazione al rapporto con gli utenti. Il Codice impegna il Gruppo a erogare servizi conformi agli standard previsti, garantendo trasparenza informativa, accessibilità ai canali di contatto e misurazione della soddisfazione. Il Codice impegna tutti i destinatari a instaurare con la clientela un rapporto fondato sulla fiducia, a offrire un'esperienza di viaggio sicura, veloce e confortevole e a raccogliere e valorizzare i feedback degli utenti, in linea con le migliori pratiche di settore. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Carta dei Servizi

Per favorire l'accesso degli utenti a informazioni di qualità, A35 Brebemi predispone e aggiorna ogni anno la Carta dei Servizi. Richiesta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che ha il compito di garantire che i gestori autostradali forniscano informazioni chiare, trasparenti e precise ai viaggiatori, tale documento descrive i servizi offerti ai viaggiatori, i tempi di intervento in caso di guasti o incidenti e le modalità di gestione dei reclami. L'obiettivo è favorire un utilizzo corretto e consapevole dell'autostrada.

L'ultima sezione del documento è dedicata alla tutela dell'utente e della sua libertà di espressione. A35 Brebemi fornisce indicazioni sugli strumenti messi a disposizione per esprimere esigenze, presentare reclami e valutare la qualità del servizio ricevuto. Il documento è reso disponibile sul sito aziendale.

Politica di Sostenibilità

Al fine di gestire gli IRO rilevanti relativi alla salute e sicurezza degli utenti, nella Politica di Sostenibilità, applicata a tutte le società del Gruppo, Aleatica include tra i propri impegni il sostegno ad iniziative formative ed educative in materia di sicurezza stradale rivolte alle comunità, ai cittadini e agli utenti. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Politica Aziendale e Certificazione sulla sicurezza del traffico stradale

Per fornire un servizio sicuro e di qualità, A35 Brebemi ha adottato la **Politica Aziendale**, che codifica il sistema di gestione relativo alla qualità conforme alla Norma UNI ISO 9001. Attraverso questa Politica, il Gruppo implementa un sistema che promuove l'efficienza gestionale e competenza operativa. *Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.*

Con l'obiettivo di ridurre l'incidenza di sinistri, nel 2024 i sistemi di gestione di Brebemi e Argentea hanno ottenuto la **certificazione di conformità alla Norma UNI ISO 39001 sulla sicurezza del traffico stradale**. Ciò attesta l'impegno del Gruppo nella gestione sicura del tratto, garantendo un monitoraggio costante delle attività e processi correlati. Attualmente, la Politica Aziendale e la Certificazione sono documentate separatamente, ma è in programma un'integrazione.

Politica per la sicurezza stradale

Al fine di garantire la sicurezza di tutti gli utenti, A35 Brebemi ha definito la **Politica per la sicurezza stradale**, allineata ai requisiti della norma UNI EN ISO 39001, con l'obiettivo di minimizzare il numero di incidenti, lesioni gravi e decessi sulle tratte gestite, attraverso un miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza. A35 Brebemi si impegna a garantire la conformità a tutte le normative vigenti, a identificare e gestire in modo proattivo i rischi connessi alla sicurezza stradale e a monitorare gli indicatori di performance attraverso audit periodici. La Politica promuove una cultura della sicurezza diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione, favorendo il coinvolgimento del personale e la collaborazione con enti pubblici e privati per iniziative di sensibilizzazione rivolte agli utenti. La responsabilità per l'attuazione e il mantenimento della Politica è assegnata al Direttore della Sicurezza Stradale, che riferisce direttamente alla Direzione Generale. Il documento è sottoposto a riesame annuale per garantirne la conformità alla norma UNI EN ISO 39001.

[ESRS S4-2] Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali

Per misurare e monitorare la soddisfazione degli utenti, A35 Brebemi ha attivato un servizio dedicato alla raccolta dei loro feedback. **Attraverso la compilazione di un questionario, A35 Brebemi può identificare i punti di forza e le aree di potenziale miglioramento del servizio.**

Il questionario, accessibile tramite una piattaforma web gestita da una società esterna, può essere compilato seguendo le istruzioni disponibili sul sito web aziendale o inquadrando il QR Code presente nella Carta dei Servizi, sui totem collocati nelle aree di servizio, comunicazioni che intercorrono con l'utenza e presso il Punto Assistenza Clienti.

[ESRS S4-3] Canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

A35 Brebemi si impegna a garantire un dialogo aperto e trasparente con gli utenti. **Per contribuire al miglioramento del servizio, gli utenti possono segnalare eventuali criticità o inviare suggerimenti o reclami attraverso diversi canali di comunicazione.**

In conformità alla Delibera ART 132/2024, il Gruppo garantisce agli utenti la possibilità di presentare segnalazioni attraverso diverse modalità: mediante compilazione dell'apposito modulo disponibile sul sito internet aziendale, accessibile senza obbligo di registrazione e con rilascio automatico della ricevuta di avvenuta trasmissione; tramite invio di una comunicazione all'indirizzo e-mail dedicato; oppure mediante posta ordinaria, a mezzo raccomandata.

[ESRS S4-4] Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali

Per garantire elevati standard di salute e sicurezza e assicurare la massima soddisfazione degli utenti lungo la tratta autostradale, A35 Brebemi ha avviato una serie di iniziative.

Iniziative per la salute e sicurezza degli utenti

Ottenimento della Certificazione iRAP (International Road Assessment Programme)

A35 Brebemi è la prima autostrada in Italia e tra le prime in Europa ad aver ricevuto nel 2024 la certificazione internazionale iRAP (International Road Assessment Programme), un riconoscimento che attesta l'eccellenza delle infrastrutture stradali in termini di sicurezza. La certificazione iRAP valuta le infrastrutture stradali in base a standard globali di sicurezza, assegnando un punteggio da 1 a 5 stelle. Ogni miglioramento della classificazione delle strade – ad esempio da 1 a 2 stelle – può ridurre fino al 50% gli incidenti mortali. **Le infrastrutture che raggiungono 3 stelle o più, come A35 Brebemi che ha ottenuto un punteggio di 4 stelle, sono significativamente più sicure e contribuiscono a salvare vite. È previsto un aggiornamento della Certificazione nel 2028.**

Le simulazioni di sinistro con istituzioni ed enti territoriali

Il Gruppo consolida il proprio impegno nella riduzione dell'incidentalità sulla tratta e nel potenziamento della sicurezza stradale **conducendo simulazioni di sinistro, con il coordinamento della Prefettura di Bergamo e con il coinvolgimento nell'attività di tutti gli Organi interessati durante casi di emergenza autostradale.**

Questo progetto, avviato volontariamente oltre gli obblighi normativi, consente di testare e ottimizzare i protocolli di soccorso in scenari critici, garantendo una risposta tempestiva alle emergenze. Nel 2024 è stata condotta un'esercitazione di chiamate di soccorso e interventi coordinati delle squadre di emergenza, volta a valutare la gestione delle criticità. È prevista un'ulteriore simulazione per il 2026, con l'obiettivo di rendere l'iniziativa un appuntamento biennale.

Le analisi del tasso di incidentalità

A35 Brebemi effettua analisi volontarie del tasso di incidentalità, sia su base semestrale sia in seguito a eventi critici, come incidenti fatali. In sinergia con la Polizia Stradale, il Gruppo conduce un'analisi dettagliata per identificare le aree a maggior concentrazione di sinistri e definire azioni correttive. Nei mesi successivi alla loro implementazione, l'efficacia delle misure adottate viene costantemente misurata e verificata, al fine di ottenere un miglioramento continuo.

Il Gruppo monitora anche eventuali incidenti avvenuti su altre autostrade, verificando la presenza di situazioni simili sulla tratta di competenza e attuando strategie preventive per evitare che si verifichino lungo la A35 Brebemi.

Le verifiche dell'alterazione dello stato psicofisico degli utenti

Nel 2025 è stata condotta una sessione di controllo di secondo livello per garantire la sicurezza stradale attraverso una verifica approfondita dello stato psicofisico dei conducenti. L'intervento, realizzato con la Polizia Stradale, ha previsto la chiusura completa della tratta in fascia notturna e la deviazione del traffico verso le aree di servizio, dove sono stati effettuati controlli per rilevare l'eventuale presenza di conducenti sotto l'effetto di alcol o droghe. Un'ulteriore sessione di controllo è in programma per il 2027, confermando l'appuntamento biennale.

Autonomous Road Asset Monitoring

Nel secondo semestre 2024, A35 Brebemi ha avviato il progetto Autonomous Drone Asset and Traffic Monitoring, con la partnership della società AI View Group. Tale iniziativa prevede il controllo della tratta autostradale e il monitoraggio del traffico attraverso l'uso di specifici droni tecnologici dotati di termocamere. Lo scopo ultimo è quello di creare un sistema autonomo di controllo dei diversi asset dell'autostrada non solo in situazioni di emergenza.

Ad oggi, il sistema è composto da due droni, i quali stazionano nei momenti di stallo in specifiche postazioni presso la piazzola alla pk 2+200 direzione Milano e la progressiva chilometrica 39+700 direzione Milano. Tramite l'azionamento e la movimentazione da remoto di tali droni, il sistema può fornire in tempo reale informazioni sul:

- **Monitoraggio degli asset:** pavimentazione, reti di recinzione, barriere antirumore, altre dotazioni presenti sia sulla carreggiata che sulle aree limitrofe di pertinenza.
- **Monitoraggio del traffico:** traffico in tempo reale, presenza di code, veicoli fermi o presenza di ostacoli.

I dati vengono successivamente inviati alla Centrale Operativa, dal quale sarà possibile pianificare gli interventi e condividere le informazioni. Nel 2026 è prevista l'introduzione di un ulteriore drone, oltre a un'analisi per valutare l'efficacia del monitoraggio ed eventuali prospettive di sviluppo del sistema.

La formazione degli operatori di viabilità e sicurezza

Nel 2025, A35 Brebemi ha avviato un percorso formativo dedicato agli operatori di viabilità e sicurezza, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del 21 luglio 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 19 agosto 2025, che disciplina le procedure di rallentamento graduale della marcia dei veicoli. La norma riconosce ai concessionari autostradali la facoltà di effettuare autonomamente operazioni di rallentamento del traffico nei casi in cui la Polizia Stradale non sia disponibile a intervenire, a condizione che il personale impiegato abbia conseguito la specifica abilitazione prevista.

In risposta a questo nuovo quadro normativo, nel corso del 2025, il Gruppo ha organizzato corsi di formazione dedicati che hanno coinvolto la quasi totalità degli operatori di viabilità e sicurezza. Il completamento del percorso, con l'obiettivo di estendere l'abilitazione a tutti gli operatori interessati, è previsto entro il 2026.

Autostrada facendo – Andiamo sul Sicuro

A35 Brebemi aderisce all'associazione Autostrada Facendo, impegnata nella predisposizione e divulgazione di materiale ed eventi educativi volti a sensibilizzare sull'importanza della sicurezza stradale. Il Gruppo vi contribuisce attivamente con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza, in particolare tra i più giovani.

L'iniziativa coinvolge le scuole e gli studenti del territorio attraverso giochi e workshop sui temi di sicurezza stradale come l'uso delle cinture di sicurezza, il rispetto dei limiti di velocità, la distrazione alla guida e i rischi connessi all'utilizzo di alcol e alle droghe. Sul luogo dell'evento è presente il Pullman Blu della Polizia Stradale, una vera e propria aula multimediale itinerante. **Nel 2025 l'iniziativa si è svolta a Treviglio, il 28 e 29 ottobre, coinvolgendo oltre 680 studenti provenienti da 11 scuole, tra secondarie di primo e secondarie di secondo grado.**

(S)heWorks I Care

A35 Brebemi aderisce all'iniziativa internazionale "(S)heWorks I Care" volta a promuovere il rispetto e la consapevolezza degli utenti della rete autostradale nei confronti del personale che opera sulle infrastrutture stradali. L'iniziativa è promossa da ASECAP, l'Associazione Europea delle Società Concessionarie di Autostrade, di cui A35 Brebemi è parte. Il 25 giugno 2025, **A35 Brebemi ha ospitato l'iniziativa presso le aree di servizio Adda Nord e Adda Sud.**

Il Sistema FLASH-LED

Con l'obiettivo di migliorare la sicurezza degli utenti e degli operatori in situazioni di emergenza, A35 Brebemi ha sviluppato FLASH-LED (First Line Accident Signal with High intensity LED), un innovativo sistema di segnalazione stradale brevettato. Il sistema, che garantisce una segnalazione rapida e altamente visibile in caso di incidenti o ostacoli, si compone di quattro dispositivi robotici compatti che si posizionano automaticamente in linea diagonale per creare una chiusura efficace della corsia, con funzionamento telecomandato che consente all'operatore di gestire i movimenti in sicurezza senza esporsi al traffico.

Il sistema utilizza luci a LED ad alta intensità per garantire la massima visibilità, supporta configurazioni di segnalazione flessibili e assicura tempi di risposta rapidi. A partire dal secondo trimestre del 2025 il prototipo è stato completato. La Polizia Stradale ha assistito alla sua realizzazione e partecipato ai primi test, al termine dei quali ha espresso un giudizio positivo sull'implementazione del sistema. Dopo aver presentato i risultati al Ministero dei Trasporti, la Polizia Stradale ha deliberato di impiegare FLASH-LED in condizioni reali sulle strade entro l'estate del 2026, con l'intenzione di adottarlo successivamente nelle proprie autovetture.

Il sistema SOPHY-AI GUARDIAN

A35 Brebemi sta sperimentando il sistema SOPHY-AI GUARDIAN, una soluzione tecnologica progettata per incrementare il livello di sicurezza degli operatori impegnati nelle attività lungo la tratta autostradale, in particolare in presenza di cantieri o aree di lavoro temporanee. Il sistema si basa su una combinazione di sensori installati su un carrello mobile, integrati con un software basato sull'Intelligenza Artificiale, grazie ai quali è possibile monitorare in tempo reale l'area di lavoro e rilevare eventuali veicoli in avvicinamento.

Attraverso un sistema di geofencing, le aree operative vengono virtualmente delimitate e in caso di superamento del perimetro definito, il sistema attiva un allarme acustico e luminoso per gli operatori presenti sul campo e invia contemporaneamente una segnalazione alla Centrale Operativa. La combinazione dei sensori consente di rilevare l'avvicinamento dei veicoli fino a una distanza di circa 300 metri dall'apparecchiatura.

Il primo esemplare del sistema di sorveglianza è stato consegnato ad A35 Brebemi nel 2023. Attualmente sono in corso test di funzionalità finalizzati a definire e ottimizzare le logiche operative del sistema.

Camion per la posa automatica dei coni

A35 Brebemi si è dotata di un sistema di **posa coni semiautomatica** progettato per incrementare i livelli di sicurezza e di efficienza nella gestione dei cantieri stradali e delle attività in presenza di traffico. La soluzione, installata su **camion appositamente allestito**, consente di automatizzare gran parte delle operazioni di posa e raccolta dei coni, riducendo in modo significativo l'esposizione degli operatori al rischio e migliorando la rapidità e la precisione degli interventi. Il mezzo è equipaggiato con una **giostra di stoccaggio a 12 file**, con capacità complessiva fino a **252 coni**, un sistema di convogliamento per posa e raccolta, postazione operatore dedicata con dispositivi di sicurezza, telecamere e monitor di supporto, nonché sistemi luminosi e pannelli a messaggio variabile per la segnalazione su strada. L'allestimento integra,

inoltre, interfacce touch screen e sistemi di guida assistita che permettono una gestione più controllata, continua ed ergonomica delle operazioni, contribuendo a rafforzare la tutela e l'affidabilità complessiva delle attività manutentive.

L'educazione stradale nelle scuole

Il 23 maggio 2025, gli operatori di A35 Brebemi hanno partecipato all'iniziativa "Non fare lo sbronzo quando guidi", un progetto rivolto agli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale Lorenzo Gigli di Rovato (Brescia), organizzato dalla Polizia Stradale di Chiari in collaborazione con il Comune di Rovato e le autoscuole Unasca.

L'evento, alla sua seconda edizione, ha coinvolto circa **300 studenti** in una giornata interamente dedicata alla filiera della sicurezza stradale. Gli operatori di A35 Brebemi hanno presentato le attività di monitoraggio, controllo e intervento che svolgono sul tratto autostradale. Accanto al contributo del Gruppo, Unasca ha messo a disposizione strumenti per simulare lo stato di ebbrezza alla guida, mentre Vigili del Fuoco, Protezione Civile e volontari del soccorso hanno coinvolto gli studenti in simulazioni di pronto intervento e primo soccorso.

Il pullman azzurro

Con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso esperienze formative dirette e coinvolgenti, A35 Brebemi ha aderito al progetto per la realizzazione del nuovo Pullman Azzurro, su invito del Ministero dell'Interno – Polizia Stradale e in collaborazione con la Società 1000 Miglia. Il Pullman è un mezzo multimediale allestito come simulatore di guida sicura, che permette ai partecipanti di vivere in un ambiente protetto situazioni di rischio realistiche, promuovendo consapevolezza e comportamenti corretti alla guida.

Il 17 settembre 2025 le tre parti hanno sottoscritto l'apposito Accordo, formalizzando l'impegno congiunto per la realizzazione del veicolo. L'allestimento è stato avviato successivamente alla firma dell'Accordo e la consegna è prevista nella prima parte del 2026.

Iniziative per la soddisfazione degli utenti

Il Comitato Customer Care

Per promuovere la soddisfazione e la fidelizzazione della propria utenza, la Direzione di Aleatica ha istituito il Comitato Customer Care, un organismo dedicato a valorizzare il feedback degli utenti come motore di miglioramento continuo. Il percorso operativo parte dall'ascolto attivo delle segnalazioni degli utenti, sulla base delle quali viene definito un piano d'azione. Attraverso lo studio dei comportamenti e delle scelte degli utenti, il Comitato ha delineato 5 profili tipo, ciascuno rappresentativo di rispettivi bisogni, abitudini e aspettative specifiche. Tale segmentazione ha permesso di sviluppare strategie di ascolto personalizzate.

Il dialogo con gli utenti e gli autotrasportatori

Il 16 e 17 luglio e il 7 e 8 ottobre 2025 sono state organizzate 4 giornate di confronto con gli utenti presso le Aree di Servizio Adda Nord e Sud, in cui sono state raccolte complessivamente 557 survey che hanno permesso di comprendere la percezione della clientela e raccogliere spunti di miglioramento. I questionari hanno registrato un Net Promoter Score (NPS), che misura l'indice di gradimento generale, pari a 77,2%.

Parallelamente, per rispondere alle **specifiche esigenze degli autotrasportatori** – categoria identificata tra i 5 clienti tipo di A35 Brebemi – il Gruppo ha somministrato 100 survey presso l'Azienda Italtrans di Calcinato, che hanno permesso di mappare il grado di apprezzamento dei servizi e raccogliere suggerimenti migliorativi, registrando un NPS pari al 75%.

La partnership con la Federazione Autotrasportatori Italiani di Brescia

Nel 2025 A35 Brebemi ha avviato una partnership con la Federazione Autotrasportatori Italiani (FAI) di Brescia, ampliando il perimetro di ascolto degli autotrasportatori, una delle categorie di utenti più rilevanti per il Gruppo. Attraverso l'invio di una newsletter dedicata ai 2.700 associati, il Gruppo ha invitato gli autotrasportatori a compilare un questionario anonimo volto a raccogliere feedback sull'esperienza di viaggio sulla A35 e a identificare le potenziali aree di miglioramento del servizio.

[ESRS S4-5] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi ai consumatori e utilizzatori finali

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi volti a migliorare la sicurezza e la soddisfazione degli utenti lungo la tratta autostradale.** Il Gruppo mira ad ampliare la portata delle campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, con particolare attenzione alle giovani generazioni, e a potenziare le tecnologie di monitoraggio a supporto della sicurezza.

Parallelamente, fissa obiettivi in materia di qualità del dialogo con l'utenza, attraverso la digitalizzazione dei servizi e campagne di ascolto strutturate, nonché il mantenimento di elevati standard di reattività nella gestione dei reclami e nella diffusione di informazioni.

	Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
Salute e sicurezza	>4.000 ragazzi raggiunti tramite campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale	1.662	2.340	2026: 2.840 2027: 3.340 2028: 3.840 2029: 4.340 <i>(cumulativo)</i>
	>1.600 utenti raggiunti tramite campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza degli operatori lungo la tratta	125	200	2026: 220 2027: 242 2028: 266 2029: 293 <i>(annuale)</i>
	3 simulazioni per la gestione delle emergenze che coinvolgono l'utenza da parte del personale Brebemi	1	-	2026: 1 2027:- 2028: 1 2029:- <i>(cumulativo)</i>
	3 sessioni di controllo di secondo livello organizzate con la Polizia	-	1	2026:- 2027: 1 2028:- 2029: 1 <i>(cumulativo)</i>
	3 progetti innovativi per la sicurezza in strada	-	1	2026: 2 2027:- 2028:- 2029:- <i>(cumulativo)</i>
	26% di tratta coperta dal monitoraggio dei droni	7%	13%	2026: 19% 2027: 19% 2028: 19% 2029: 26%
Accesso a informazioni di qualità	100% comunicazioni digitalizzate per le imprese	0%	0%	2026: 75% 2027: 95% 2028: 100% 2029: 100%
	100% di richieste di fatturazione online	0%	0%	2026: 0% 2027: 35% 2028: 100% 2029: 100%
	>8,5 indice di gradimento per rilevare il grado di soddisfazione utenti	8,2	8,3	2026: 8,35 2027: 8,4 2028: 8,4 2029: 8,5
	>66% NPS score per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti	>40%	>58%	2026: >60% 2027: >61% 2028: >63% 2029: >65%
	>3.000 utenti intervistati tramite campagne di ascolto	300	600	2026: 600 2027: 700 2028: 750 2029: 800 <i>(annuale)</i>
Libertà di espressione	>97% dei reclami con risposta nei tempi previsti dalla Carta dei Servizi	>85%	>88%	2026: >89% 2027: >91% 2028: >93% 2029: >95%
	100% di ordinanze relative a cantieri con durata dei lavori >5 giorni, comunicate all'utenza con almeno 48h di anticipo	85%	100%	2026: 100% 2027: 100% 2028: 100% 2029: 100%

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

ESRS G1 – Condotta delle imprese

Impatti, rischi, opportunità e politiche di gestione

[ESRS G1 IRO-1] Impatti, rischi e opportunità

I risultati della doppia rilevanza evidenziano un impatto positivo derivato dalla solidità della cultura aziendale del Gruppo, orientata ai principi di etica e integrità, che si riflette sia sugli stakeholder interni che esterni. L'applicazione concreta dei valori espressi nel Codice Etico e nelle Politiche aziendali di A35 Brebemi contribuisce a rafforzare la fiducia e la trasparenza nei rapporti con i diversi interlocutori.

Il Gruppo è, inoltre, consapevole dei potenziali rischi di sanzioni e danni reputazionali in relazione al verificarsi di eventuali episodi accertati di attacchi informatici e corruzione, mitigati attraverso l'implementazione di politiche specifiche e di programmi di formazione dedicati. Un ulteriore ambito di attenzione riguarda la protezione dei segnalanti in ambito whistleblowing, in relazione al quale una mancata tutela dell'anonimato potrebbe comportare rischi economici e legali.

[ESRS G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Il Gruppo adotta politiche e strumenti volti ad affrontare gli IRO relativi alla cultura e alla condotta dell'impresa.

Codice Etico e di Condotta

Il Codice Etico e di Condotta orienta i comportamenti quotidiani e le decisioni strategiche del business in linea con i principi di trasparenza e alla Corporate Governance. Tra le tematiche affrontate, il Codice promuove l'integrità aziendale che si concretizza nella tolleranza zero per tangenti, pagamenti impropri, nella corretta gestione delle informazioni privilegiate e nella privacy. Per maggiori informazioni: ESRS E1-2.

Norma sulla Protezione dei Dati Personali

Aleatica ha istituito una Norma sulla Protezione dei Dati Personali per garantire un approccio strutturato e coerente alla tutela della privacy applicabile a tutto il Gruppo. Tale framework definisce i principi organizzativi, i ruoli e le responsabilità.

Le società del Gruppo che agiscono in qualità di Titolari del trattamento di dati personali, ovvero informazioni relative a persone fisiche identificate, sono tenute a fornire agli interessati – tra cui dipendenti, clienti/utenti, fornitori – un'Informativa sulla Privacy chiara e completa, conforme alle normative vigenti, indipendentemente dalle modalità di raccolta o di ottenimento di tali dati.

Il sistema di governance prevede che il CdA di ciascuna società nomini un Responsabile dell'Attività di Protezione dei Dati (DPO), figure responsabili del coordinamento e della supervisione dell'adempimento a leggi e regolamenti locali, in costante coordinamento con il Responsabile generale della Protezione dei Dati di Aleatica. In linea con il Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati 2016/679, i dati personali devono essere oggetto di trattamento solo ed esclusivamente per finalità lecite e in linea con la normativa nonché alle regole aziendali interne. Gli interessati devono essere informati in modo attendibile, esaustivo, trasparente e comprensibile sul trattamento dei loro dati.

Politica Anticorruzione

Consapevole del rischio di sanzioni e danni reputazionali derivanti da eventuali casi di corruzione attiva o passiva, Aleatica ha definito la Politica Anticorruzione che stabilisce i principi e i requisiti per l'adempimento alle leggi relative all'anticorruzione. Tale Politica si applica a tutto il personale, ai membri del CdA e ai terzi con cui Aleatica intrattiene rapporti commerciali, con l'obiettivo di prevenire e contrastare qualsiasi comportamento inappropriato.

Aleatica mantiene un approccio di tolleranza zero verso ogni forma di corruzione, assicurando il pieno rispetto dei regolamenti applicabili, tra cui il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA), il UK Bribery Act e le linee guida internazionali emanate dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e dalle Nazioni Unite.

Con questo obiettivo, i membri del CdA e i dirigenti aziendali sottoscrivono annualmente una Certificazione Anticorruzione, in cui dichiarano di aver rispettato tutte le leggi applicabili. La Politica Anticorruzione, revisionata e approvata dal CdA di Aleatica, si applica a tutte le società del Gruppo. Il documento è reso disponibile a tutto il personale

nello spazio di condivisione aziendale Aleatica Connect oltre che nella sezione “Integrità Aziendale” del sito web www.brebemi.it.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)

La Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. si sono dotate di due MOGC distinti, finalizzati a costituire un sistema strutturato di procedure e attività volte a prevenire i reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e assicurare che tutte le operazioni siano svolte in modo legale, corretto e trasparente. Attraverso l'adozione del Modello, le due Società perseguono le seguenti finalità:

- Fissare i valori dell'etica ed il rispetto della legalità.
- Creare nei destinatari del Modello la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione, nella commissione di illeciti passibili di sanzioni penali.
- Ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate, in quanto contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali il Gruppo intende attenersi nell'esercizio delle attività aziendali.
- Consentire alle Società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Sono considerati destinatari i dipendenti e chiunque operi a qualunque titolo per conto o nell'interesse della Società medesima (es. collaboratori, consulenti, fornitori, partner). Per entrambe le Società, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Nominato dal CdA, l'OdV vigila anche sulla reale efficacia del Modello, sull'adeguatezza, sull'applicazione e sull'efficacia del sistema sanzionatorio. All'OdV è inoltre affidata sul piano operativo l'attuazione delle procedure di controllo previste dal Modello. Il MOGC aggiornato è stato approvato dal CdA e i documenti sono diffusi attraverso comunicazione interna in occasione di ogni aggiornamento e sono disponibili nell'intranet aziendale.

Linee guida Whistleblowing

Per garantire la tutela dell'anonimato degli informatori, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e Argentea Gestioni S.C.p.A. hanno adottato le Linee guida Whistleblowing, come parte integrante del MOGC. Tali Linee guida formalizzano canali, procedure e risorse per consentire ai segnalanti di denunciare comportamenti non etici o violazioni dei principi di condotta, tutelandone l'anonimato e salvaguardandoli da qualsiasi azione ritorsiva o discriminatoria.

I canali di segnalazione messi a disposizione si distinguono in interni ed esterni, a seconda che siano gestiti direttamente dalla Società o da parte di terzi autorizzati. Quelli interni includono la piattaforma I-Care, una linea telefonica e una e-mail dedicate. Relativamente ai canali esterni, le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta attraverso il canale attivato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). La gestione delle segnalazioni e del canale interno è affidata alla Responsabile della Funzione Compliance di Aleatica in possesso dei requisiti di autonomia e indipendenza, mentre la gestione della e-mail dedicata è affidata ai rispettivi OdV.

Le Linee guida Whistleblowing si applicano a dipendenti, lavoratori autonomi e collaboratori, liberi professionisti, volontari, consulenti, azionisti, amministratori, fornitori, tirocinanti e soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, di direzione, di controllo, di vigilanza o di rappresentanza.

[ESRS G1 MDR-A] Azioni relative alla condotta responsabile del business

A35 Brebemi ha intrapreso una serie di iniziative volte a massimizzare gli impatti positivi e ridurre gli impatti negativi e i rischi legati a una gestione responsabile del business.

Iniziative relative alla cultura delle imprese

La gestione della cybersecurity

A35 Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica che consentono di gestire i potenziali rischi in materia derivanti anche da una crescente complessità organizzativa. Tale framework ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale.

Nel corso del 2025 sono state rafforzate le misure di sicurezza attraverso l'integrazione della documentazione NIST prevista dalle policy di Gruppo e la revisione della documentazione predisposta negli anni precedenti, oltre all'adozione di iniziative tecnologiche e organizzative mirate. In particolare, è stato implementato un **Security Operation Center (SOC)** attivo 24/7, in grado di monitorare continuamente gli eventi di sicurezza provenienti dai principali sistemi di protezione (es. firewall, endpoint security, antispam, web filter e web application), correlare le informazioni anche tramite componenti di intelligenza artificiale e attivare tempestivamente le procedure di escalation, inclusa la segnalazione diretta al responsabile cybersecurity in caso di anomalie rilevanti.

Parallelamente, sono state condotte attività di **Red Team** con penetration testing e vulnerability assessment per individuare vulnerabilità e possibili percorsi di attacco, con verifica manuale dei risultati per ridurre falsi positivi/negativi; a valle di tali attività, sono stati avviati interventi di **Blue Team** finalizzati all'applicazione delle remediation e al rafforzamento ("hardening") dell'infrastruttura, tramite la definizione di piani di azione, la prioritizzazione degli interventi e il coordinamento con fornitori e personale IT, accompagnati da momenti di monitoraggio e reportistica.

Sul fronte della resilienza operativa, nel 2025 è stata inoltre aggiornata la **Business Impact Analysis (BIA)** nell'ambito del processo di Business Continuity, valutando le implicazioni economiche, normative e reputazionali di eventuali interruzioni dei servizi; è attivo un servizio di **Disaster Recovery (DR)** presso un datacenter esterno che consente di ridurre i tempi di ripristino in caso di down totale, insieme al continuo aggiornamento degli apparati e al miglioramento delle policy aziendali, incluse quelle relative all'**Incident Response Management**. Si specifica che per ora il DR presso un datacenter esterno è attivo per "l'infrastruttura uffici" mentre la controparte associata all' "infrastruttura pedaggio" sarà prevista a partire dal 2026.

Nel medesimo anno sono state implementate ulteriori misure di protezione, tra cui l'adozione della **Multi-Factor Authentication (MFA)** sugli applicativi Office e, progressivamente, per l'accesso alla rete tramite **VPN**, nonché un sistema di **tracciamento dei log degli amministratori di sistema**; prosegue inoltre il **programma globale di cybersecurity awareness** del Gruppo, con campagne informative e percorsi di formazione e certificazione delle conoscenze.

Infine, nel corso del 2025 la Società ha avviato il percorso di adeguamento alla **Direttiva NIS2**: a **febbraio 2025** è stata effettuata la registrazione nel portale dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)** e ad **aprile 2025 Argentea Gestioni** è stata classificata da ACN come "**Soggetto Essenziale**"; sono pertanto in corso gli adempimenti previsti dalla normativa, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la resilienza informatica dell'organizzazione e la capacità di prevenzione e risposta alle minacce cyber.

Iniziative relative alla corruzione attiva e passiva

La formazione e la consapevolezza sul Modello di Organizzazione e Gestione ("MOGC")

Con l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti sui principi e le procedure fondamentali per la prevenzione dei reati e il rispetto delle normative aziendali, A35 Brebemi ha implementato un programma strutturato di formazione sul MOGC.

L'iniziativa ha previsto: (i) la **condivisione del Modello aggiornato e del materiale formativo** tramite comunicazione interna; (ii) la somministrazione di un **questionario di verifica delle conoscenze tramite piattaforma e-learning**, obbligatorio per tutti i dipendenti; (iii) momenti di verifica della comprensione dei contenuti attraverso test online.

I risultati del questionario hanno evidenziato un elevato livello di comprensione delle tematiche trattate.

Società	Partecipanti	Questionari completati	Risposte corrette
Società di Progetto Brebemi	30	30	90,7%
Argentea Gestioni	81	78	88,6%

Nel 2025 è stato inoltre introdotto un **test di compliance dedicato a dirigenti ed executive**, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la cultura dell'integrità e verificare le conoscenze sui principali temi di compliance aziendale.

Il test, composto da **10 domande**, richiede il raggiungimento di un punteggio minimo di **8,5/10** per il superamento e rappresenta uno strumento di monitoraggio delle competenze sui temi di anticorruzione, gestione dei dati personali, etica aziendale e segnalazioni whistleblowing.

Inoltre, ogni anno il Gruppo organizza la **Compliance Week**, una settimana di sensibilizzazione in cui vengono erogate ai dipendenti pillole formative, sessioni in presenza su temi relativi alla gestione dei dati personali, alla sicurezza informativa

e all'anticorruzione, nel cui ambito vengono altresì fornite informazioni in merito alla piattaforma per le segnalazioni I-CARE.

La clausola Anticorruzione

Per prevenire qualsiasi forma di illecito nei rapporti contrattuali, il Gruppo A35 Brebemi ha introdotto una **Clausola Anticorruzione all'interno della documentazione precontrattuale e contrattuale con terzi**. Tale disposizione vincola fornitori, appaltatori e partner al rispetto delle normative vigenti, imponendo l'adesione ai più elevati standard etici. Le società coinvolte devono attestare di non aver violato leggi anticorruzione nazionali o internazionali e si impegnano a conformarsi al Codice Etico e di Condotta di Aleatica. In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti, la clausola consente la risoluzione immediata del contratto e il risarcimento di eventuali danni.

Accettazione del Codice Etico e della Politica Anticorruzione

Nell'ambito delle attività di compliance del Gruppo Aleatica, è previsto un **processo periodico di accettazione formale del Codice Etico e di Condotta e della Politica Anticorruzione** da parte di tutti i dipendenti.

Nel **2025** è stata avviata una nuova campagna di rinnovo dell'accettazione dei documenti aziendali, attraverso la quale i dipendenti confermano di aver **letto, compreso e accettato i principi contenuti nei documenti**, disponibili sia sul sito aziendale sia sulla piattaforma interna **Aleatica Connect**.

Certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione

A livello di Gruppo Aleatica, A35 Brebemi ha ottenuto la **certificazione ISO 37001**, lo standard internazionale dedicato ai sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Questa certificazione attesta **l'adozione di un framework strutturato volto a prevenire, individuare e gestire potenziali fenomeni corruttivi**, attraverso l'implementazione di controlli interni, procedure di due diligence, attività di formazione e meccanismi di segnalazione. L'ottenimento della certificazione rafforza l'impegno del di tutto il Gruppo nel promuovere una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e alla responsabilità lungo tutte le proprie attività e relazioni di business.

Metriche e obiettivi

[ESRS G1-4] Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel 2025, non si sono registrati casi accertati di corruzione attiva o passiva.

[ESRS G1-4] Brebemi 2030: gli obiettivi relativi alla governance

A35 Brebemi ha definito specifici **obiettivi in materia di governance responsabile**, con particolare attenzione al rafforzamento dei presidi anticorruzione e alla maturità della gestione della cybersecurity. Il Gruppo mira a mantenere la certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione e a incrementare progressivamente il proprio indice di maturità cyber.

Obiettivo 2030	Baseline 2024	Progresso 2025	Target intermedi
Ottenimento Certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione	off	on	2026: on 2027: on 2028: on 2029: on
Raggiungimento del valore 5 su 5 per l'indice di maturità cyber dell'Azienda	1,6	3,6	2026: 3.9/5 2027: 4.5/5 2028: 5.0 2029: 5.0

INDICE DEI CONTENUTI ESRS

[ESRS IRO-2]

Le Informative sono state selezionate sulla base dei risultati dell'analisi di doppia rilevanza. Per ciascun standard tematico rilevante sono rendicontate Politiche, Azioni e Metriche, al netto di indicatori non applicabili o volontari, in conformità con quanto previsto dai relativi Requisiti Minimi di Divulgazione (MDR) e rispettivi requisiti applicativi.

Codice	Informativa	Pag.
ESRS 2	Informazioni Generali	8
BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	8
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	8
GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	9
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità affrontate	10
GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	10
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	10
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	11
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	11
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	11
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	11
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	12
IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	51
-	Tassonomia Europea - Informazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento 2020/852	14
ESRS E1	Cambiamento Climatico	24
E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	24
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	24
IRO-1	Impatti, rischi e opportunità di interazioni con il modello aziendale	24
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	26
E1-3	Azioni relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	26
E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	30
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	31
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1,2 ed emissioni totali di GES	31
ESRS E2	Inquinamento	31
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	32
E2-1	Politiche relative all'inquinamento	32
E2-2	Azioni connesse all'inquinamento	32
E2-3	Obiettivi relativi all'inquinamento	33
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	33
E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	33
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	33
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	34
E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	34
E4-3	Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi	35
E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	37
E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	37
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	37
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'economia circolare	37
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	37
E5-2	Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-3	Obiettivi relativi all'economia circolare	39
E5-4	Flussi in entrata	39
E5-5	Flussi in uscita	39
ESRS S1	Forza Lavoro Propria	40
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	40
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	40
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	40
S1-2	Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	41
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	42
S1-4	Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità	42
S1-5	Obiettivi relativi alla forza lavoro propria	44
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	45
S1-9	Metriche della diversità	45
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	45
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	45
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	46
ESRS S2	Lavoratori nella catena del valore	46
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	46
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	46
S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	46
S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	47
S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori di esprimere preoccupazioni	47
S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità	48
S2-5	Obiettivi relativi alla catena di fornitura	48
ESRS S3	Comunità interessate	48
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	48
SMB-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	49

S3-1	Politiche connesse alle comunità interessate	49
S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	49
S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	50
S3-4	Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate e approcci per la mitigazione dei rischi e il conseguimento di opportunità	50
S3-5	Obiettivi relativi alle comunità interessate	50
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	51
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	51
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	51
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	51
S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	52
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	52
S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi e il conseguimento di opportunità	53
S4-5	Obiettivi relativi ai consumatori e utilizzatori finali	56
G1	Condotta delle imprese	57
IRO-1	Impatti, rischi e opportunità e interazioni con il modello aziendale	57
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	57
G1 MDR-A	Azioni relative alla condotta responsabile del business	59
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	60
G1-4	Obiettivi relativi alla condotta delle imprese	60

INDICE DEI CONTENUTI VSME

Modulo Base – Informazioni generali

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
B1 – Basi per la preparazione	B1 (a) – Opzione utilizzata per la rendicontazione	§ [ESRS 2 BP-2] Informativa in relazione a circostanze specifiche
	B1 (b) – Omissione di informazioni	N/A
	B1 (c) – Perimetro di rendicontazione	§ [ESRS 2 BP-1] Perimetro e approccio di rendicontazione
	B1 (d) – Lista delle controllate incluse nel perimetro di rendicontazione	N/A
	B1 (e) – Altre informazioni	i) Forma giuridica dell'impresa: Società di Progetto Brebemi S.p.A., Argentea Gestioni S.c.p.A. ii) Codice NACE: 421000, 522120 iii) Ricavi delle vendite (in euro) → 153.3 milioni* iv) Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: 168 v) Paese in cui si svolge l'attività principale e ubicazione delle attività significative: Italia vi) Geolocalizzazione dei siti posseduti, affittati o gestiti: Italia <small>*I valori riportati si riferiscono esclusivamente a Società di Progetto Brebemi S.p.A. e non includono Argentea Gestioni S.c.p.A., in quanto ciascuna società redige il proprio Bilancio d'Esercizio e non è previsto un bilancio consolidato.</small>
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	§ ESRS E1 – Cambiamento climatico
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	§ ESRS E2 – Inquinamento
B5 – Biodiversità	B5 (a) – Siti e impianti operativi localizzati nei pressi o vicino a zone sensibili sotto il profilo della biodiversità	§ [ESRS E4 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità
	B5 (b) – Metriche relative al cambiamento di uso del suolo	§ [ESRS E4-5] Metriche d'impatto relative alla biodiversità
B6 – Acqua	B6 – Prelievi, consumi e scarichi idrici	Informazione non disponibile
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7 (a) – Rifiuti generati	§ [ESRS E5-5] Rifiuti prodotti
	B7 (b) – Rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo	§ [ESRS E5-5] Rifiuti prodotti
	B7 (c) – Afflussi di risorse	§ [ESRS E5-4] Materie prime utilizzate
B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8 (a) – Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia di contratto	§ [ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	B8 (b) – Numero totale di dipendenti suddiviso per genere	§ [ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	B8 (c) – Numero totale di dipendenti per nazione	Il Gruppo opera in Italia.
B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9 (a) – Numero e indice di frequenza di infortuni sul lavoro registrabili	§ [ESRS S1-14] Metriche di salute e sicurezza
	B9 (b) – Numero di decessi dovuti ad incidenti sul lavoro e di malattie professionali	§ [ESRS S1-14] Metriche di salute e sicurezza

B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi, e formazione	B10 (a) – Rapporto tra remunerazione e salario minimo	Informazione non disponibile
	B10 (c) – Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	§ [ESRS S1-6] Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
	B10 (d) – Numero medio di ore di formazione per dipendente	§ [ESRS S1-13] Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
B11 – Condotta di impresa	B11 – Condanne e sanzioni per casi di corruzione	§ [ESRS G1-4] Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Modulo Comprehensive

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
C1 – Strategia: modello di business e iniziative relative alla sostenibilità	C1 (a) – Descrizione dei gruppi significativi dei prodotti e/o servizi offerti	§ Profilo aziendale
	C1 (b) – Descrizione dei mercati significativi in cui l'azienda opera	§ Profilo aziendale
	C1 (c) – Descrizione delle principali relazioni di business	§ Profilo aziendale
	C1 (d) – Descrizione degli elementi chiave della strategia relativa alla sostenibilità	§ Profilo aziendale
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione ad un'economia più sostenibile	C2 (a) – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento in corrispondenza del tema trattato.
C3 – Riduzione delle emissioni e transizione climatica	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	§ [ESRS E1-1] Impegni e traiettoria di riduzione delle emissioni
C4 – Rischi climatici	C4 – Analisi dei rischi climatici	§ [ESRS E1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità per il Gruppo
C5 – Forza lavoro propria – Informazioni generali	C5 (a) – Diversità di genere a livello manageriale	Informazione non disponibile
	C5 (b) – Personale non dipendente	Il Gruppo non dispone di lavoratori non dipendenti.
C6 – Forza lavoro propria – Politiche e processi per i diritti umani	C6 (a) – Codice di condotta	§ [ESRS E1-2] Politiche per la gestione dei cambiamenti climatici
	C6 (b) – Politiche sui diritti umani	§ [ESRS G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
	C6 (c) – Meccanismi di segnalazione	§ [ESRS G1-1] Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
C7 – Incidenti sui diritti umani	C7 (a) – Incidenti sui diritti umani	Nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha riscontrato incidenti sui diritti umani nella sua forza lavoro.
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimento EU	C8 (a) - Ricavi da alcuni settori	N/A
	C8 (b) - Esclusione da benchmark di riferimento EU	Il Gruppo non è escluso dai benchmark di riferimento EU.
C9 – Diversità di genere negli organi di governo	C9 – Diversità di genere negli organi di governo	§ [ESRS 2 GOV-1] Governance del Gruppo

A35 Brebemi

